

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROV. DI CATANIA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019



Villa Trigona (San Giov. La Punta)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n.

126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n.

149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, dal DPCM applicativo del 27/12/2011 e da ultimo dal D.Lgs. n. 126/2014, oltre che dalle norme del TUEL così come definitivamente modificate ed approvate medesimo D.Lgs. n. 126/2014.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP)
- lo schema di bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La **nota di aggiornamento al DEF** varata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre riscrive le principali variabili macroeconomiche di aprile adeguandosi alla realtà di una bassa crescita con un prodotto interno lordo che non salirà nel 2016 dell'1,2 % ma dello 0,8%. Analoga flessione si registra nel 2017 con una crescita non più dell'1,4% ma dell'1% .

Se si considera il PIL tendenziale, ovvero il PIL che l'economia otterrebbe senza nuovi interventi, a legislazione invariata, questo si attesta, per il 2017, allo 0,6%. La manovra che il governo si appresta a varare, tesa a stimolare la crescita, ha un impatto dello 0,4% sul PIL, con un PIL strutturale che sale, appunto, all'1% nel 2017.

Le misure che saranno previste nella manovra di bilancio - prime fra tutte il blocco degli aumenti IVA e, a seguire, gli incentivi fiscali per gli investimenti e la riduzione dell'IRES per le imprese, per finire con gli interventi di sostegno ai pensionati - dovrebbero portare la crescita del Pil al tendenziale 6% (cioè senza legge di bilancio) all'1% programmatico. Solo la manovra relativa al mancato aumento dell'IVA, previsto a legislazione vigente, che il Governo intende sterilizzare con la manovra di bilancio, ha un impatto positivo sul tasso di crescita del PIL di 3 punti percentuali.

Con un Pil che cresce meno del previsto anche l'obiettivo del deficit in rapporto al PIL dell'1,8% non è più realizzabile e la nuova stima per il 2017 si attesta al 2,4% che comprende anche le spese da sostenere per l'emergenza terremoto e i migranti (+0,4%). La nota di aggiornamento al DEF fissa, infatti, al 2% il rapporto fra deficit e PIL per il 2017, contro il 2,4% con cui si chiude il 2016, ma il Governo aggiunge un ulteriore margine dello 0,4%, riconducibile alle circostanze eccezionali testé menzionate: il terremoto di agosto e il fenomeno migranti.

Nel DEF di aprile l'Italia si era impegnata a ridurre il deficit pubblico all'1,8% del PIL nel 2017 rispetto al

2,4 stimato per questo anno. Quindi, da un punto di vista strutturale l'Italia dovrebbe adottare misure di riduzione di almeno lo 0,6% del PIL. In realtà, dal DEF, come accennato in precedenza, il deficit nominale scende, ma al 2% del PIL.

Se il nuovo target di indebitamento netto per il 2017 è fissato al 2% contrariamente a quanto previsto precedentemente, l'1,8%, l'indebitamento netto strutturale del 2017 (il saldo del conto economico che misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione ma corretto per gli effetti del ciclo economico sulle componenti di bilancio e per gli effetti delle misure una tantum, che influiscono solo temporaneamente sull'andamento del disavanzo) si attesta a -1,2% e scende a -1,6% se si considera

la 0,4% aggiuntivo di maggiori spese, mentre per il 2016 viene confermata la quota -1,2%.

Tra il 2015 e il 2016 l'Italia ha già goduto di ampi margini di flessibilità: le regole comunitarie prevedono, infatti, l'utilizzo di spazi finanziari aggiuntivi tali da non essere considerati nel calcolo dell'aggiustamento strutturale richiesto ad un paese e per tre circostanze eccezionali: riforme economiche, investimenti strutturali e rallentamento economico. Nel contempo le medesime regole non consentono che il Paese possa godere di ulteriore flessibilità.

A ben vedere lo spazio di manovra aggiuntivo viene richiesto a fronte di "circostanze eccezionali". Spetterà alla Commissione Europea valutare la richiesta fatta dal Governo Italiano e quantificare il margine di manovra aggiuntivo che potrà essere concesso all'Italia a causa delle spese straordinarie provocate dal terremoto nel Lazio e dall'emergenza rifugiati.

Se l'extra-deficit dovesse essere confermato, e vale all'incirca 7 miliardi, la manovra del Governo si aggira intorno ai 27 miliardi, altrimenti, avendolo il Governo già incorporato nei saldi, deve essere compensato con misure alternative.

La legge rinforzata del pareggio di bilancio, la n. 243/2012, ha imposto il passaggio obbligato in Parlamento vista la revisione al rialzo del precedente obiettivo, fissato all'1,8%: infatti, in attuazione del precetto costituzionale dell'equilibrio di bilancio, solo il Parlamento, con un voto espresso a maggioranza assoluta, può autorizzare al rialzo il target del deficit. Camera e Senato hanno quindi approvato la risoluzione che autorizza il Governo a scostarsi all'obiettivo programmatico Deficit/PIL per il 2017 (2%) fino a un massimo dello 0,4%.

E' noto che le regole europee richiedono una riduzione del deficit strutturale dello 0,5% del PIL ogni anno fino al raggiungimento del pareggio di bilancio e che nel contempo la Commissione Europea ha già autorizzato la flessibilità nel 2016, per circa 14 miliardi, in aggiunta ai 5 miliardi concessi nel 2015. Nelle raccomandazioni che la Commissione Europea aveva approvato a maggio è chiaramente indicato la correzione del deficit strutturale di uno 0,1 del PIL (il peggioramento del saldo proposto per

il 2016 era pari allo 0,7% del PIL mentre la correzione UE richiede lo 0,6% del PIL), così da evitare un'eventuale deviazione significativa dei saldi programmati. Nei nuovi saldi tale correzione non

compare.

L'aumento del PIL a livelli inferiori a quelli sperati si riflette anche sul debito: si allontana, anche per quest'anno, la possibilità di ridurre il debito agendo sul PIL a causa della minore crescita e dell'andamento dell'inflazione. Rispetto alle variabili macroeconomiche inserite nel DEF di aprile, il debito nel 2016 non scende a 132,4% ma si conferma al 132,8%. Scenderà al 132,5% solo nel 2017. Sulla base dei dati esposti, l'Italia corre il rischio di una procedura di infrazione per eccesso di squilibri macroeconomici anche se la Commissione Europea è consapevole del delicato momento che sta attraversando l'Italia con un referendum confermativo per la riforma costituzionale fissato al 4

dicembre.

Quadro Programmatico

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	0,4	0,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Indebitamento netto strutturale	-0,9	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Debito Pubblico	131,9	132,3	132,8	132,5	130,10	126,6

Quadro tendenziale

PIL	-0,4	0,7	0,8	0,6	1,2	1,3
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-1,6	-0,8	0,00
Indebitamento netto strutturale	-1,0	-0,8	-1,4	+0,8	-0,4	-0,2
Debito Pubblico	131,9	132,3	132,8	132,2	129,6	126,1

Quadro Programmatico DEF 2016

PIL	0,4	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	-0,1
Indebitamento netto strutturale	-0,8	-0,6	-1,2	-1,1	-0,8	-0,2
Debito Pubblico	132,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

La Legge di Bilancio

La legge di bilancio 2017-2019 approvata mercoledì 7 dicembre con una ratifica tecnica in Senato, colloca il deficit programmatico al di sotto del 2,3% del PIL, comprensivo dello 0,2% del PIL considerato fuori dal Patto di stabilità europeo per le spese relative all'emergenza migranti: ciò significa che vi sono 5 miliardi di spazi aggiuntivi rispetto al 2% indicato nella nota di aggiornamento al DEF al netto delle circostanze eccezionali, oggetto di trattazione in sede UE. Il Governo non ha quindi sfruttato tutto il livello di indebitamento autorizzato dal Parlamento (2,4%) e conferma il percorso di riduzione del deficit, previsto al 2,4 % per il 2016.

Si prevedono, tra maggiori entrate e minori spese, risorse per 22,5 miliardi, mentre sul fronte della spesa gli impieghi assommano a 34,5 miliardi: l'indebitamento netto arriva a quota 11,9 miliardi. Rispetto, quindi, al PIL, l'indebitamento netto programmatico si attesta al 2,3 % nel 2017 a fronte di quello del 2% indicato nella nota di aggiornamento ad DEF: scelta precisa del Governo di considerare fuori patto di stabilità le spese per migranti e terremoto ma di tenere conto dei loro effetti macroeconomici.

La legge di bilancio mantiene l'impegno di sterilizzare le clausole di salvaguardia fiscali: l'aumento dell'IVA, posto a garanzia di eventuali mancate coperture, vale 15 miliardi, e la riduzione dell'IRES che passa dal 27% al 24%.

L'esame della manovra da parte della Commissione Europea è rimandato a marzo 2017, ma due sono le pregiudiziali su cui occorre trovare un'intesa:

1. l'andamento del deficit strutturale che aumenta dello 0,4% anziché diminuire dello 0,6%, portandosi al già citato livello del 2,3 % del Pil nel 2017;
2. l'aumento del debito che non rispecchia la riduzione di 1/20 all'anno nella media dei tre precedenti esercizi.

Con tutta probabilità verranno richieste misure aggiuntive che porteranno ad una nuova manovra nel corso del 2017. Il rischio deriva anche dal fatto che l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha rilevato "assunzione di impegni correnti dal lato delle spese correnti compensati solo in parte da entrate permanenti e certe". Occorre, viceversa dare dimostrazione che si tratta di entrate strutturali e non una tantum, connesse all'ampliamento della tax compliance, il versamento volontario da parte dei contribuenti. La manovra correttiva si potrebbe aggirare tra gli 1,5 e i 2 miliardi a seconda dell'andamento del PIL e anticipa quella che sarà la manovra 2018 che si presenta con una clausola di salvaguardia IVA da sterilizzare per un importo di 19,6 miliardi di euro.

Ricadute sugli enti locali

Investimenti pubblici: Dopo un decennio che ha portato il livello degli investimenti pubblici sotto il 2% del PIL, l'inversione di tendenza avviata nel 2015 viene confermata anche per il biennio 2017-2018 con un tasso di crescita del 2,3% del PIL. Per sostenere la crescita degli investimenti pubblici la strada obbligata è la revisione dei meccanismi di spesa che si traduce in un nuovo intervento sulle regole di finanza pubblica: è necessario far saltare l'ingessatura dei vincoli che tanto hanno penalizzato gli investimenti pubblici. La via maestra passa per la riconferma del fondo pluriennale vincolato come aggregato rilevante ai fini del pareggio di bilancio e lo sblocco degli avanzi di bilancio negli enti che hanno disponibilità bloccate dai vincoli di finanza pubblica. Lo sblocco degli avanzi è collegato ai programmi nazionali sugli immobili pubblici, in particolare l'edilizia scolastica.

Spending Review: La fase 3 della spending review sarà non troppo invasiva, con l'intento di evitare ricadute recessive. Dall'attuazione della riforma della pubblica amministrazione e dal riordino delle partecipate si attendono circa 500 milioni di risparmi. Altri 1,2 miliardi deriveranno dalla centralizzazione degli acquisti basati su 33 stazioni appaltanti.

- Pubblico Impiego:** La legge di bilancio prevede un fondo unico per il pubblico impiego di 1 miliardo e 480 milioni. Il fondo deve finanziare anche il rinnovo dei contratti ed è comprensivo dei 300 milioni stanziati dalla legge di stabilità dello scorso anno.
- Fondo enti territoriali:** Il finanziamento di interventi a favore di enti territoriali prevede la somma di 3 miliardi di euro la cui ripartizione è rimessa all'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro il 31 gennaio 2017, previa intesa in sede di conferenza unificata. Dalla distribuzione di questi fondi dipende anche l'erogazione del fondo Tasi, per i comuni dove gli aumenti deliberati sull'abitazione principale ai fini IMU non sono stati coperti dalle compensazioni ordinarie.
- Riscossione:** Il decreto fiscale approvato unitamente al disegno di legge del bilancio prevede la chiusura di Equitalia, l'attuale concessionario pubblico della riscossione. La riscossione delle imposte non pagate diventerà di competenza delle Entrate con un restyling dell'Agenzia che investirà anche l'autonomia gestionale.
- Immigrazione:** i Comuni impegnati nell'accoglienza potranno contare su una tantum di 500 euro per ogni immigrato ospitato

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Per l'economia siciliana, il 2015 si delinea come l'anno in cui si arresta la dinamica recessiva, facendo riemergere l'Isola da una lunga crisi durata sette anni. I segnali di ripresa, si sono mostrati gradualmente, interessando in vario modo settori e imprese, in un quadro nazionale e internazionale ancora condizionato da diversi fattori di incertezza. Il cambio di passo dell'economia regionale è stato determinato dalla spinta della domanda interna, sostenuta soprattutto dai consumi delle famiglie, che hanno beneficiato della dinamica positiva dei redditi e dell'occupazione, nonché della ripresa, fra i settori produttivi, dell'agricoltura che, in base ai dati recentemente pubblicati da Istat, mostra una robusta crescita del valore aggiunto regionale pari al 7,7%, rappresentando il balzo più consistente di questo aggregato dal 2003.

Rimane lievemente negativa la dinamica dei consumi finali del settore pubblico, limitata dalle stringenti politiche di bilancio, e anche quella degli investimenti, mentre la domanda estera dei prodotti della Sicilia evidenzia una contrazione, da attribuire però esclusivamente alle perdite in valore dei derivati del petrolio. Al netto di questa componente si rileva, infatti, una certa vivacità nei settori più innovativi dell'export regionale.

Il base alle elaborazioni effettuate con il modello multisetoriale della Regione Siciliana (MMS), la stima del PIL dell'Isola per il **2015** registra quindi una variazione positiva dell'1,1%, coerente con le stime relative al Mezzogiorno (1,0%) di recente diffuse da Istat3 e superiore alle aspettative di inizio anno. Il dato, sicuramente incoraggiante, pone la Sicilia tra le regioni più dinamiche del paese come performance economica, in quanto la sua crescita risulta superiore a quella nazionale (0,8%).

Nei sette anni di crisi, la regione ha subito una contrazione della ricchezza prodotta complessivamente pari a 13,1 punti percentuali (pari ad una riduzione media annua dell'1,9%), di poco inferiore a quella subita dall'area meridionale (-13,4%) ma maggiore di quella osservata a livello nazionale (-9,2%). L'inversione del ciclo registrato dall'economia regionale risulta confermata dalle ultime analisi previsionali, anche se con un leggero affievolimento della spinta alla crescita (+0,4% nel 2016 e +0,8% nel 2017).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

L'Amministrazione Comunale di San Giovanni La Punta con atto di Giunta Municipale n. 19 del 07/02/2017 ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Anni 2017/2019.

Con la legge n. 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica

Amministrazione, la normativa ha codificato una nuova articolata figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte di tali rischi tutte le amministrazioni pubbliche sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione.

Il P.T.C.T. adottato dall'Ente ha individuato i seguenti obiettivi strategici anticorruzione:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare le capacità di scoprire i casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il sistema dei controlli interni funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato successivamente alla Legge n. 190/2012 da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

L'amministrazione ritiene **la trasparenza sostanziale della P.A. e l'accesso civico** le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi. Secondo l'art. 1 del d.lgs n. 33/2013 rinnovato dal decreto legislativo n. 97/2016: " **La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diverse diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche**". Gli obiettivi della trasparenza si realizzano anche attraverso il libero ed illimitato esercizio all'**accesso civico** quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017 – 2018 - 2019

ANALISI DI CONTESTO

Comune di SAN GIOVANNI LA PUNTA

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e delle strutture operative dell'ente;
2. Economia insediata
3. Struttura organizzativa del personale
4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento			22.049
Popolazione residente a fine 2015 (art. 156 D.Lvo 267/2000)	n.		22.819
di cui:		n.	10.925
nuclei familiari		n.	11.894
comunità/convivenze			8.74519
Popolazione al 1 gennaio 2015	n.		22.819
Nati nell'anno	n.		
Deceduti nell'anno	n.		
		saldo naturale	0
Immigrati nell'anno	n.		
Emigrati nell'anno	n.		
		saldo migratorio	0
Popolazione al 31-12-2015	n.		22.819
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	1.287
In età scuola dell'obbligo		n.	1.97

(7/14 anni)		1
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	3.94 4
In età adulta (30/65 anni)	n.	11.4 24
In età senile (oltre 65 anni)	n.	4.19 3

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2011		8,80 %
	2012		10,04 %
	2013		8,30 %
	2014		8,60 %
	2015		8,60 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2011		6,50 %
	2012		8,00 %
	2013		7,10 %
	2014		7,10 %
	2015		7,10 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n.	22.758	entro il	31-12-2013
Livello di istruzione della popolazione residente			
	Laurea		4,85 %
	Diploma		16,37 %
	Lic. Media		30,28 %
	Lic. Elementare		17,87 %
	Alfabeti		0,00 %
	Analfabeti		30,63 %

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

a) commerciale

b) artigianale

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	bassa
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	bassa
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	media

Il dato incoraggiante, dell'avvio nel Comune di San Giovanni La Punta, di nuovi esercizi di vicinato da parte di soggetti che denotano un notevole spirito imprenditoriale e un desiderio di ripresa e di superamento della forte crisi economica che, ormai da anni, attanaglia le attività produttive, è mitigato dal dato relativo al consistente numero di esercizi che hanno cessato l'attività nel 2016. Invece, nel settore artigianale si è registrata una crescita nell'avvio di nuove attività sia nel settore alimentare che non alimentare a fronte di un relativamente esiguo numero di attività cessate.

Non si è invece registrata una flessione nell'esercizio del commercio ambulante in forma itinerante. Nel 2016 sono stati inoltre rilasciati provvedimenti unici per la realizzazione di medie strutture di vendita ad imprenditori che hanno valutato il paese a forte attrattiva commerciale ed in grado di intercettare flussi di utenza provenienti da tutto il territorio siciliano. La nascita di queste strutture di vendita nel triennio a venire avrà notevoli ricadute sull'occupazione e nel complessivo contesto economico locale.

Si conferma infine, il trend di crescita di segnalazioni certificate di avvio attività di commercio elettronico tramite sito web, nei settori alimentare, non alimentare e di servizi.

COMMERCIO

- ESERCIZI DI VICINATO NON ALIMENTARE : N. 148
- ESERCIZI DI VICINATO ALIMENTARI: N. 81
- MEDIE STRUTTURE DI VENDITA NON ALIMENTARE: N. 58
- MEDIE STRUTTURE DI VENDITA ALIMENTARE : N. 16
- GRANDI STRUTTURE DI VENDITA: N. 21.
- PUBBLICI ESERCIZI: N. 60
- AGENZIE D'AFFARI E SERVIZI : N. 9
- LUDOTECHES E BABY PARKING: N. 11
- FARMACIE E PARAFARMACIE: N. 8
- COMMERCIO ELETTRONICO: N. 53

TURISMO E AGRITURISMO

- BED & BREAKFAST: N. 12

ARTIGIANATO

- ARTIGIANATO NON ALIMENTARE: N. 395
- ARTIGIANATO ALIMENTARE: N. 69
- BARBIERI – PARRUCCHIERI - ESTETISTI: N. 49

TERRITORIO

Superficie in Kmq		10,85
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	4,00
* Comunali	Km.	129,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	3,20
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 610.000,00	140.000,00
P.I.P.	mq. 20.800,00	20.800,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente (di ruolo e non di ruolo) in servizio presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

Segretario Generale: donna.

Incaricati di Funzioni Dirigenziali n. 9 dei quali 7 uomini 2 donne

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

CATEGORIA	D	UOMINI	%	DONNE	%	TOTALE
		16	72,73	6	27,27	22
CATEGORIA	C	UOMINI		DONNE		TOTALE
		32	71,11	13	28,89	45
CATEGORIA	B	UOMINI		DONNE		TOTALE
		17	40,48	25	59,52	42
CATEGORIA	A	UOMINI		DONNE		TOTALE
		12	80	3	20	15
TOTALE		77	62,10	47	37,90	124

CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

CATEGORIA	C	UOMINI	%	DONNE	%	TOTALE
		4	23,59	13	76,47	17
CATEGORIA	B	UOMINI		DONNE		TOTALE
		3	16,67	11	61,11	14
TOTALE		7	22,58	24	77,42	31

LSU: n. 4 - n. 1 donne - n. 3 uomini cat C: 1 donna – n. 1 uomini / cat. B: -2 uomini. **Staff del Sindaco:** totale n. 3 - cat. C n. 1 uomo – cat. C n. 2 donne / **ex Resais:** totale n. 1 – n. 1 cat. C donne –

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti. Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa e del tendenziale blocco del turn-over sicchè rispetto alle unità lavorative che vanno in pensione vi è la possibilità di assumere solo il 25% della spesa dei cessati. Ciò comporta inevitabilmente che la grave carenza di organico si traduce oltre in un sovraccarico di lavoro sui dipendenti in servizio anche una gravissima carenza d'organico a danno del buon andamento dei servizi, anzi a lungo andare della stessa possibilità di assicurare le funzioni fondamentali ed istituzionali ed i servizi all'utenza.

Il contenimento della spesa Il limite alle assunzioni di personale.

Per tentare di tracciare un quadro complessivo di tale sistema di regole è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) e, dal 25 giugno 2014, al comma 5 dell'articolo 3 del decreto legge 90/2014, (il quale comma ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto legge 112/2008, che regolava in precedenza il rapporto fra spesa del personale e spese correnti e le possibilità assunzionali per gli enti locali). Tali disposizioni sono state oggetto, negli ultimi anni, di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, che non ne hanno però alterato l'impianto originario. Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli: · quello generale di contenimento della spesa di personale; · quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile. L'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale da un anno all'altro. Nella citata disposizione il legislatore individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: · riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile"; · razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici; · contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state recentissimamente ridefinite con vari provvedimenti che saranno successivamente descritti allorquando si affronterà il tema della Programmazione del Fabbisogno di Personale.

Il quadro normativo sintetizzato ha avuto e, soprattutto, avrà effetti dirompenti sulle prospettive future dell'Amministrazione comunale: la riduzione delle spese di personale è infatti una costante con cui inevitabilmente fare i conti. Le ragioni sono già state chiaramente esplicitate ed attengono al vincolo generale di riduzione della spesa (anche in considerazione del costante calo negli ultimi anni della spesa corrente complessiva), ai vincoli puntuali alle assunzioni, che impongono un forte limite del turn over e alla quasi impossibilità di contratti a tempo determinato.

Considerazioni e effetti sulle prospettive di programmazione.

Come si accennava sopra il sostanziale blocco del turn over, che ha già prodotto negli ultimi anni una consistente riduzione del personale a tempo indeterminato, condurrà, nel mandato, ad un'ulteriore riduzione delle risorse umane a disposizione del Comune per l'erogazione dei servizi e degli interventi di propria competenza. Il quadro normativo vigente ha e avrà un impatto molto forte sulla programmazione e gestione delle proprie attività da parte dell'Amministrazione. Il "combinato disposto" delle norme (e dei vincoli) citati e degli altri ad essi connessi (blocco dei rinnovi contrattuali, blocco del trattamento economico, etc.) disegna, infatti, uno scenario nel quale, nei prossimi anni, non solo si avrà a disposizione una dotazione di personale in numero progressivamente inferiore, per effetto delle limitazioni alle assunzioni o magari anche per una rinnovata attenzione per la "spending review", ma che vedrà, contemporaneamente, aumentare la già elevata età media dei dipendenti comunali, per effetto delle recenti norme sulle pensioni, impedendo di fatto quel ricambio generazionale in grado di favorire la spinta all'innovazione. Le norme, in particolare quelle che pongono limitazioni puntuali e specifiche in materia di assunzioni, oltre ad essere irrispettose e forse anche lesive dell'autonomia organizzativa degli enti locali, rendono molto difficile o addirittura impossibile la funzione di programmazione, rischiando di compromettere la stessa possibilità da parte dei Comuni, anche di quelli più virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai propri cittadini. D'altra parte, l'obbligo di ridurre ogni anno la spesa di personale rispetto alla spesa dell'anno precedente sta progressivamente riducendo gli spazi di manovra, al punto da rischiare di rendere impraticabili anche le limitate possibilità assunzionali consentite dalla legge. Il quadro sommariamente descritto impone, dunque, all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici, ancorché valutando con attenzione la fattibilità della gestione in proprio di attività e servizi labour intensive e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie (sempre più scarse) risorse umane, sull'ascolto delle persone, sulla motivazione e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze e richieste del contesto. Da ultimo, non si può non accennare al tema della stabilizzazione di tanti lavoratori ancora precari che è sempre più un obiettivo strategico per l'Amministrazione pur con la consapevolezza che i superiori limiti normativi e finanziari ritardano se non ostacolano del tutto l'agognata assunzione dei tanti dipendenti a tempo determinato.

La struttura organizzativa del Comune (Settore, Servizi, Uffici) è precisamente indicata negli strumenti principali di programmazione

delle attività: Dotazione Organica - Documento Unico di Programmazione - Programmazione delle assunzioni.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali ed Istituzionali	Avv. Di Salvo Antonino
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Avv. Di Salvo Antonino
Responsabile Settore Informatico	// // //
Responsabile Settore Economico Finanziario	Sig. Privitera Benfatto Francesco
Responsabile Settore LL.PP.	Ing. Santonocito Mario
Responsabile Settore Urbanistica	Ing. Santonocito Mario
Responsabile Settore Condoni Edilizi	Arch. Maccarrone Marcello
Responsabile Settore Sociale	D.ssa Maria Angelina Angemi
Responsabile Settore Cultura	D.ssa Maria Angelina Angemi
Responsabile Settore Polizia e Protezione Civile	Comandante Cona Roberto
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Avv. Di Salvo Antonino
Responsabile Settore Tributi	Rag. Tumino Rosanna
Responsabile Settore Pubblica Istruzione	D.ssa Maria Angelina Angemi
Responsabile Settore Staff Sindaco	Avv. Di Salvo Antonino
Responsabile Settore Espropri e Manutenzione	Arch. Plastini Angelo
Responsabile Settore SUAP	Dott. Moschetto Domenico
Responsabile Settore E C A	Dott. Moschetto Domenico
Responsabile Settore Patrimonio - Utenze	Rag. Tumino Rosanna

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
		Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019			
Asili nido	2	posti n.	84				84				84		
Scuole materne	0	posti n.	650				650				650		
Scuole elementari	0	posti n.	1.475				1.475				1.475		
Scuole medie	0	posti n.	625				625				625		
Strutture residenziali per anziani	0	posti n.	0				0				0		
Farmacie comunali			8		n.	n.		8		8			
Rete fognaria in Km			0,00				0,00				0,00		
			0,00				0,00				0,00		
			0,00				0,00				0,00		
Esistenza depuratore			No	Si		X		No	Si		X		
Rete acquedotto in Km			0,00				0,00				0,00		
Attuazione servizio idrico integrato			No	Si		X		No	Si		X		
Aree verdi, parchi, giardini			0	n.	n.		0	0		0			
			0,00	hq.	hq.		0,00	0,00		0,00			
Punti luce illuminazione pubblica			2.790		n.	n.		2.790		2.790			
Rete gas in Km			0,00				0,00				0,00		
Raccolta rifiuti in quintali			8.985,00				8.985,00				8.985,00		
			0,00				0,00				0,00		
	- racc. diff.ta		X	No	Si		X	X	No	Si		X	
Esistenza discarica			No	Si		X		No	Si		X		
Mezzi operativi			0	n.	n.		0	0		0			
Veicoli			3	n.	n.		3	3		3			
Centro elaborazione dati			X	No	Si		X	X	No	Si		X	
Personal computer			43		n.	n.		43		43			
Altre strutture (specificare)			6 FAX 3 STAMPATI DI SISTEMA 3 FOTOCOPIATRICI										

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili, ove possibile, nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267. Qui di seguito vengono comunque riassuntati ove possibile.

1. Società MultiServizi Puntese S.r.l.

La "Società MultiServizi Puntese S.r.l." è interamente di proprietà del Comune che ha intenzione di mantenerne la proprietà almeno fino alla scadenza fissata nella Delibera di costituzione.

La Società è stata costituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 06/12/2006 ed il Comune è socio unico ai sensi e per gli effetti dell'art. 2463 del C.C. e dell'art. 113 del D. Lgs. N. 267/2000.

La "Società MultiServizi Puntese S.r.l." gestisce servizi strumentali all'attività del Comune (pulizia immobili comunali, gestione del servizio di trasporto disabili presso centri riabilitativi, assistenza domiciliare anziani, asilo nido, assistenza ai diversamente abili, gestione impianti sportivi, gestione cimiteri, manutenzione edifici comunali e verde pubblico, etc.).

I criteri proposti dal comma 611 della Legge 190/2014, riguardo alle Società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali Società (lett. d).

Essendo la quota di partecipazione societaria significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del Comune sulla Società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1 – Sig Giovambattista Consalvo

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 75 (dei quali 66 a tempo parziale)

Capitale sociale pari ad €. 10.000,00

BILANCI

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
+ 6.265,00 euro	12.241,00	45.938,00

Bilanci d'esercizio in sintesi:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	131.452,00	113.817,00	86.030,00
C) Attivo circolante	1.151.873,00	1.193.721,00	1.700.643,00
D) Ratei e risconti	11.146,00	8.746,00	7.838,00
Totale Attivo	1.294.471,00	1.316.284,00	1.794.511,00

Passivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
A) Patrimonio netto	144.099,00	156.338,00	159.176,00
B) Fondi per rischi ed oneri	4.206,00	4.206,00	4.206,00
C) Trattamento di fine rapporto	377.943,00	451.735,00	517.534,00
D) Debiti	767.985,00	703.975,00	1.113.530,00
E) Ratei e Risconti	238,00	30,00	65,00
Totale passivo	1.294.471,00	1.316.284,00	1.794.511,00

Conto Economico			
	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
A) Valore della produzione	2.031.883,00	1.969.928,00	1.984.149,00
B) Costi di produzione	1.969.384,00	1.913.400,00	1.962.399,00
Differenza	62.499,00	56.528,00	21.750,00
C) Proventi e oneri finanziari	3.282,00	10.026,00	6.717,00
D) Rettifiche valore attività	0,00	25,00	9.355,00

finanziarie			
E) Proventi ed oneri straordinari	1.571,00	1.800,00	0,00
Risultato prima della imposte	57.646,00	48.327,00	24.388,00
Imposte	51.381,00	36.086,00	21.550,00
Risultato d'esercizio	6.265,00	12.241,00	45.938,00

2. Consorzio Etneo Legalità e Sviluppo

Il Comune di San Giovanni La Punta ha aderito al Consorzio Etneo Legalità e Sviluppo con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 25/09/2008, con Delibera n. 88 del 17/12/2008 si è sostituito l'art. 23 dello Statuto del suddetto Consorzio e successivamente con la Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 18/06/2009 si è affidata la gestione dei beni confiscati alla mafia al Consorzio.

Il Consorzio Etneo per la legalità e lo sviluppo costituitosi il 01 Dicembre 2008, sotto l'egida della Prefettura di Catania, è attualmente formato da 20 Comuni (Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Belpasso, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castel di Judica, Catania, Gravina di Catania, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Piedimonte Etneo, Ramacca, San Giovanni la Punta, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, Viagrande) e dalla Provincia Regionale di Catania .

Il Consorzio ha per oggetto l'amministrazione comune, per finalità sociali, del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata di stampo mafioso con provvedimento dell'autorità giudiziaria, che è stato assegnato dallo Stato ai sensi della Legge 109/96 agli Enti aderenti al Consorzio.

Quella del Consorzio vuole essere un'esperienza pilota sull'uso sociale dei beni confiscati alla mafia in Provincia di Catania, esperienza che oltre a costituire una concreta sfida alla criminalità organizzata, vuole contribuire a modificare, in chiave positiva, l'assetto produttivo delle aree dei Comuni coinvolti recuperando gli immobili confiscati alla mafia e trasferiti al Consorzio, attraverso la realizzazione di interventi di carattere infrastrutturale e sociale che oltre a creare nuove occasioni di lavoro per i giovani disoccupati del territorio, possano prevenire e recuperare condizioni di disagio e emarginazione, rafforzando la cultura della legalità in un contesto territoriale difficile.

Gli obiettivi specifici dell'attività dell' Ente sono:

- recuperare il patrimonio confiscato Alla mafia assegnato dai comuni al Consorzio, patrimonio costituito da terreni agricoli e fabbricati nei centri abitati inutilizzati e in stato di totale abbandono per la mancanza di una gestione efficace ed economica durante la fase del sequestro e della confisca;
- realizzare attività volte a diffondere la cultura della legalità in un contesto territoriale difficile.

Il Consorzio, dotato di autonomia gestionale e di personalità giuridica di diritto pubblico, è costituito, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000, dai 20 Comuni già citati in precedenza e dalla Provincia Regionale di Catania.

E' stata indubbiamente una brillante intuizione quella di adottare una forma associativa, quale il Consorzio tra Enti Locali, per realizzare il progetto di recupero e di gestione del patrimonio confiscato alla mafia nei Comuni del catanese.

Grazie a questa scelta si è definito un assetto organizzativo volto a rendere effettiva l'esercizio di una funzione imposta dalla legge, ossia utilizzare i beni confiscati e assegnati ai Comuni, che assai spesso le municipalità, per mancanza di fondi, non sono in grado di esercitare. Quindi attraverso la forma associativa prescelta, non solo si è consentito ai Comuni di gestire, in maniera integrata, coordinata ed armonica, l'intero patrimonio confiscato alla mafia ma anche è possibile acquisire un patrimonio immobiliare tale da giustificare la creazione di nuove iniziative imprenditoriali portate avanti da giovani disoccupati che si possano sostenere da sole. Ma al di là degli innegabili benefici economici, anche in termini di ottimizzazione delle risorse economico finanziarie umane e strumentali, frutto della gestione in forma unificata del patrimonio confiscato, il Consorzio intende riscattare e dare un nuovo "marchio di legalità" ad un territorio sofferto, promuovendone lo sviluppo e favorendo la crescita delle comunità che la costituiscono attraverso la condivisione dell'iniziativa.

Per quanto riguarda gli organi del Consorzio, vi è innanzitutto l'Assemblea, diretta rappresentanza delle comunità locali, costituita dai Sindaci dei Comuni associati, che svolge le funzioni di programmazione e di indirizzo generale; al suo interno è nominato un Presidente, che dura in carica, per accordo pattizio, un anno per consentire a tutti i componenti di ricoprire la carica.

Il Consiglio di Amministrazione, costituito da cinque persone, di cui uno in rappresentanza della Prefettura di Catania, svolge le funzioni tipiche della Giunta municipale ed è nominato dall'Assemblea.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ;

Presidente Avv. Pierpaolo Lucifora

Componente Ing. Giovanni Spampinato

Componente Avv. Giovanna Monaco

Componente Dott. Gaetano Bonfiglio

Componente Avv. Guido Francesco Antonio Spampinato

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Dott. Giovanni Leonardi (Sindaco del Comune di Mascalucia)

VICE PRESIDENTE

Dott. Carlo Caputo (Sindaco del Comune di Belpasso)

REVISORI DEI CONTI:

Presidente Dott. Salvatore Parisi

Componente Dott. Alfio Spinella

Componente Dott. Giuseppe Grillo

FUNZIONARI DEL CONSORZIO

Avv. Anna Bongiorno - Segretario Consortile (nominata con Delibera del C. d. A. n.1 del 27.02.2017)

Ing. Alfio Grassi - Responsabile Servizi Tecnici

Rag. Sebastiano Blancato - Responsabile Servizi Finanziari

Per quanto riguarda la struttura burocratica il Consorzio ha informato l'organizzazione dei servizi e del personale, a criteri di funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare alla propria azione efficacia ed efficienza; al vertice vi è un Direttore Segretario a cui è attribuita oltre alla responsabilità gestionale dell'Ente in materia amministrativa, compresa la Presidenza delle Commissioni di gara; al Direttore Segretario risponde una struttura tecnico-operativa, a cui compete l'attività gestionale, costituita da professionalità e dipendenti degli Enti locali associati, e la cui disponibilità è stata acquisita grazie ad apposite convenzioni, ai sensi della Legge 311/2004.

In particolare l'attività economico finanziaria è gestita da un Responsabile dei servizi finanziari, l'attività amministrativa dal Segretario Direttore e la gestione degli interventi infrastrutturali da un Responsabile del Settore tecnico coadiuvati da un collaboratore amministrativo.

Al Consorzio oggi sono stati assegnati beni immobili e terreni agricoli dagli Enti soci, confiscati alla mafia che i Comuni aderenti hanno conferito in godimento allo stesso.

Per il recupero di tali beni è stato redatto un programma di interventi integrati e coordinati tra loro, nonché coerenti con le linee ed i principi generali che governano il Programma operativo nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia", finalizzati alla diffusione e al rafforzamento della cultura della legalità nel contesto territoriale dei Comuni aderenti al Consorzio Etneo per la legalità e lo sviluppo.

E' un segnale concreto e importante di contrasto al crimine organizzato e di riaffermazione dell'autorità dello Stato che, attraverso strumenti nuovi restituisce alla collettività quanto illecitamente era stato ad essa sottratto.

I **Bilanci** del Consorzio Etneo Legalità e Sviluppo non sono fruibili dal sito né tantomeno sono stati comunicati a seguito della ns. richiesta prot. n. 8908 del 22.03.2017.

3. Servizi Idrici Etnei S.p.a.

Con Delibera del Consorzio ATO 2 Catania Acque n.8/2010, l'Assemblea ha preso atto dell'intervenuta decadenza della Convenzione di gestione sottoscritta tra A.T.O. e S.I.E. S.p.A. per effetto della Sentenza del C.G.A. n. 589/2006 e T.A.R. n. 2093/2009 (confermata dal C.G.A. con Sentenza n. 140/2011).

La S.I.E. S.p.A. è una società per azioni (ammontanti a n. 520.000 di valore pari ad €. 1,00 cadauna) costituitasi il 06/09/2004 che gestisce il S.I.I. (Sistema Idrico Integrato), dei comuni di Caltagirone, Grammichele, Militello Val di Catania, San Cono e San Michele di Ganzaria, nella Provincia di Catania. Capitale sociale pari ad €. 520.000,00.

La Società svolge attività riguardanti la gestione del servizio idrico integrato che consiste, in particolare, nell'insieme dei servizi di captazione, sollevamento, trattamento, trasporto, fornitura, adduzione e distribuzione delle acque per usi civili, industriali ed agricoli ed in quelli di raccolta, depurazione e riuso delle acque reflue, ivi incluse quelle bianche. Inoltre si occupa di elaborazione di progetti, direzione ed esecuzione di lavori ed opere nell'esclusivo ambito dei settori d'attività.

I soci sono i Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Grammichele, Gravina di Catania, Licodia Eubea, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Mascalucia, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Palagonia, Paternò, Pedara, Piedimonte Etneo, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Randazzo, Riposto, San Cono, San Giovanni La Punta (quota societaria pari a n. 4267 azioni e ad €. 4.267,00), San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Vizzini, Zafferana Etnea e la Provincia Regionale di Catania e la Hydro Catania S.p.a..

Il Consiglio di Gestione si occupa di istituire e sopprimere sedi secondarie, delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, disporre che venga costituito un comitato esecutivo del quale fanno parte, oltre ai consiglieri nominati, tutti i consiglieri muniti di delega, determinare gli obiettivi e le modalità di esercizio dei poteri delegati, nominare Direttori generali determinarne i poteri ed i compensi. Esso è costituito da Sergio Cassar in qualità di Amministratore Delegato (il Dott. Giovanni Vigneri, nominato il 20/12/2012, ha cessato la carica di Presidente del Consiglio di Gestione il 07/03/2017), Oreste Virlinzi, Francesco Paternò, Mario Zappalà, Nunzio Di Bella, Antonino Bertolone Mele in qualità di Consiglieri di Gestione. Il Presidente percepisce un compenso di €. 50.000,00 e ciascun Consigliere €. 5.000,00.

Il Consiglio di Sorveglianza vigila sull'osservanza dello Statuto e delle leggi. Approva il Bilancio, relaziona almeno una volta l'anno sull'attività svolta, delibera in ordine ai piani strategici industriali e finanziari della società predisposti dal consiglio di gestione.

Esso è costituito da Alessandro Spalletta in qualità di Presidente e Francesco Ortoleva, Nicola Notarnicola, Michele Bonanno e Paolo Bonaccorso in qualità di Consiglieri. Il Presidente percepisce un compenso di €. 7.500,00 e ciascun Consigliere €. 5.000,00.

Oltre al Consiglio di Sorveglianza la società è coadiuvata da una Società di Revisione: Baker Tilly Revisa s.p.a.:

La Società Servizi Idrici Etnei s.p.a. ha comunicato in risposta alla ns. richiesta prot. n. 8908 del 22.03.2017 che:

- il numero dei dipendenti è 24
- che il fatturato degli ultimi quattro anni è il seguente:

FATTURATO	
ANNO	AMMONTARE IN EURO
2013	6.495,381
2014	4.618,574
2015	5.675,758
2016	5.293,791

- che le risultanze di Bilancio dell'ultimo quinquennio sono le seguenti:

RISULTANZE DI BILANCIO	
ANNO	AMMONTARE IN EURO
2011	193.461
2012	59.598
2013	1.401
2014	1.327
2015	17.922

- che per quanto attiene gli obblighi derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 la scrivente società ha le caratteristiche di cui alla lettere b) del c. 1 dell'art. 22 e pertanto non soggetta agli obblighi di cui al c. 2 del citato articolo.

- che in considerazione di quanto suesposto la società non ritiene sia da considerarsi in regime di "controllo pubblico" trattandosi, di contro, di una società meramente partecipata da codesto comune e pertanto non soggetta agli adempimenti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

4. Simeto Ambiente S.p.a.

Così come si evince dallo Statuto, la Società è stata costituita ai sensi dell'art. 22 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepito dalla Legge regionale n. 48/1991 e s.m.i. il 30 dicembre 2002. Capitale sociale pari ad €. 1.000.000,00 costituito da n. 1.000.000,00 di azioni nominative ordinarie.

La Società ha come soci i Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Santa Maria di Licodia, Tremestieri Etneo e la Provincia Regionale di Catania.

La Società ha per scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia, ed economicità nell'Ambito territoriale ottimale, in aderenza alla direttive dell'Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti, nonché la realizzazione di un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sugli stessi.

La Società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un Piano d'ambito che prevede la raccolta differenziata, la raccolta, il trasporto, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti, ecc...

Inoltre può svolgere studi e ricerche in materia di rifiuti nonché tutte le attività collaterali o connesse ai servizi predetti.

BILANCI

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
0,00	0,00	0,00

Bilanci d'esercizio in sintesi:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
E) redditi verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni	352.060,00	288.884,00	295.777,00
G) Attivo circolante	197.208.126,00	190.842.074,00	183.993.109,00
H) Ratei e risconti	3.921.472,00	3.552.388,00	3.271.464,00
Totale Attivo	201.481.658,00	194.683.346,00	187.560.350,00

Passivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
F) Patrimonio netto	999.992,00	999.993,00	999.998,00
G) Fondi per rischi ed oneri	166.457,00	156.723,00	35.941,00

H) Trattamento di fine rapporto	309.744,00	355.187,00	401.745,00
I) Debiti	199.561.445,00	192.744.533,00	185.809.206,00
J) Ratei e Risconti	444.020,00	426.910,00	313.460,00
Totale passivo	201.481.658,00	194.683.346,00	187.560.350,00

Conto Economico			
	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
F) Valore della produzione	35.565.512,00	3.436.842,00	3.223.498,00
G) Costi di produzione	35.501.829,00	3.670.612,00	3.346.938,00
Differenza	63.683,00	233.770,00	123.440,00
H) Proventi e oneri finanziari	2.429,00	302.361,00	218.630,00
I) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
J) Proventi ed oneri straordinari	80.482,00	1.191.972,00	86.339
Risultato prima della imposte	128.097,00	68.589,00	43.342,00
Imposte	128.097,00	68.589,00	43.342,00
Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00

5. Acoset S.p.A.

La A co set Sp.A. è una società alla quale partecipano diversi comuni dell'hinterland catanese. Capitale sociale pari ad €. 3.477.521,00. Nel dicembre del 1999, il C.A.E. (Consorzio Acquedotto Etneo) diventa Azienda Speciale cambiando natura giuridica e denominazione, prendendo così il nome di "A. Co. S. Et.". Il Consorzio Acquedotto Etneo è stato costituito tra dieci comuni della provincia di Catania, per la realizzazione di un acquedotto che provvedesse all'approvvigionamento idropotabile dei comuni consorziati, captando ed incanalando le acque delle sorgenti site in località Maniace. Attualmente l'A. Co. S. Et. provvede all'alimentazione idrica di 20 Comuni della fascia pedemontana etnea posti a quota topografica superiore ai 200 m s.l.m..I comuni serviti sono: Aci Bonnacorsi, Aci S. Antonio, Adrano, Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (solo per la frazione di S. G. Galermo), Gravina di Catania, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, Ragalna, Sant'Agata Li Battiati, S. Giovanni La Punta, San Gregorio, S. Maria di Licodia, S. Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde e Viagrande per un totale di circa 236.000 abitanti

serviti. Le fonti d'approvvigionamento nel frattempo sono state incrementate con la galleria di captazione di "Ciapparazzo", a sud-est dell'abitato di Bronte, quella della "Val Calanna" sopra Zafferana Etnea (oggi non più utilizzabile in quanto sepolta dalla colata del 1992), e con i pozzi "Sacro Cuore" in località Pedara. Inoltre per far fronte alle necessità idropotabili delle oltre 90.000 utenze, soprattutto nel periodo estivo, nel quale la popolazione di alcuni comuni consorziati aumenta fino a triplicarsi e oltre, per l'afflusso turistico, il Consorzio immette nella rete acquedottistica acque provenienti da numerosi pozzi sia pubblici che privati.

In particolare la società si occupa di approvvigionamento idrico dei comuni societari e comunque a quota superiore di m. 200.

BILANCI

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
93.468.325,00	2.928.282,00	593.877,00

Bilanci d'esercizio in sintesi:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
J) Immobilizzazioni	19.230.132,00	20.721.134,00	21.030.943,00
K) Attivo circolante	21.061.729,00	16.748.490,00	16.559.984,00
L) Ratei e risconti	48.336,00	21.877,00	14.637,00
Totale Attivo	40.340.197,00	37.491.501,00	37.605.564,00

Passivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
K) Patrimonio netto	12.360.230,00	9.433.553,00	10.027.433,00
L) Fondi per rischi ed oneri	1.479.108,00	1.633.000,00	2.444.360,00
M) Trattamento di fine rapporto	875.678,00	865.867,00	828.590,00
N) Debiti	25.625.181,00	25.559.081,00	24.305.141,00
O) Ratei e Risconti	0,00	0,00	40,00
Totale passivo	40.340.197,00	37.491.501,00	37.605.564,00

Conto Economico			
	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
K) Valore della produzione	17.675.565,00	20.578.322,00	19.663.462,00
L) Costi di produzione	111.574.077,00	23.931.748,00	19.136.498,00
Differenza	93.898.512,00	3.353.426,00	526.964,00
M) Proventi e oneri finanziari	108.472,00	117.876,00	96.625,00
N) Rettifiche valore attività finanziarie	90.804,00	42.611,00	0,00
O) Proventi ed oneri straordinari	892.280,00	742.318,00	902.321,00
Risultato prima della imposte	93.205.508,00	2.535.843,00	1.525.910,00
Imposte	262.817,00	392.439,00	932.033,00
Risultato d'esercizio	93.468.325,00	2.928.282,00	593.877,00

6. ATO 2 Catania Acque

L'ATO 2 Catania Acque è una società consortile in liquidazione.

Il Comune di San Giovanni La Punta ha adottato la forma di gestione del servizio idrico integrato "come Consorzio" con la Delibera di Consiglio n. 18 del 24/10/2001 e successivamente, con Delibera del Commissario Regionale n. 1 del 22/07/2002, è stata costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Catania ai sensi del D. P. Reg. 07/08/2001 e approvato ai sensi degli artt. 1 e 4 dello stesso decreto

Nel 2013 i soci hanno deciso per la "liquidazione" della società in esecuzione del D. L. 95/2012 riguardante la *spending review*.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

Secondo quanto riportato nello Statuto il Consorzio è stato costituito e denominato in applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e dell'art. 69 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e dei D. P. Reg. n. 114 del 16 maggio 2000 e D. P. Reg del 7 Agosto 2001, tra i comuni di seguito elencati e la Provincia Regionale di Catania.

I Comuni che lo compongono sono:

Acì Bonaccorsi, Acì Castello, Acì Catena, Acì S. Antonio, Acireale, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Calatabiano, Caltagirone, Camporotondo Etneo, Castel di Judica, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Grammichele, Gravina di Catania, Licodia Eubea,

Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Mascalucia, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Palagonia, Paternò, Pedara, Piedimonte Etneo, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Randazzo, Riposto, San Cono, San Giovanni la Punta, San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Sant'Agata li Battiati, Sant'Alfio, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Vizzini, Zafferana Etnea.

Il Consorzio è costituito a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine.

Ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque – A.T.O. Catania", e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

Il "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque – A.T.O. Catania", svolge le funzioni previste dalla convenzione ed in particolare spetta al consorzio di ambito:

- a) scegliere la forma di gestione del servizio;
- b) definire le procedure da seguire per l'assegnazione della gestione del servizio;
- c) deliberare l'affidamento del servizio idrico integrato;
- d) organizzare i dati forniti dagli enti consorziati, raccolti in sede di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti;
- e) predisporre, attuare, direttamente o attraverso le convenzioni pattuite con i soggetti gestori, ed aggiornare il programma di interventi, il piano finanziario ed il relativo modello per la gestione integrata del servizio di cui al comma 3 dell'art. 11 della legge n. 36 del 1994;
- f) determinare ed aggiornare l'articolazione tariffaria del servizio idrico.

Le funzioni di controllo del servizio idrico integrato hanno lo scopo di tutelare l'interesse degli utenti dei servizi idrici integrati nei confronti del soggetto gestore.

L'esercizio di attività di controllo ha per oggetto la verifica dell'adempimento agli obblighi contenuti nella convenzione di gestione con particolare riferimento al raggiungimento degli standard dei servizi, alla economicità degli stessi, alla puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano tecnico-finanziario ed all'applicazione delle relative tariffe.

Ai sensi dell'art. 31 del D. L. 18 Agosto 2000 n° 267 inoltre, il Consorzio si obbliga a trasmettere regolarmente agli Enti Locali partecipanti tutti gli atti fondamentali del Consorzio.

Le quote di partecipazione al Consorzio di ambito sono determinate in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun comune.

Le quote sono soggette a revisione al compimento di cinque esercizi sociali. La nuova attribuzione di quote viene deliberata dall'assemblea e si applica alle attività del Consorzio di ciascun quinquennio successivo di esercizio.

Gli organi del Consorzio di ambito sono:

- a) l'Assemblea dei rappresentanti;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori.

Gli Organi del Consorzio di ambito promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione degli enti consorziati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività del consorzio di ambito.

Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi del consorzi di ambito in particolare:

- attuano incontri con gli Enti Locali consorziati partecipando anche a richiesta o su propria iniziativa a sedute dei relativi organi (consigli e giunte);
- divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti consorziati.

Gli organi del consorzio di ambito assicurano che i soggetti gestori del servizio idrico integrato attuino, nei rapporti con gli utenti anche riuniti in forma associata, tutti i principi sull'erogazione dei servizi pubblici contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 e s.m.i., inoltre è fatto obbligo al gestore di fornire ai Sindaci dei comuni dell'ambito, tutte le informazioni da essi richieste in ordine al servizio prestato agli utenti dei propri comuni ed al riconoscimento dei loro diritti.

Il Consorzio di ambito è dotato di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun Comune e dalla Provincia Regionale proporzionalmente alla propria quota di partecipazione, dagli eventuali conferimenti in natura nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.

Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 codice civile.

Al consorzio di ambito possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.

Tutti i beni conferiti in dotazione - come i beni direttamente acquisiti dal consorzio di ambito - sono iscritti nel libro dei cespiti del consorzio e, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari.

I Bilanci consultabili sul sito internet non sono nella forma trascrivibile negli schemi adottati. Inoltre, in risposta alla ns. nota prot. n. 8908 del 22.03.2017, il Dirigente del Consorzio Avv. Gerardo Farkas precisa che il Consorzio non è una società partecipata bensì un Consorzio obbligatorio di funzioni tra Enti Locali costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000.

7. Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti S.R.R. CT Area Metropolitana - Società consortile per azioni

La Legge Regionale n. 9 del 2010 a seguito della soppressione degli Ato, ha individuato nelle S.r.r. (Società consortili di capitale) i soggetti giuridici deputati a gestire in via esclusiva il ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento.

Principali compiti delle S.R.R. sono: provvedere all'espletamento delle procedure per la scelta del gestore del servizio integrato dei rifiuti, esercitare attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di affidamento, trasmettere periodicamente alla Regione i dati sull'espletamento del servizio, esprimere parere sulla modifica e l'individuazione di zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento, adottare il piano d'ambito e il relativo piano economico e finanziario.

La Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti S.R.R. CT Area Metropolitana come previsto dall'art. 8 L. R. n. 9/2010 esercita l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. del 03/04/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Essa è costituita dalla Provincia Regionale di Catania, e dai seguenti 28 comuni: Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Catania, Gravina di Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea.

Il capitale sociale è pari ad €. 120.000,00.

La Società ha un Consiglio di Amministrazione così costituito:

- Rosso Massimo - *Presidente* dall'Assemblea dei 28 Comuni soci nel luglio 2013

- Galati Carmelo - *Vice Presidente*
- Borzì Antonino - *Consigliere*
- Mangano Mauro- *Consigliere*
- Messina Andrea - *Consigliere*

Ed un Collegio Sindacale così composto:

- Garozzo Valerio *Presidente*
- Falsone Giovanni *Sindaco*
- Catalano Concetto Alfio Concetto *Sindaco*

BILANCI

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
1.707,00	6.143,00	16.439,00

Bilancio d'esercizio in sintesi di Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti S.R.R. CT Area Metropolitana - Società consortile per azioni:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
M) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	68.669,00	68.669,00	63.623,00
N) Immobilizzazioni	5.722,00	4.291,00	2.861,00
O) Attivo circolante	43.902,00	42.804,00	69.353,00
P) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale Attivo	118.293,00	115.764,00	135.837,00

Passivo	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
P) Patrimonio netto	118.293,00	112.149,00	103.561,00
Q) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
R) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00

S) Debiti	0,00	3.615,00	32.276,00
T) Ratei e Risconti	0,00	0,00	
Totale passivo	118.293,00	115.764,00	135.837,00

Conto Economico			
	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
P) Valore della produzione	0,00	0,00	0,00
Q) Costi di produzione	1.430,00	5.943,00	16.226,00
Differenza	1.430,00	5.943,00	16.226,00
R) Proventi e oneri finanziari	276,00	200,00	213,00
S) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
T) Proventi ed oneri straordinari	1,00	0,00	0,00
Risultato prima della imposte	1.707,00	6.143,00	16.439,00
Imposte	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	1.707,00	6.143,00	16.439,00

8. G.A.L. Etna Sud - Società consortile a responsabilità limitata.

La succitata società consortile si è costituita il 21 settembre 2016 presso il Palazzo Municipale del Comune di Mascalucia tra i Comuni di Camporotondo Etneo, San Giovanni la Punta (9,8% di partecipazione), San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo e lo stesso Comune di Mascalucia che ne è il comune capofila. Questi comuni sono soci di partenariato pubblico che comprende anche alcuni dipartimenti dell'Università di Catania e due Enti di ricerca correlati; seguono una serie di associazioni di categoria, associazioni culturali, associazioni che operano nel sociale ed altro a costituire il partenariato privato.

Le finalità della G.A.L. sono esplicate chiaramente nel concetto di "LEADER" che si può consultare sul sito web del Consorzio e che qui di seguito sono riassunte:

- promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;

- promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;
- incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico caratterizzate da fragilità' del sistema produttivo.

Il GAL Etna Sud dovrà concentrarsi sul Piano di Sviluppo Locale (PAL) e soprattutto nei seguenti ambiti:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri);
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale.
- Reti e comunità intelligenti

Il metodo LEADER in Sicilia è operativo sin dal 1991 e oggi con i **suoi 17 GAL** della precedente programmazione copre quasi tutte le aree C e D della Sicilia.

Aree come quelle dei **Comuni di Camporotondo, San Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, San Giovanni La Punta non avevano mai potuto fruire di questo eccezionale strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo.**

Il GAL Etna Sud costituito dai succitati Comuni di area D, provvede a colmare le eventuali lacune territoriali della Sicilia orientale.

La Società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione che può essere composto previa delibera dell'Assemblea, da tre fino a sette Consiglieri, scelti sia tra i soci che i non soci.

Il Consiglio d'Amministrazione è eletto dall'assemblea dei soci e al fine di attribuire ai soggetti privati la maggioranza decisionale si compone di un numero variabile da due a quattro membri eletti dai soci privati e da un numero variabile da uno a tre membri eletti dai soci pubblici.

Il Consiglio dura in carica tre esercizi ed i suoi Consiglieri sono rieleggibili.

Il primo Consiglio d'Amministrazione è così composto:

- Presidente Leonardi Giovanni;
- Vice Presidente Mondera Giuseppe;
- Consigliere Privitera Filippo;
- Consigliere Costantino Giusy
- Consigliere Santonocito Giovanni

BILANCIO

La società è di recente costituzione, come già evidenziato, quindi non può ancora produrre dati finanziari di alcun genere, né tantomeno il Bilancio 2016, poiché il Consiglio d'Amministrazione in data 20.03.2017 ha deliberato di adottare il termine lungo di cui all'art. 20 dello Statuto (180 gg. dal 31 dicembre 2016), così come si evince dalla nota di riscontro ns. prot. n. 9289 del 27.03.2017 alla ns. nota prot. n. 8908 del 22.03.2017.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA		
	Primo anno 2017	Terzo anno 2019	Importo totale

Delibera di Giunta Municipale n. 48 del 26/04/2017 pubblicata in data 26/04/2017 all'oggetto
"Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2017/2019 ed elenco annuale 2017"

Parte integrante e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMMUNICIPALE (2)	CODICE ISTAT		CODICE NUTS (3)	TIPOLOGIA Comune	CATEGORIA		DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (5)	Cessione				Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia			(4)	(4)		Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (7)
												0,00			

Delibera di Giunta Municipale n. 48 del 26/04/2017 pubblicata in data 26/04/2017 all'oggetto
 "Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2017/2019 ed elenco annuale 2017"

Parte integrante e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo	Fonti di finanziamento		
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	(descrizione estremi)
1	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 26/04/2017 PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA 26/04/2017 - PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2017/2019 Parte integrante e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione 2017/2019	0	0,00	0,00	0,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	12.491.241,38	12.584.013,42	12.892.827,05	13.04 2.683,02	13.032.683,02	12.622.683,02	1,162
Contributi e trasferimenti correnti	3.705.885,54	3.082.144,11	3.901.390,15	3.919 .541,59	3.314.821,74	3.314.821,74	0,465
Extratributarie	1.067.278,40	1.870.587,22	2.040.219,94	1.796 .026,93	1.771.026,93	1.871.026,93	- 11,968
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.264.405,32	17.536.744,75	18.834.437,14	18.75 8.251,54	18.118.531,69	17.808.531,69	- 0,404
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	712.890,37	209.034,42	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.264.405,32	18.249.635,12	19.043.471,56	18.75 8.251,54	18.118.531,69	17.808.531,69	- 1,497
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	4.928.869,05	4.629.124,58	2.716.494,50	3.459. 018,22	3.048.476,05	3.154.380,89	27,333
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0 ,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	997.211,36	2.248.308,47	1.500.000,00	1.500. 000,00	300.000,00	225.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0 ,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	2.630.556,97	1.038.809,00	0,00	1.335.000,00	335.000,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	5.926.080,41	9.507.990,02	5.255.303,50	4.959. 018,22	4.683.476,05	3.714.380,89	- 5,637
Riscossione crediti	772.054,00	532.594,84	0,00	0 ,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	11.316.101,00	9.352. 459,19	4.316.101,00	4.316.101,00	- 17,352
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	772.054,00	532.594,84	11.316.101,00	9.352. 459,19	4.316.101,00	4.316.101,00	- 17,352

TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.962.539,73	28.290.219,98	35.614.876,06	33.069 .728,95	27.118.108,74	25.839.013,58	- 7,146
-------------------------	---------------	---------------	---------------	-------------------	---------------	---------------	---------

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento				
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	9.549. 372,34	9.483.556,75	24.710.190,84	28.098.346,37	13,711
Contributi e trasferimenti correnti	3.133. 601,83	3.148.041,58	5.778.279,45	5.880.446,48	1,768
Extratributarie	1.599. 295,79	1.119.831,43	5.057.267,09	5.200.958,87	2,841
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.282. 269,96	13.751.429,76	35.545.737,38	39.179.751,72	10,223
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0, 00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0, 00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	14.282. 269,96	13.751.429,76	35.545.737,38	39.179.751,72	10,223
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.659. 955,47	1.871.177,26	10.251.436,93	10.991.773,24	7,221
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0, 00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	905.9 21,36	2.200.778,70	1.547.529,77	1.702.186,24	9,993
Altre accensione di prestiti	0, 00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0, 00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.565.8 76,83	4.071.955,96	11.798.966,70	12.693.959,48	7,585
Riscossione crediti	147.0 80,34	187.043,58	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0, 00	0,00	11.316.101,00	9.352.459,19	- 17,352
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	147.0 80,34	187.043,58	11.316.101,00	9.352.459,19	- 17,352
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.995. 227,13	18.010.429,30	58.660.805,08	61.226.170,39	4,373

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento				della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	12.491.241,38	12.584.013,42	12.892.827,05	13.042.683,02	13.032.683,02	12.622.683,02	1,162

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.549.372,34	9.483.556,75	24.710.190,84	28.098.346,37	13,711

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	5,5000	5,5000	2.825,00	1.361,00
Altri fabbricati residenziali	10,0000	10,0000	3.249.000,00	3.251.476,00
Altri fabbricati non residenziali	10,0000	10,0000	195.325,00	201.066,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,0000	10,0000	232.900,00	215.000,00
TOTALE			3.680.050,00	3.668.903,00

Imposta Unica Comunale (IUC)

La L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto a far data 1° gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale (IUC). Tale tributo unico è composto da : IMU (da applicare sugli immobili diversi dall'abitazione principale ed a quelle equiparati alla stessa da leggi o regolamenti) ; TARI (tassa sui rifiuti) che sostituisce la TARES applicata nell'anno 2013 , e la TASI (tassa sui servizi indivisibili quali , illuminazione pubblica e servizi connessi, protezione civile, manutenzione verde pubblico, viabilità ecc.) il cui presupposto impositivo consiste nel possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La predetta imposta viene mantenuta anche per il 2015 non subendo sostanziali modifiche dall'entrata in vigore della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015). Ulteriori modifiche normative sono state introdotte alla disciplina della IUC comprendente IMU TASI e TARI, dall'art. 1 della L. n. 208 del 22.12.2015 (legge di stabilità 2016) ;

Le modifiche normative apportate dalla Legge di stabilità 2016 prevedevano fra l'altro: il divieto di deliberare aumenti di aliquote di tributi e addizionali ad eccezione , di quelle stabilite per la TARI ; l'abolizione della TASI sulle "abitazioni principali" ad eccezioni di quelle classificate nelle categorie A1, A8, A9; agevolazioni introdotte ex lege per i comodati gratuiti a parenti di primo grado e per i canoni concordati; l'esenzione IMU dei terreni agricoli che è ritornata ad essere disciplinata sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14.6.1993, pubblicata nel supplemento ordinaria n. 53 alla G.U. n. 141 del 18.6.1993 ;

La legge di bilancio 2017 (L. n. 232 dell'11.12.2016) non ha introdotto particolari novità alla normativa prevista nell'anno passato prevedendo comunque anche per l'anno 2017 il blocco del potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti di tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello stato . il blocco non riguarda la tassa rifiuti.

Anche nel corso del corrente anno , presso i Servizi che gestiscono le varie imposte e tasse locali, proseguirà l'attività di front-office con i contribuenti fornendo tutto il supporto necessario per agevolare il pagamento e la gestione della nuova tassa comunale .

Si elencano , a mero titolo descrittivo e non certamente esaustivo, le attività che verranno poste in essere nei vari Servizi appartenente al settore Fiscalità Locale:

Servizio Imposta Municipale Propria (IMU) e TASI :

L'ufficio proseguirà nelle seguenti attività:

- controllo e recupero dell'IMU sulle differenze tra le rendite catastali dichiarate e quelle esistenti in catasto , grazie al collegamento diretto con la banca dati della Agenzia del Territorio.
- Accertamento delle unità immobiliari censite nelle categorie fittizie F3 (unità in corso di costruzione) e F4 (unità in corso di definizione) in funzione ai controlli incrociati tra Agenzia del Territorio/ Anagrafe Comunale / Urbanistica.
- Accertamento dell'imposta sulle aree fabbricabili, attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle aree edificabili presenti sul territorio comunale, relativamente alla loro destinazione prevista nel Piano Regolatore Generale, ed il confronto dei valori ottenuti con quelli contenute nelle eventuali denunce I.C.I. presentate dai contribuenti, con conseguente predisposizione di avvisi di accertamento per le dichiarazioni omesse e/o infedeli .
- Controllo incrociato dei contribuenti che hanno ottenuto autorizzazioni edificatorie o presentato istante di condono edilizio negli ultimi cinque anni e dati presenti negli archivi I.C.I.

Inoltre l'ufficio provvede all'assistenza e ricevimento pubblico per il pagamento della nuova Imposta IUC/ IMU ed alla verifica e controllo degli avvisi presentati dalla ditta Car-Tech curandone la relativa notifica , svolgendo attività di front-office per i contribuenti, e procedendo alla rettifica e/o annullamento degli stessi nel caso di avvisi emessi erroneamente.

Infine si provvederà all'assistenza e ricevimento del pubblico per il pagamento e la gestione della nuova Imposta TASI nonché alla verifica e controllo dei pagamenti effettuati.

Imposta Unica Comunale (IUC) TARI

La TARI (tassa sui rifiuti) rappresenta una componente della IUC (Imposta Unica Comunale) e sostituisce la TARES (applicata nell'anno 2013 ed abrogata dalla L. di stabilità n. 147/2013) . Essa è entrata in vigore il 1° gennaio 2014 .

A seguito di tale istituzione il Settore ha avviato l'attività di front-office con i contribuenti , al fine di condurre a regime la gestione della nuova tassa comunale ed a curare i rapporti con la Società d'Ambito, per le posizioni pregresse.

Con l'obiettivo di assicurare il puntuale adempimento dei nuovi compiti assegnati al Settore, il personale preposto alla gestione del nuovo servizio procederà all'aggiornamento e bonifica della banca dati TARI (trasferita dalla Simeto Ambiente) riguardante circa 12.000 utenti, attraverso il caricamento di dichiarazioni, rettifica dati contribuenti, ricevimento pubblico, predisposizione provvedimenti di discarico, iscrizioni, cancellazioni e variazioni n. componenti nuclei famigliari e/o superficie tassabile, variazioni dati dei contribuenti inseriti nei ruoli, aggiornamenti nell'utilizzo della procedura.

Tassa Occupazione Suolo Pubblico

Per quanto riguarda la TOSAP proseguirà l'azione di incremento dell'entrata anche attraverso anche la collaborazione con i competenti Settori comunali , istruendo i relativi procedimenti , con la richiesta dei pareri di competenza agli Uffici comunali, finalizzati al rilascio delle autorizzazioni di occupazione del suolo curandone in particolar modo gli adempimenti tributari al fine del rilascio delle relative autorizzazioni e di conseguenza un maggiore controllo dei pagamenti dovuti .

Si provvederà , al fine di agevolare il contribuente , in prossimità delle scadenze del pagamento della Tassa ad inviare lettere di invito al pagamento con relativo bollettino di c/c con l'importo da pagare prestampato.

Imposta pubblicità' e pubbliche affissioni

Proseguirà l'attività di repressione dell'abusivismo del settore pubblicitario emettendo i relativi avvisi di irrogazione sanzioni a seguito di accertamenti effettuati dalla Soc. Multiservizi Puntese s.r.l. a cui è stato rinnovato il relativo contratto di affidamento del suddetto Servizio.

Si procederà a curare le entrate derivanti dalla Imposta procedendo alla istruttoria e rilascio di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari con conseguente quantificazione dell'imposta dovuta emettendo altresì avvisi di liquidazione nei confronti dei soggetti inadempienti nonché alla minutazione dei ruoli per la riscossione coattiva.

Inoltre l'Ufficio provvederà a curare la difesa delle ragioni dell'Ente formulando scritti difensivi su ricorsi presentati in materia di Pubblicità .

Infine per il migliore raggiungimento delle finalità da perseguire si è provveduto a redigere il nuovo Regolamento Comunale sull' Imposta Pubblicità e Diritto Pubbliche affissioni , che è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 18.11.2015.

Con delibera n di G.C. N. 131 del 30.12.2016 all'oggetto : “ Approvazione Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (art. 3 D.Lgs. n. 507/93) Variante” - esecutiva - è stato approvato il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGI) previsto dall'art. 35 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

L'approvazione di tali strumenti consentirà un implemento delle autorizzazione rilasciabili per l'installazione di impianti pubblicitari, con un maggiore incremento delle entrate.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.705.885,54	3.082.144,11	3.901.390,15	3.919.541,59	3.314.821, 74	3.314.821,74	0,465

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.133.601,83	3.148.041,58	5.778.279,45	5.880.446,48	1,768

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.067.278,40	1.870.587,22	2.040.219,94	1.796.026,93	1.771.026,93	1.871.026,93	- 11,968

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.599.295,79	1.119.831,43	5.057.267,09	5.200.958,87	2,841

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento				
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	4.928.869,05	4.629.124,58	2.716.494,50	3.459.018,22	3.048.476,05	3.154.380,89	27,333
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	997.211,36	2.248.308,47	1.500.000,00	1.500.000,00	300.000,00	225.000,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	5.926.080,41	6.877.433,05	4.216.494,50	4.959.018,22	3.348.476,05	3.379.380,89	17,609

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.659.955,47	1.871.177,26	10.251.436,93	10.991.773,24	7,221
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	905.921,36	2.200.778,70	1.547.529,77	1.702.186,24	9,993
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	3.565.876,83	4.071.955,96	11.798.966,70	12.693.959,48	7,585

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	262.090,56	250.140,04	237.663,11
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	262.090,56	250.140,04	237.663,11

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	17.536.744,75	18.834.437,14	18.758.251,54

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,494	1,328	1,266

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento				
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	772.054,00	532.594,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	11.316.101,00	9.352.459,19	4.316.101,00	4.316.101,00	- 17,352
TOTALE	772.054,00	532.594,84	11.316.101,00	9.352.459,19	4.316.101,00	4.316.101,00	- 17,352

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Riscossione di crediti	147.080,34	187.043,58	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	11.316.101,00	9.352.459,19	- 17,352
TOTALE	147.080,34	187.043,58	11.316.101,00	9.352.459,19	- 17,352

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria:

L'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2017 è stata richiesta con atto di Giunta Municipale n. 123 del 07/12/2017, esecutivo, all'oggetto

“Anticipazione di Tesoreria e utilizzo entrate a specifica destinazione ai sensi degli artt. 222 e 195 comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. e D.L. n. 133/2013 – Anno 2017”

PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - REFEZIONE SCOLASTICA - ASILO NIDO - IMPIANTI SPORTIVI	581.032,85	209.171,82	35,999
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	581.032,85	209.171,82	35,999

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
FITTO CASERMA CARABINIERI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	30.000,00	30.000,00	30.000,00

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		128.905,30	128.905,30	128.905,30
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.758.251,54 0,00	18.118.531,69 0,00	17.808.531,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		19.155.817,46 0,00 1.751.096,99	18.264.316,70 0,00 2.126.332,06	18.523.418,99 0,00 2.501.567,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		250.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		324.553,78 0,00	336.504,38 0,00	348.981,31 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.101.025,00	-611.194,69	-1.192.773,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					

O=G+H+I-L+M		-1.101.025,00	-611.194,69	-1.192.773,91
-------------	--	---------------	-------------	---------------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	1.335.000,00	335.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.959.018,22	3.348.476,05	3.379.380,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.107.993,22 1.335.000,00	4.072.281,36 335.000,00	2.521.606,98 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		250.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			1.101.025,00	611.194,69	1.192.773,91

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	128.905,30	128,90	5,30	128.905,30
Fondo pluriennale vincolato		0,00	1.335.000,00	335.000,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.098.346,37	13.042.683,02	13.032.683,02	12.622.683,02					
						19.155.817,46	18.264,3	16,70	18.523.418,99
					<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,0	0	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.880.446,48	3.919.541,59	3.314.821,74	3.314.821,74					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.200.958,87	1.796.026,93	1.771.026,93	1.871.026,93					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.991.773,24	3.459.018,22	3.048.476,05	3.154.380,89					
						4.107.993,22	4.072,28	1,36	2.521.606,98
					<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.335.000,00	335,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,0	0	0,00
Totale entrate finali.....	50.171.524,96	22.217.269,76	21.167.007,74	20.962.912,58	Totale spese finali.....	23.263.810,68	22.336,5	98,06	21.045.025,97

Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.702.186,24	1.500.000,00	300.000,00	225.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.352.459,19	9.352.459,19	4.316.101,00	4.316.101,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.947.681,20	2.912.000,00	2.912.000,00	2.912.000,00
Totale titoli	64.173.851,59	35.981.728,95	28.695.108,74	28.416.013,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	64.173.851,59	35.981.728,95	30.030.108,74	28.751.013,58

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	324.553,78	336.504,38	348.981,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.352.459,19	4.316.101,00	4.316.101,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.912.000,00	2.912.000,00	2.912.000,00
Totale titoli	35.852.823,65	29.901.203,44	28.622.108,28
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.981.728,95	30.030.108,74	28.751.013,58

					8			
					6			
					6			
					.			
					9			
					8			
					4			
					.			
					5			
					5			
Fondo di cassa finale presunto	13.306.867,04							

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono rivolti ai cittadini tramite la "trasparenza" e la "comunicazione" che devono muovere tutta la macchina comunale nelle sue diverse componenti e, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

L'Amministrazione si propone, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, di garantire la totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva con la finalità di migliorare la comunicazione verso l'esterno prevenire ogni forma di lamentele e/o disagio dei cittadini. In quest'ottica si provvede a garantire con regolarità l'inserimento sul sito istituzionale e in particolare in Amministrazione trasparente, dei dati per i diversi procedimenti e delle notizie e documenti di rilievo per i cittadini con l'implementazione del flusso informativo interno e delle informazioni da pubblicare.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione		Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.
MISSIONE 14 - Sviluppo sostenibile e competitività	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione in parola,allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, sono rivolti all'attuazione del vigente D.Lgs. 118/2011 in materia di accantonamenti obbligatori.
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, sono rivolti al rimborso delle quote capitale in scadenza, relative ai mutui in essere.
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, sono rivolti al rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di anticipazioni di cassa, ove necessaria.
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	Gli obiettivi che s'intendono perseguire, sono rivolti al rispetto della normativa vigente in materia di servizi per conto terzi.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Sviluppo economico e competitività
13	Fondi e accantonamenti
14	Debito pubblico
15	Anticipazioni finanziarie
16	Servizi per conto terzi

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2017 - 2019**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Statistica e sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	Altri servizi generali	

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Istruzione prescolastica	
	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e archit.	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport.	Sport e tempo libero	
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo. Promozione e sviluppo del turismo con attività di programmazione e coordinamento delle relative politiche.	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Programmazione e supporto delle relative politiche.	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione e il soccorso per fronteggiare le calamità naturali.	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	

	Servizio necroscopico e cimiteriale	
--	-------------------------------------	--

Linea programmatica: 12 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Interventi per lo sviluppo delle attività produttive.	Industria, PMI e Artigianato	
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 13 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per legge ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo P.V.	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 14 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica: 15 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidita'.	Restituzione anticipazione di tesoreria	

Linea programmatica: 16 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019									
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	5.669.484,81	0,00	0,00	5.669.484,81	5.110.453,35	0,00	0,00	5.110.453,35	5.011.659,04	0,00	0,00	5.011.659,04
3	1.064.944,48	15.000,00	0,00	1.079.944,48	1.056.944,48	0,00	0,00	1.056.944,48	1.044.444,48	0,00	0,00	1.044.444,48
4	567.970,13	0,00	0,00	567.970,13	550.370,13	0,00	0,00	550.370,13	547.370,13	0,00	0,00	547.370,13
5	28.405,00	0,00	0,00	28.405,00	25.905,00	0,00	0,00	25.905,00	25.905,00	0,00	0,00	25.905,00
6	89.908,89	0,00	0,00	89.908,89	89.908,89	0,00	0,00	89.908,89	89.908,89	0,00	0,00	89.908,89
7	167.500,00	0,00	0,00	167.500,00	127.500,00	0,00	0,00	127.500,00	124.500,00	0,00	0,00	124.500,00
8	943.487,95	3.304.793,22	0,00	4.248.281,17	903.487,95	3.567.081,36	0,00	4.470.569,31	941.487,95	2.004.406,98	0,00	2.945.894,93
9	5.994.007,06	482.200,00	0,00	6.476.207,06	5.654.684,65	437.200,00	0,00	6.091.884,65	5.636.654,65	437.200,00	0,00	6.073.854,65
10	20,00	250.000,00	0,00	250.020,00	20,00	0,00	0,00	20,00	20,00	0,00	0,00	20,00
11	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
12	2.526.964,49	0,00	0,00	2.526.964,49	2.279.366,29	0,00	0,00	2.279.366,29	2.274.366,29	0,00	0,00	2.274.366,29
14	5.720,00	0,00	0,00	5.720,00	5.720,00	0,00	0,00	5.720,00	5.720,00	0,00	0,00	5.720,00
20	1.848.814,09	56.000,00	0,00	1.904.814,09	2.223.315,92	68.000,00	0,00	2.291.315,92	2.597.719,45	80.000,00	0,00	2.677.719,45
50	242.090,56	0,00	324.553,78	566.644,34	230.140,04	0,00	336.504,38	566.644,42	217.663,11	0,00	348.981,31	566.644,42
60	0,00	0,00	9.352.459,19	9.352.459,19	0,00	0,00	4.316.101,00	4.316.101,00	0,00	0,00	4.316.101,00	4.316.101,00
99	0,00	0,00	2.912.000,00	2.912.000,00	0,00	0,00	2.912.000,00	2.912.000,00	0,00	0,00	2.912.000,00	2.912.000,00
TOTALI:	19.155.817,46	4.107.993,22	12.589.012,97	35.852.823,65	18.264.316,70	4.072.281,36	7.564.605,38	29.901.203,44	18.523.418,99	2.521.606,98	7.577.082,31	28.622.108,28

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	8.578.705,34	0,00	0,00	8.578.705,34
3	1.296.106,97	15.000,00	0,00	1.311.106,97
4	913.291,24	553.931,70	0,00	1.467.222,94
5	55.839,18	0,00	0,00	55.839,18
6	149.719,84	100.000,00	0,00	249.719,84
7	361.294,98	0,00	0,00	361.294,98
8	1.360.287,77	3.841.633,19	0,00	5.201.920,96
9	8.660.031,45	5.860.966,19	0,00	14.520.997,64
10	20,00	250.000,00	0,00	250.020,00
11	14.495,60	0,00	0,00	14.495,60
12	3.767.542,73	0,00	0,00	3.767.542,73
14	8.038,40	0,00	0,00	8.038,40
20	1.926.814,09	56.000,00	0,00	1.982.814,09
50	334.277,77	0,00	427.895,75	762.173,52
60	0,00	0,00	9.352.459,19	9.352.459,19
99	0,00	0,00	2.982.633,17	2.982.633,17
TOTALI:	27.426.465,36	10.677.531,08	12.762.988,11	50.866.984,55

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.			No	No

MISSIONE 01. - Servizi Istituzionali, generali e di gestione –**Descrizione della Missione :**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Nel triennio la missione sarà diretta ad assicurare e garantire più efficacia ed efficienza all'attività amministrativa apportando alla collettività benefici nella migliore qualità ed economicità dei servizi pubblici, razionalizzando la gestione per controllare la spesa verso il raggiungimento di obiettivi concreti.

Nel triennio proseguirà l'azione di miglioramento funzionale del patrimonio indisponibile dell'Ente, con interventi di manutenzione e di efficientamento energetico .

Elenco programmi compresi nella missione :

- 01. Organi istituzionali**
- 02. Segreteria generale**
- 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**
- 04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
- 05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**
- 06. Ufficio tecnico**
- 07. Elezioni e consultazioni popolari Anagrafe e stato civile**
- 11. Altri servizi generali**

Obiettivi strategici di mandato

- Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione.

Tali obiettivi sono perseguibili attraverso l'elaborazione e l'attuazione delle misure di prevenzione indicate nel PTPC 2017-2019 redatto in ossequio a quanto indicato dall'introduzione dal 2012 della normativa (L. n. 190/2012) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni . L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa.

- Garantire la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa

- Gli obiettivi che si intendono inoltre perseguire tendono ad assicurare livelli e standards qualitativi per la gestione dei servizi ricompresi nella missione di cui sopra, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei servizi ad essa collegati.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			500.000,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	94.500,00	141.413,33		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	101.100,00	148.013,33	506.600,00	6.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.568.384,81	8.430.692,01	4.603.853,35	5.005.059,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.669.484,81	8.578.705,34	5.110.453,35	5.011.659,04

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.669.484,81			5.669.484,81	5.110.453,35			5.110.453,35	5.011.659,04			5.011.659,04
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
8.578.705,34											8.578.705,34

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
2	Ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.			No	No

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Il servizio di Polizia Municipale all'interno delle autonomie locali è impegnato in primo luogo istituzionalmente, quale Polizia per la Comunità Locale, e garantisce un servizio alla collettività attraverso un'azione di controllo del territorio per il perseguimento di obiettivi strategici di legalità e dell'Ordine Pubblico.

In tal senso è caratterizzato, quale struttura di massima dimensione, direttamente ed esclusivamente relazionata al Capo dell'Amministrazione o suo delegato attraverso il Responsabile del Settore che è qualificato quale Comandante della P.M.

Ciò in relazione alla normativa di settore e più precisamente alla Legge Quadro n.65/86 ed alla Legge Regionale 17/90 che ne definiscono il ruolo e le competenze.

La sicurezza pubblica è uno dei bisogni maggiormente avvertiti dalla comunità, soprattutto in questo periodo storico, caratterizzato da rapide e, per molti aspetti, impreviste trasformazioni sociali.

Tale trasversalità dell'attività di controllo e tutela degli indirizzi strategici si incardina sul programma di mandato del Sindaco e su varie attività strategiche espressione dei temi della trasparenza amministrativa e della sicurezza urbana, in linea alle nuove politiche dettate dall'agenda nazionale in materia di trasparenza, semplificazione e anticorruzione, al fine di un migliore rapporto con il cittadino, specie nello sviluppo delle procedure di competenza.

In tale contesto si incardina anche un'intensa attività di Polizia Giudiziaria avente caratteristiche di iniziativa e di specifica delega su una vasta gamma di reati penali oltre ad una notevole attività di accertamenti e notificazione di atti provenienti dall'A.G.

Elenco dei programmi:**03.01 Polizia Locale e Amministrativa****• OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE**

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici da perseguire, il Comando di Polizia

Municipale è articolato in n.04 Servizi e n.01 Ufficio di Protezione Civile denominati:

- 1) Viabilità e Traffico e Infortunistica Stradale
- 2) Territoriali, repressione abusivismo edilizio e pubblicità
- 3) Tecnico Amministrativo
- 4) Annonario Tributario, Mercati e Ufficio Diritti Animali

L'assegnazione del personale nei vari Servizi ha subito nel corso degli anni diverse rimodulazioni in relazione alle intervenute posizioni in quiescenza del personale e delle diverse esigenze operative richieste dal territorio, per cui l'attuale organigramma del Settore è riconducibile a quello operato con la disposizione di servizio 251/C/PM del 29/04/2015 (fig.1).

Più in particolare, il personale è costituito da n.01 Comandante, n.03 Ufficiali, n.10 Ispettori di P.M., n.01 Assistente di P.M., n.03 Agenti di P.M.; inoltre vi sono n.09 Operatori dei Servizi di Polizia Stradale Urbana, n.02 Ausiliari del Traffico, nonché n.06 unità amministrative e n.01 Istruttore Direttivo Tecnico.

Di recente la struttura operativa del Comando è stata trasferita presso i nuovi locali di Via Taormina 1, mantenendo invece l'Ufficio Verbali presso la sede comunale anche con funzioni di presidio.

Nell'ambito dell'attività dei servizi del Comando si è provveduto alla destinazione del personale in funzione delle attitudini individuali nel presupposto della omogenizzazione dei Servizi che, di per sé, costituiscono di già una connotazione di alta specializzazione e nella considerazione che le procedure previste sono conformi e regolamentate secondo quanto previsto dal Piano Triennale anticorruzione dell'Ente, che prevedono una mappatura dei singoli processi secondo gli interventi operativi specificati nella parte II del documento.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	280.000,00	615.418,23	280.000,00	280.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	280.000,00	615.418,23	280.000,00	280.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	799.944,48	695.688,74	776.944,48	764.444,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.079.944,48	1.311.106,97	1.056.944,48	1.044.444,48

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.064.944,48	15.000,00		1.079.944,48	1.056.944,48			1.056.944,48	1.044.444,48			1.044.444,48
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
1.296.106,97	15.000,00										1.311.106,97

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.			No	No

Descrizione della missione:**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Descrizione della Missione:**

I Servizi all'istruzione si occupano primariamente delle funzioni amministrative relative alla materia «assistenza scolastica», che concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

A tal fine, intervengono per favorire le condizioni necessarie all'effettiva generalizzazione del diritto allo studio, dalla scuola dell'infanzia fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico, ora elevato al compimento dei 16 anni. Sostengono le iniziative formative e la sperimentazione didattico - educativa, mediante contributi economici alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio.

Per adempiere alle funzioni proprie e a quelle delegate, rispondendo altresì alle profonde trasformazioni normative in corso nei servizi scolastici nazionali, i Servizi all'istruzione sono particolarmente occupati nella riorganizzazione dell'offerta alle scuole e alle famiglie. Dalla nuova articolazione normativa è derivata infatti una nuova visione dell'intervento locale in materia. Tali innovazioni, che interessano tutti gli ordini e gradi della scuola, richiedono una diversa progettazione dei servizi, conseguente alla rilettura delle esigenze della popolazione e del territorio, mediante l'attenta pianificazione degli interventi e l'oculato utilizzo delle risorse umane e finanziarie, tenuto anche conto della particolare contingenza socio-economica in cui si trova il nostro Paese. Le prime conseguenze delle più recenti disposizioni in materia d'istruzione, ed in particolare quelle finalizzate a contenere la spesa pubblica, hanno infatti confermato la necessità di aumentare le risorse indispensabili per mantenere un livello, dei servizi scolastici, adeguato alle sempre più variegate esigenze del territorio e soddisfare così le esigenze delle famiglie e delle istituzioni scolastiche puntate.

I Servizi all'istruzione provvedono all'acquisto di beni, di arredi e attrezzature, anche su richiesta dei dirigenti scolastici, per garantire il buon funzionamento delle strutture scolastiche.

Tali interventi si manifestano consistenti e improcrastinabili.

Si prevede, nel rispetto del patto di stabilità, per l'anno 2017, l'acquisto di n.1 pullmino scuola bus.

Elenco programmi compresi nella missione:

- **01 Istruzione prescolastica**
- **02 Altri ordini d'istruzione**
- **06 Servizi ausiliari all'istruzione**

Obiettivi strategici di mandato:

Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità elevata, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili per tutti, sicuri e con dotazioni all'avanguardia.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	567.970,13	1.467.222,94	550.370,13	547.370,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	567.970,13	1.467.222,94	550.370,13	547.370,13

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spesecorrenti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
567.970,13			567.970,13	550.370,13			550.370,13	547.370,13			547.370,13
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
913.291,24	553.931,70										1.467.222,94

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e archit.			No	No

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**Descrizione della Missione:**

I servizi culturali procederanno a promuovere unicamente i progetti ritenuti fondamentali nell'ambito di una gestione oculata delle risorse stesse. Di fronte ad un'ulteriore riduzione delle risorse, tuttavia, anche i progetti fondamentali, tradizionali e di consolidato impatto culturale, sui quali l'Amministrazione comunale ha investito in modo sostanziale nel corso dei vari anni, debbono essere messi in discussione. Rimane comunque imprescindibile la concezione di promozione culturale da attuarsi per lo più con strategie educative che si servono della cultura per promuovere relazioni sociali vivificanti, ridistribuire la conoscenza, facilitare la coesione sociale e coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura. Ovviamente l'attuazione di tale strategia sarà grandemente influenzata dalle risorse messe a disposizione. Le linee programmatiche per l'anno 2017 saranno quindi praticamente dettate dalla disponibilità finanziaria assegnata al settore che tratterà e scandirà ogni più piccola azione imputata agli Uffici. La centralità dell'utenza, che fino ad ora ha sempre e comunque indirizzato l'opera degli Assessorati, verrà certamente riproposta e garantita anche attraverso un sempre maggiore impegno degli Uffici coinvolti la cui attività, in situazione di ristrettezza di risorse, diviene ancor più difficoltosa e laboriosa.

Elenco programmi compresi nella missione:

- 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Obiettivi strategici di mandato:

Riorganizzazione della gestione del patrimonio culturale esistente e predisposizione di una mappatura degli edifici comunali che possono essere destinati alla cultura.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	28.405,00	55.839,18	25.905,00	25.905,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	28.405,00	55.839,18	25.905,00	25.905,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
28.405,00			28.405,00	25.905,00			25.905,00	25.905,00			25.905,00
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
55.839,18											55.839,18

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport.			No	No

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**Descrizione della Missione:**

Le politiche ricomprese in questo programma si propongono:

- la promozione di progetti, attività e iniziative finalizzati alla soddisfazione di bisogni espressi dal mondo giovanile puntese attraverso la promozione della partecipazione sociale dei giovani, dell'associazionismo e del volontariato giovanile e la gestione di uno spazio permanente in cui i giovani possano esprimere la propria creatività e sperimentare forme di partecipazione e di autonomia, la sperimentazione di nuovi percorsi per l'orientamento/accompagnamento lavorativo di giovani.
- Promozione dello sport e della valorizzazione dell'individuo non solo in termini fisici e psichici ma anche come mezzo per un suo più agevole inserimento nel tessuto sociale.

Elenco programmi compresi nella missione:**- 01 Sport e Tempo libero****Obiettivo strategico:**

Connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare lo Sport.

Incrementare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	89.908,89	249.719,84	89.908,89	89.908,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	89.908,89	249.719,84	89.908,89	89.908,89

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
89.908,89			89.908,89	89.908,89			89.908,89	89.908,89			89.908,89
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
149.719,84	100.000,00										249.719,84

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo. Promozione e sviluppo del turismo con attività di programmazione e coordinamento delle relative politiche.			No	No

MISSIONE 07 – TURISMO**Descrizione della Missione:**

Effettuare un'analisi della domanda e del posizionamento del paese tramite indagine di mercato; individuazione di strumenti specifici di promozione per nuovi target individuati, collaborazione allo studio di un brand per la promozione dell'immagine, anche turistica, del paese.

Elenco Programmi compresi nella missione:

- 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo.

Obiettivi strategici di mandato:

- Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico del paese ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	167.500,00	361.294,98	127.500,00	124.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	167.500,00	361.294,98	127.500,00	124.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
167.500,00			167.500,00	127.500,00			127.500,00	124.500,00			124.500,00
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
361.294,98											361.294,98

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Programmazione e supporto delle relative politiche.			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Programmazione, coordinamento, supporto e monitoraggio delle superiori attività.

Elenco dei programmi

- n. 01 Urbanistica e assetto del territorio
- n. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Obiettivi strategici di mandato

Gestione dei progetti urbanistici ed edilizi di iniziativa privata e pubblica

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.000,00	40.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	218.557,51	150.000,00	150.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			300.000,00	225.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	190.000,00	258.557,51	450.000,00	375.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.058.281,17	4.943.363,45	4.020.569,31	2.570.894,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.248.281,17	5.201.920,96	4.470.569,31	2.945.894,93

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
943.487,95	3.304.793,22		4.248.281,17	903.487,95	3.567.081,36		4.470.569,31	941.487,95	2.004.406,98		2.945.894,93
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
1.360.287,77	3.841.633,19										5.201.920,96

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria		No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE**PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE****PROGRAMMA 03 : RIFIUTI****PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO****PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE PARCHI NATURALI****Obiettivo strategico**

Migliorare la gestione dei rifiuti – Potenziare la raccolta differenziata.

Manutenzione e tutela del verde urbano

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00	126.349,23	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	100.000,00	126.349,23	100.000,00	100.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.376.207,06	14.394.648,41	5.991.884,65	5.973.854,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.476.207,06	14.520.997,64	6.091.884,65	6.073.854,65

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.994.007,06	482.200,00		6.476.207,06	5.654.684,65	437.200,00		6.091.884,65	5.636.654,65		437.200,00	6.073.854,65
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
8.660.031,45	5.860.966,19										14.520.997,64

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.			No	No

Descrizione della missione:

Gestione ed erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Programmi della missione

- 02. Trasporto pubblico locale
- 04. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi strategici

Manutenzione straordinaria strade e piazze

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	250.020,00	250.020,00	20,00	20,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	250.020,00	250.020,00	20,00	20,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
20,00	250.000,00		250.020,00	20,00			20,00	20,00			20,00
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
20,00	250.000,00										250.020,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione e il soccorso per fronteggiare le calamità naturali.			No	No

Descrizione della missione: 11**SOCCORSO CIVILE**

Attuazione, definizione, rimodulazione dei Piani di intervento per rischi sismici, idrogeologici, incendi e vulcanici. Adeguamenti normativi emanati dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire un pronto ed efficace intervento in caso di calamità.

A seguito del trasferimento delle competenze al Settore U.D.A. (Ufficio Diritti Animali) si provvede a monitorare tutte le attività relative, mediante convenzione con canile autorizzato, collaborazione esterna con Associazione animalista riconosciuta avente finalità di controllo e mappatura sul territorio comunale dei branchi di cani.

Elenco dei programmi:**11.01 Sistema di protezione civile****Obiettivi strategici di mandato:**

Verrà attuato il programma degli interventi previsti nell'adottato Regolamento Comunale di Protezione Civile con il quale verranno individuate le componenti comunali del servizio e la loro struttura organizzativa in funzione delle previsioni di cui ai Piani di dettaglio di rischio

Gli aggiornamenti terranno anche conto delle ultime direttive d'intervento sul rischio idrogeologico ed idraulico, ai sensi della nota del DRPC-Sicilia n.64502/2016.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.500,00	14.495,60	6.500,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.500,00	14.495,60	6.500,00	6.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
6.500,00			6.500,00	6.500,00			6.500,00	6.000,00			6.000,00
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
14.495,60											14.495,60

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.			No	No

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**Descrizione della Missione:**

La programmazione dei servizi e degli interventi sociali si colloca all'interno di un quadro generale complesso ed articolato, indotto anche da molteplici fattori di natura sociale e economica. I vincoli finanziari dettati dalle diverse normative che intersecano la progettualità locale, la pressante linea di contenimento della spesa pubblica e l'emergere di problematiche che riguardano il ruolo e la capacità anche culturale delle famiglie e dei singoli nel far fronte all'attuale situazione socio economica, pongono l'Ente Locale nella concreta necessità di mantenere una continua flessibilità nella proposizione di risposte alla cittadinanza.

Le linee programmatiche risentono, pertanto, nella loro concretizzazione in primo luogo della disponibilità economica globale del settore, delle priorità che verranno definite anche in corso d'anno, del modificarsi anche degli ambiti che collateralmente coinvolgono servizi ed interventi al momento afferenti al settore servizi sociali, la capacità di altre risorse del territorio e del privato sociale di sostenere le famiglie e le persone, la definizione delle corresponsabilità familiari anche per quanto attiene all'assunzione delle spese assistenziali per la fruizione dei servizi a favore di determinate categorie di persone. I vari programmi vengono delineati nella loro intenzionalità e saranno continuamente verificati in corso di gestione anche alla luce delle decisioni assunte nei diversi contesti decisionali e della disponibilità finanziaria assegnata anche in corso d'anno al settore.

Verranno attivate azioni di sostegno alle associazioni e alle risorse della comunità, favorite forme di collaborazione con e fra realtà del territorio per sperimentare modalità di intervento a favore delle persone in difficoltà e per cercare di attivare approcci diversificati alle problematiche complesse della vita sociale, di relazione, dei giovani, delle famiglie e di sviluppo della rete territoriale.

Elenco Programmi compresi nella missione:

- 01 – Interventi per l'Infanzia e i minori e per asili nido;
- 02 – Interventi per la disabilità;
- 03 – Interventi per gli anziani;
- 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;
- 05 – Interventi per le famiglie,
- 08 – Cooperazione e associazionismo.

Obiettivi strategici di mandato:

- Mantenere i servizi e le prestazioni, all'interno delle risorse di bilancio; promuovere sinergie con il territorio e fra i vari interventi attivati e la solidarietà sociale; monitorare la disponibilità di spesa adeguando l'organizzazione dei servizi alla stessa anche in corso d'anno; mantenere un confronto positivo con la comunità locale per favorire la crescita delle opportunità per tutte le persone e per le famiglie; mettere in atto sinergie con le altre possibilità attivate dalla programmazione sovra comunale (L.328/00); verificare conseguentemente l'organizzazione delle strategie di intervento soprattutto per le fasce più esposte a rischi di esclusione sociale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	236.098,20	236.098,20		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	236.098,20	236.098,20		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.290.866,29	3.531.444,53	2.279.366,29	2.274.366,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.526.964,49	3.767.542,73	2.279.366,29	2.274.366,29

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.526.964,49			2.526.964,49	2.279.366,29			2.279.366,29	2.274.366,29			2.274.366,29
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
3.767.542,73											3.767.542,73

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Interventi per lo sviluppo delle attività produttive.			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE**PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI****Obiettivo strategico**

Attrazione di nuove attività artigianali e di piccole e medie imprese sul territorio – Azioni a supporto e miglioramento della produttività delle attività artigianali

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.720,00	8.038,40	5.720,00	5.720,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.720,00	8.038,40	5.720,00	5.720,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.720,00			5.720,00	5.720,00			5.720,00	5.720,00			5.720,00
Cassa	Cassa	Cassa					8.038,40				8.038,40
8.038,40											8.038,40

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Fondi e accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per legge ed al fondo crediti di dubbia esigibilità'. Non comprende il fondo P.V.			No	No

Descrizione della missione:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programmi della missione

- 01 - Fondo di riserva
- 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 03 - Altri Fondi

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.904.814,09	1.982.814,09	2.291.315,92	2.677.719,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.904.814,09	1.982.814,09	2.291.315,92	2.677.719,45

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.848.814,09	56.000,00		1.904.814,09	2.223.315,92	68.000,00		2.291.315,92	2.597.719,45	80.000,00		2.677.719,45
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
1.926.814,09	56.000,00										1.982.814,09

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie			No	No

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programmi della missione

01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	566.644,34	762.173,52	566.644,42	566.644,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	566.644,34	762.173,52	566.644,42	566.644,42

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
242.090,56		324.553,78	566.644,34	230.140,04		336.504,38	566.644,42	217.663,11		348.981,31	566.644,42
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
334.277,77		427.895,75									762.173,52

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Anticipazioni finanziarie	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità'.			No	No

Descrizione della missione:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programmi della missione

01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.352.459,19	9.352.459,19	4.316.101,00	4.316.101,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.352.459,19	9.352.459,19	4.316.101,00	4.316.101,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		9.352.459,19	9.352.459,19			4.316.101,00	4.316.101,00			4.316.101,00	4.316.101,00
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
		9.352.459,19									9.352.459,19

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.			No	No

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Programma delle missioni

01 - Servizi per conto terzi. Partite di giro

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.912.000,00	2.982.633,17	2.912.000,00	2.912.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.912.000,00	2.982.633,17	2.912.000,00	2.912.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2017		ANNO 2018						ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		2.912.000,00	2.912.000,00			2.912.000,00	2.912.000,00			2.912.000,00	2.912.000,00
Cassa	Cassa	Cassa					Cassa				
		2.982.633,17									2.982.633,17

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Descrizione del Programma 01.01

Comprende le spese relative agli organi legislativi e organi di governo dell'Amministrazione, le spese relative agli uffici dei funzionari responsabili, delle commissioni ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Motivazione delle scelte

Interventi aventi finalità di garantire uno standard qualitativo ottimale per la fruizione dei servizi da parte della cittadinanza nell'ambito di richieste ed esigenze tecnico-amministrative.

Finalità

Assistenza, collaborazione e supporto agli Organi Istituzionali.

Gestione e coerenza tra azione amministrativa e normativa vigente.

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono rivolti ai cittadini tramite la "trasparenza" e la "comunicazione" che devono muovere tutta la macchina comunale nelle sue diverse componenti e, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi elencati ed indicati nella delibera di Giunta Municipale n. 49 del 14/04/2017 all'oggetto "Piano Triennale 2017/2019 - Razionalizzazione delle dotazioni strumentali".

Risorse umane

Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G Responsabile politico	Responsabile
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	-------------------------	--------------

					A P .	gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Organi istituzionali		N o	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	465.022,84	678.497,76	458.101,43	453.101,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	471.622,84	685.097,76	464.701,43	459.701,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	213.474,92	Previsione di competenza	514.417,17	471.622,84	464.701,43	459.701,43
			di cui già impegnate		109.311,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		685.097,76		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	213.474,92	Previsione di competenza	514.417,17	471.622,84	464.701,43	459.701,43
			di cui già impegnate		109.311,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		685.097,76		
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 2 Segreteria generale							

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione delle scelte

Gestione e coerenza tra azione amministrativa e normativa vigente.

Finalità

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono rivolti ai cittadini tramite la "trasparenza" e la "comunicazione" che devono muovere tutta la macchina comunale nelle sue diverse componenti e, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi elencati ed indicati nella delibera di Giunta Municipale n. 49 del 14/04/2017 all'oggetto "Piano Triennale 2017/2019 - Razionalizzazione delle dotazioni strumentali".

Risorse umane

Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G A P N O	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Segreteria generale				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	967.575,84	1,37 2,61 9,28	928.444,58	866.650,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	967.575,84	1,37 2,61 9,28	928.444,58	866.650,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	405.043,44	Previsione di competenza	1.089.294,79	967.575,84	928.444,58	866.650,27
			di cui già impegnate		8.402,89	830,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.372.619,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	405.043,44	Previsione di competenza	1.089.294,79	967.575,84	928.444,58	866.650,27
			di cui già impegnate		8.402,89	830,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.372.619,28		

Descrizione programma

Comprende per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, la revisione contabile e contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Motivazioni delle scelte

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento.

Eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulta ottimizzata.

Finalità

- Attuazione L. n. 98 del 09/08/2013 tempestività dei pagamenti;
- Attuazione L. n. 125 del 30/10/2013 Obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Attuazione L. 213 del 07/12/2012 in materia di controlli interni, di cui al Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 22/01/2013;
- Attuazione D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 Codice di Comportamento – Codice di comportamento dell'Ente approvato con deliberazione di G.C. n. 125 del 30/12/2013;
- Attuazione D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- Attuazione L. n. 190 del 06/11/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione;
- Attuazione D.L. 66/2014 quali:
 - 1 Organismi partecipati (Vincoli al personale delle società partecipate, trattamento economico)
 - 2 Razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi (e Vincoli di trasparenza)
 - 3 Centralizzazione degli acquisti (Centrale di committenza e tagli della spesa per acquisti)
 - 4 Locazioni (Razionalizzazione uso di immobili)
 - 5 Pubblicazioni telematica di avvisi e bandi
 - 6 Certificazione dei crediti (Monitoraggio del rispetto dei termini di pagamento delle PA)

relativamente al Settore)

7 Tagli (Vincoli agli incarichi di consulenza e co.co.co, tagli alla spesa per le autovetture, modifiche alla legge 56/2014).

Maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi elencati ed indicati nella delibera di Giunta Municipale n. 49 del 14/04/2017 all'oggetto "Piano Triennale 2017/2019 - Razionalizzazione delle dotazioni strumentali".

Risorse umane

Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G · A · P ·	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		N o		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	554.863,49	860.522,11	552.863,49	550.863,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	554.863,49	860.522,11	552.863,49	550.863,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	305.658,62	Previsione di competenza	925.674,09	554.863,49	552.863,49	550.863,49
			di cui già impegnate		8.800,00	800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		860.522,11		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	305.658,62	Previsione di competenza	925.674,09	554.863,49	552.863,49	550.863,49
			di cui già impegnate		8.800,00	800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		860.522,11		

Descrizione del programma:

01.04 - Gestione delle entrate tributarie

Motivazione delle scelte:

Il programma è ispirato ai principi costituzionali in materia di gestione di fiscalità locale , tesi ad assicurare la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, in ragione della rispettiva capacità contributiva, secondo criteri di progressività ed equità, Strumento fondamentale per ottenere tale risultato è la piena ed esatta conoscenza della base imponibile e dei soggetti passivi di ciascun tributo. Per tale ragione il programma della missione , in campo tributario e' prioritariamente orientato all'acquisizione di tutti gli elementi di conoscenza che consentano la corretta applicazione della normativa fiscale in coerenza con l'attuale normativa di settore .

Finalità

Il programma si propone di realizzare nel medio termine una graduale implementazione, al fine di un miglioramento continuo dei sistemi operativi dell'Ente, degli strumenti di rilevazione dei dati che consentiranno un incremento delle entrate tributarie, mirando soprattutto alla ricerca all'evasione fiscale per consentire una più equa pressione fiscale sulla comunità amministrata al fine di realizzare l'intento di far pagare tutti per pagare meno .

E' da dire che nell'ottica del raggiungimento dei sopra indicati obiettivi, in data 11.1.2012 è stato stipulato il Contratto d'Appalto con la RTI Car-Tech s.r.l. e Corit Riscossioni Locali s.p.a aggiudicataria della gara d'appalto ad evidenza pubblica, espletata alla fine dell'anno 2011, per la realizzazione di un'anagrafe immobiliare, catastale, tributaria e territoriale, progettata e specializzata per la gestione del territorio e l'incremento delle entrate ordinarie del Comune. Il contratto ha avuto durata quinquennale.

L'ufficio proseguirà nello svolgimento e cura delle azioni avviate in collaborazione con la Ditta, mirate alla lotta all'evasione al fine di poter procedere all'emissione di ulteriori avvisi di accertamento. Il recupero dell'imposta evasa/elusa garantirà al Comune una maggiore entrata che potrà avere ripercussioni positive per la generalità dei cittadini, nell'ottica della realizzazione di una maggiore equità fiscale .

RISORSE STRUMENTALI DA REALIZZARE

- Efficientamento della gestione della TARI riconducendo il processo all'interno degli uffici comunali :
- Bonifica delle banche dati locali ed integrazione delle diverse basi dati comunali ed esterne con sistemi informativi territoriali evoluti.
- favorire il pagamento dei tributi locali con azioni di informazione, automazione e semplificazione circa l'utilizzo delle procedure on-line messe a disposizione del contribuente.

RISORSE UMANE DA UTILIZARE

Il personale attualmente in dotazione al settore, Fiscalità locale, - Servizio Tributi così articolato :

- n. 2 unità di personale- dipendenti di ruolo a tempo pieno (di cui una utilizzata anche per il servizio patrimonio ;
- n. 2 unità di personale- dipendenti di ruolo part-time
- n. 1 unità di personale con rapporto a tempo indeterminato a 24 ore
- n. 1 unità di personale con rapporto di lavoro a 24 ore – contrattista.

E' auspicabile, che la dotazione organica del Settore venga implementata tenuto conto dell'elevato numero di contribuenti che i vari Uffici sono tenuti a seguire e considerata la normativa specifica in continua evoluzione che, continua di anno in anno a subire modifiche normative da parte del legislatore (da ultimo con l'entrata in vigore della Legge di stabilità 2016 - l. n. 208 del 22.12.2015), impegnando il settore a procedere ai vari aggiornamenti dei regolamenti e dei vari provvedimenti amministrativi. Pertanto, anche nel corso del corrente anno presso i Servizi che gestiscono le varie imposte e tasse locali, proseguirà l'attività di front-office con i contribuenti fornendo tutto il supporto necessario per agevolare il pagamento e la gestione della nuova tassa comunale .

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G · A · P · N o	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			500.000,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			500.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	550.112,23		14.612,23	507.612,23

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		1.06 3.26 7,97		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	550.112,23	1.06 3.26 7,97	514.612,23	507.612,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	513.155,74	Previsione di competenza	588.218,51	550.112,23	514.612,23	507.612,23
			di cui già impegnate		17.098,00	2.098,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.063.267,97		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	513.155,74	Previsione di competenza	588.218,51	550.112,23	514.612,23	507.612,23
			di cui già impegnate		17.098,00	2.098,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.063.267,97		

Descrizione del programma :

01.05 gestione dei beni mobili ed immobili dell'Ente e liquidazione utenze

Per un migliore utilizzo e valorizzazione dei beni appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente si procederà al riordino , gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare , individuando i singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Servizio Utenze ,

Il Servizio procede al pagamento delle fatture relative alle utenze telefoniche, elettriche e idriche con i relativi controlli contabili e amministrativi curando i rapporti con il settore LL.PP. per le liquidazione delle utenze riservate allo loro competenza, e con le Società di erogazione dei servizi per una rendicontazione delle utenze liquidate e procedendo all'adozione delle relative Determine d'impegno e liquidazione

RISORSE STRUMENTALI DA REALIZZARE

- Realizzazione di diminuzione dei costi di manutenzione e mantenimento di beni non utili. Attraverso la concessione a privati di aree , appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di San Giovanni La Punta , per lo più di superficie limitata per lo più inutilizzate e spesso oggetto di frequenti atti vandalici, cedute da terzi, quali opere di urbanizzazione, in conseguenza di interventi edilizi realizzati nel territorio comunale, che in virtù della loro acquisizione al patrimonio, fanno sorgere in capo all'Amministrazione Comunale l'obbligo della loro cura e manutenzione allo scopo di renderle funzionali al soddisfacimento degli interessi della collettività , sottoponendo l'Ente ad oneri di pulizia e manutenzione di tali aree , poste a carico del bilancio.

RISORSE UMANE DA UTILIZARE

Il personale attualmente in dotazione al settore Fiscalità locale, - servizio patrimonio e Utenze così articolato :

- n. 2 unità di personale, Cat. C - dipendenti di ruolo a tempo pieno, di cui una unità che si occupa anche di TARI

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G . A . P .	Responsabile politico	Responsabile gestionale

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			N O	
---	---	---	--	--	--	--------	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	338.478,79	588.478,79	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	338.478,79	588.478,79	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	250.000,00	Previsione di competenza	250.000,00	338.478,79	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		588.478,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	250.000,00	Previsione di competenza	250.000,00	338.478,79	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		588.478,79		

Descrizione del programma: *Ufficio Tecnico*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento alla ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte:

Il patrimonio edilizio comunale costituito dagli edifici si suddivide in Uffici (2 sedi comunali e 2 delegazioni), da Plessi scolastici (6), da Asili Nido e Scuole Materne (2), edifici confiscati alla mafia (2), che periodicamente devono essere sottoposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria per evitare il decadimento prestazionale dei sistemi edilizi. Rientra nel normale ciclo di programmazione dell'Amministrazione garantire la perfetta efficienza delle strutture comunali affinché siano perfettamente fruibili, funzionali ed abbiano il necessario grado di sicurezza per l'utenza.

Finalità da conseguire:

Rispetto delle norme anticorruzione, mantenimento in efficienza dei beni comunali per dotarli dell'adeguato grado di comfort e necessario grado sicurezza, con particolare riferimento agli edifici comunali.

Risorse umane da utilizzare:

In considerazione della complessa azione tecnica di manutenzione che prevederebbe una organizzazione d'impresa costituita da operai e mezzi che l'Amministrazione non detiene, i servizi manutentivi sugli edifici comunali vengono così suddivisi:

manutenzione ordinaria edifici comunali: affidamento alla società in house MULTISERVIZI PUNTESE

s.r.l. manutenzione straordinaria: affidamento mediante procedura di gara ad Impresa appaltatrice esterna.

L'apporto del personale interno all'Amministrazione è relegato all'aspetto tecnico-amministrativo di predisposizione degli atti e dei provvedimenti, che così si riassume:

N° 1 Istruttore Amministrativo (D.ssa Tiziana Di Grazia)

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono contemplate in questo tipo di manutenzione gli interventi diretti da parte degli operai comunali, tuttavia la attuabilità del programma è possibile con la strumentazione d'ufficio che, nella fattispecie risulta così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc.);
- un telefono a posto fisso connesso alla centralina telefonica dell'Ente;
- il collegamento alle stampanti di rete;
- un fax
- stampante in rete

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G A P N o	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Ufficio tecnico				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	816.855,68	1.10 4.17 2,12	815.355,68	815.355,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	816.855,68	1.10 4.17 2,12	815.355,68	815.355,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	287.316,44	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	685.940,32 173.847,37	816.855,68 2.900,00	815.355,68
			Previsione di cassa	1.104.172,12		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	287.316,44	Previsione di competenza	685.940,32	816.855,68	815.355,68	815.355,68
			di cui già impegnate		173.847,37	2.900,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.104.172,12		
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E S.C.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Descrizione del programma - 01.07

- Le funzioni dei comuni in materia demografica rientrano tra quelle esercitate per delega dello Stato e molte sono esercitate dal Sindaco in veste di Ufficiale di Governo. Pertanto gli uffici dei Servizi Demografici, ai quali fanno capo compiti d'istituto demandati dalle leggi che regolano la materia della demografia, sono da considerarsi di primario impatto con la cittadinanza che richiede servizi funzionanti, efficienti e soprattutto immediati. Gli uffici ed i servizi facenti parte del Settore SS.DD. sono informatizzati e gli orari d'apertura al pubblico, sono uniformati tra gli stessi.

Motivazione della scelta -

- Adeguamento alle disposizioni di legge relativamente al rilascio delle carte d'identità ai minori (D.L. n.70/2011, art. 10 comma 5°) nonché a quanto disposto dalla legge n. 183 del 12/11/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015 pubblicato in G.U. il 30 dicembre 2015 sono state disciplinate le modalità tecniche di emissione di una nuova versione della carta d'identità elettronica (CIE), il predetto adeguamento avverrà gradualmente per i Comuni entro l'anno 2018.

- Ulteriore adeguamento è quello riguardante l'applicazione di quanto disposto con Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo". Modalità di applicazione dell'art. 5." -

- Adeguamento relativo alla semplificazione amministrativa considerato che lo stesso ha attuato quanto previsto dal "Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2012, n.154. Regolamento

- Attuazione dell'articolo 5 del decreto - legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in materia di variazioni anagrafiche". Abbandono schedario cartaceo anagrafico.

- Attuazione disciplina delle Unioni Civili.

- Finalità da conseguire-

- La tipicità dei servizi assegnati dalla legge al settore demografico, include un contatto diretto e "di prima linea" con il cittadino utente il quale si attende dagli operatori addetti, servizi resi in tempo reale ed una linea burocratica/amministrativa quanto più veloce e corrispondente alle proprie esigenze. A seguito di quanto disposto dalle leggi che hanno interessato la P.A i servizi assegnati al Settore, sono stati informatizzati (attuazione collegamenti e servizi CSDN, INA-SAIA, SIATEL, ANCITEL, ANPR, SUT, LAC etc, etc..), con un notevole abbattimento dei tempi lavorativi relativamente all'attivazione di molteplici servizi che vengono resi agli utenti in tempo reale.

- Risorse umane da impiegare-

- Le risorse umane da impiegare sono quelle in atto assegnate al Settore SS. DD., che risultano dalla dotazione organica dell'Ente, associati ai rispettivi servizi.

- Risorse strumentali da utilizzare-

Servizio informatico da potenziare uniformandolo alle direttive ministeriali, anche se si è provveduto a migliorare, pur nell'ottica del risparmio della spesa pubblica, tutti i servizi relativi alla gestione informatica dell'Ente.

ELEZIONI CONSULTAZIONI POPOLARI

Tra i servizi demandati dallo Stato alle competenze dei Comuni, vi è anche il Servizio Elettorale. Il predetto servizio cura tutti gli adempimenti afferenti la tenuta delle liste elettorali, Albo giudici popolari, Albo scrutatori e presidenti di Seggio, Commissione elettorale Comunale nonché quanto necessario per lo svolgimento delle funzioni connesse alle elezioni di varia natura.

- Adempimenti per le consultazioni elettorali. Blocco liste per individuazione contingente avente diritto al voto. Corrispondenza con EE.PP., Prefettura, Corte Appello etc.etc.

- Formazioni fascicoli, tessere elettorali, duplicati e talloncini a seguito di revisioni dinamiche e semestrali.

- Dismissione ed invio fascicoli elettorali a seguito di cancellazione da queste liste mediante programma informatico.

- Movimentazione a seguito di revisioni dinamiche e semestrali - richiesta certificazione, assicurazione adempimenti, adempimenti liste elettorali e sezionali.

- Aggiornamento della nuova ripartizione territoriale elettorale a seguito delle variazioni di toponomastica.

- Motivazione della scelta -

- Tenuta ed aggiornamento dello schedario elettorale generale, liste generali e sezionali per la formazione dell'elettorato attivo e passivo e adempimenti connessi comprese le revisioni dinamiche e semestrali.

- Attuazione del disposto normativo relativamente alle prescritte consultazioni elettorali, di cui alla legge 459/200 I.

- Attuazione di quanto disposto dal T.U. n. 223/67 che regola la materia elettorale e successive modificazioni.

- Finalità da conseguire-

- Considerato che, al fine di assicurare il puntuale svolgimento degli adempimenti relativi alle tornate elettorali considerato i tempi ristretti per l'attuazione di quanto disposto dalla Legge Elettorale, gli adempimenti di legge sono dettati da ferrei periodi temporali, entro i quali gli adempimenti di legge devono obbligatoriamente essere eseguiti. Dopo aver espletato favorevolmente e con positivo riscontro prefettizio, tutti i procedimenti amministrativi relativi all'attuazione delle consultazioni elettorali comunali nell'anno 2017 si prevedono eventuale consultazione referendaria ed elezioni regionali.

- Risorse umane da impiegare-

- Le risorse umane da impiegare sono quelle in atto assegnate al settore SS. DD., che risultano dalla dotazione organica dell'Ente, associati ai rispettivi servizi.

- Risorse strumentali da utilizzare-

Servizio informatico da potenziare uniformandolo alle direttive ministeriali, anche se si è provveduto a migliorare, pur nell'ottica del risparmio della spesa

pubblica, tutti i servizi relativi alla gestione informatica dell'Ente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	94.500,00	141. 413, 33		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	94.500,00	141. 413, 33		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	590.485,26	715. 189, 64	588.485,26	587.485,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	684.985,26	856. 602, 97	588.485,26	587.485,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	171.617,71	Previsione di competenza	753.386,72	684.985,26	588.485,26	587.485,26
			di cui già impegnate		91.556,01	5,26	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		856.602,97		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	171.617,71	Previsione di competenza	753.386,72	684.985,26	588.485,26	587.485,26
			di cui già impegnate		91.556,01		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		856.602,97		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Statistica e sistemi informativi	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo			

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte

Gestione e coerenza tra azione amministrativa e normativa vigente.

Finalità

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono rivolti ai cittadini tramite la "trasparenza" e la "comunicazione" che devono muovere tutta la macchina comunale nelle sue diverse componenti e, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi elencati ed indicati nella delibera di Giunta Municipale n. 49 del 14/04/2017 all'oggetto "Piano Triennale 2017/2019 - Razionalizzazione delle dotazioni strumentali".

Risorse umane

Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, statici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.	Altri servizi generali	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.284.990,68	2.04 7.94 4,34	1.243.990,68	1.221.990,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.284.990,68	2.04 7.94 4,34	1.243.990,68	1.221.990,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	762.953,66	Previsione di competenza	1.481.093,29	1.284.990,68	1.243.990,68	1.221.990,68
			di cui già impegnate		76.818,16	44.635,00	39.945,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.047.944,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	762.953,66	Previsione di competenza	1.481.093,29	1.284.990,68	1.243.990,68	1.221.990,68
			di cui già impegnate		76.818,16	44.635,00	39.945,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.047.944,34		

DESCRIZIONE PROGRAMMA 04.01

Istruzione Prescolastica

Le scuole dell'infanzia costituiscono un "patrimonio" educativo da valorizzare; le linee programmatiche mirano a rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni, a tal uopo, verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare e approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti nel territorio.

Motivazione delle scelte

L'evoluzione del contesto socio-economico del territorio, unitamente alle leggi di novellazione che regolano i servizi scolastici, l'importante aumento della popolazione scolastica e la sua peculiare richiesta di servizi – spesso molto differenziata, in relazione alle aree geografiche ed anagrafiche di utenza - impongono la necessità di una visione ampia e lungimirante degli interventi in materia di istruzione a livello locale, sia di offerta formativa e dei servizi, a garanzia di un effettivo diritto allo studio.

Finalità da conseguire

L'impegno dei Servizi all'istruzione è volto a garantire una sempre maggiore qualità dei servizi resi, che tenga conto del ritmo rapido dei cambiamenti a livello sociale, offrendo nuove soluzioni democratiche e trasparenti e nel contempo conservando la qualità, quantità e tempestività di soluzioni in risposta alle esigenze dei cittadini.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Istruzione prescolastica	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	425,00	708,36	425,00	425,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	425,00	708,36	425,00	425,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	283,36	Previsione di competenza	425,00	425,00	425,00	425,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		708,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	283,36	Previsione di competenza	425,00	425,00	425,00	425,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		708,36		

DESCRIZIONE PROGRAMMA

N. 02 - ALTRI ORDINE DI ISTRUZIONE

La gestione della rete scolastica cittadina

Nell'ottica di "dare continuità all'intervento di qualificazione degli scolastici", la rete scolastica cittadina sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Il flusso migratorio in generale, ed in particolare la consistente presenza di alunni di recente immigrazione, l'incremento e la sempre maggiore inclusione di minori in situazione di handicap dai primissimi gradi di scuola fino al compimento della carriera scolastica negli istituti superiori motivano le principali scelte, in termini di aree di intervento e di erogazione di servizi scolastici a supporto dell'istruzione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei servizi è strettamente correlata alle risorse economiche ed umane a disposizione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Altri ordini di istruzione	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	78.145,00	720. 346, 97	52.645,00	51.645,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	78.145,00	720. 346, 97	52.645,00	51.645,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	88.270,27	Previsione di competenza	98.145,00	78.145,00	52.64 5,00	51.645,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		166.415,27		
2	Spese in conto capitale	553.931,70	Previsione di competenza	218.029,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		553.931,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	642.201,97	Previsione di competenza	316.174,00	78.145,00	52.64 5,00	51.645,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		720.346,97		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Istruzione universitaria	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Istruzione tecnica superiore	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N. 6

– Servizi ausiliari all'istruzione

Il Settore organizza ed eroga principalmente i servizi ausiliari previsti dalla legislazione vigente – nazionale e regionale - in materia di diritto allo studio: refezione scolastica, trasporto, assistenza scuolabus, assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Una quota importante dei contributi a sostegno delle scuole è ora finalizzata al sostegno e alla qualificazione dell'attività educativa e didattica delle scuole, in particolare per interventi progettuali volti a prevenire situazioni di insuccesso, di dispersione o di esclusione scolastica.

Motivazione delle scelte:

L'evoluzione del contesto socio-economico del territorio, unitamente alle leggi di novellazione che regolano i servizi scolastici, l'importante aumento della popolazione scolastica e la sua peculiare richiesta di servizi – spesso molto differenziata, in relazione alle aree geografiche ed anagrafiche di utenza - impongono la necessità di una visione ampia e lungimirante degli interventi in materia di istruzione a livello locale, sia di offerta formativa e dei servizi, a garanzia di un effettivo diritto allo studio.

Il flusso migratorio in generale, ed in particolare la consistente presenza di alunni di recente immigrazione, l'incremento e la sempre maggiore inclusione di minori in situazione di handicap dai primissimi gradi di scuola fino al compimento della carriera scolastica negli istituti superiori motivano le principali scelte, in termini di aree di intervento e di erogazione di servizi scolastici a supporto dell'istruzione.

A ciò si aggiunge un'attenzione partecipata alla autonoma progettualità delle scuole, con il sostegno a progetti di arricchimento dei POF e di acquisizione di nuove competenze metodologiche e didattiche per i docenti “addetti ai lavori”, strumenti opportuni ed imprescindibili nel contesto specifico per gestire al meglio le problematiche poste dalla popolazione giovanile.

Finalità da conseguire:

L'impegno dei Servizi all'istruzione è volto a garantire una sempre maggiore qualità dei servizi resi, che tenga conto del ritmo rapido dei cambiamenti a livello sociale, offrendo nuove soluzioni democratiche e trasparenti e nel contempo conservando la qualità, quantità e tempestività di soluzioni in risposta alle esigenze dei cittadini. Tale approccio non significa che tutte le richieste che vengono dalla cittadinanza e dai principali attori del “sistema scuola” locale possano trovare una risposta esaustiva, ma più correttamente che, nell'interesse pubblico, sono perseguite le priorità sociali, e sono realizzati quindi i servizi corrispondenti, che tengono anche conto delle aspettative e delle percezioni emergenti dai principali *stakeholders*. Resta doveroso comunque ricordare che gli standard corrispondenti ad un livello di servizio accettabile per il cittadino-utente sono significativamente aumentati.

Ultimo, ma non da ultimo, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei servizi è strettamente correlata alle risorse economiche ed umane a disposizione. Tale aspetto, per niente marginale, dovrà essere tenuto in conto per riuscire comunque a fare le cose giuste, e a farle bene, nell'esercizio 2017.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Servizi ausiliari all'istruzione	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	489.400,13	746.167,61	497.300,13	495.300,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	489.400,13	746.167,61	497.300,13	495.300,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	256.767,48	Previsione di competenza	462.736,99	489.400,13	497.300,13	495.300,13
			di cui già impegnate		68.722,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		746.167,61		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	256.767,48	Previsione di competenza	462.736,99	489.400,13	497.300,13	495.300,13
			di cui già impegnate		68.722,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		746.167,61		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Diritto allo studio	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e archit.	Valorizzazione dei beni di interesse storico	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione del programma:

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Si procederà alla promozione della stagione teatrale invernale (destinata ad un pubblico giovane e adulto) anche se rappresentazioni ridotte rispetto agli anni scorsi.

Si proseguirà con l'allestimento di mostre nel corso dell'intero anno.

I servizi culturali provvederanno infine a procedere all'assegnazione di contributi alle Associazioni operanti sul territorio, sostenendo, in tal modo, le tradizioni popolari locali.

Per tutti i servizi culturali proseguirà l'attento monitoraggio delle attività proposte all'utenza anche al fine di favorire la programmazione e la verifica, anche in un'ottica di ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili.

Motivazione delle scelte:

- Promuovere la Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;
- la valorizzazione dei beni culturali come strumento di consapevolezza della propria identità storica
- Creare relazioni e facilitare l'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio;
- Stimolare l'interesse dei bambini alla lettura e partecipazione attiva ai laboratori;
- Stimolare l'interesse e la partecipazione degli anziani attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale;
- La limitatezza delle risorse assegnate al settore tratterà e scandirà ogni più piccola azione imputata agli Uffici permettendo comunque di organizzare i soli progetti irrinunciabili, (e anche questi) sulla base delle risorse erogate.

Finalità da conseguire:

- Offerta di servizi culturali in modo diffuso, con particolare attenzione alle fasce "deboli" (minori, anziani);
- Forme di gestione associata mediante gestioni a rete, laddove possibile;
- Erogazione all'utenza dei servizi fondamentali e realizzazione dei progetti consolidati e di sicuro impatto culturale anche a fronte delle riduzioni di bilancio.

- *Pari Opportunità*

Scopo principale è la promozione delle politiche inerenti le pari opportunità intese come interventi e sostegno delle parità di genere, delle accessibilità e delle pari opportunità per le categorie "deboli", come anziani e disabili. Le linee programmatiche troveranno la loro realizzazione attraverso azioni i cui contenuti saranno condivisi con portatori di interessi diffusi, associazioni ed esperti, raccolti intorno a specifici tavoli operativi, in modo da avere un'ottica "dal basso" e pluralistica.

E' stato costituito, a tal uopo, il Comitato per le Pari Opportunità, dotato, già, del Piano di Azioni Positive.

Motivazione delle scelte:

La modifica degli assetti istituzionali, la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la ridefinizione delle strutture organizzative, dei meccanismi operativi e delle stesse relazioni sindacali, l'innovazione tecnologica, la pervasività degli strumenti digitali stanno modificando profondamente le amministrazioni pubbliche.

La valorizzazione delle persone, donne e uomini, è un elemento fondamentale per la realizzazione di questo cambiamento e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane articolate e complesse, coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese. Occorre, pertanto, migliorare la qualità del lavoro, fornire nuove opportunità di sviluppo professionale e rimuovere tutti gli ostacoli che ancora si frappongono alla valorizzazione professionale e allo sviluppo di pari opportunità di carriera per i lavoratori e le lavoratrici.

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

Finalità da conseguire:

- Realizzazione di interventi per l'abbattimento degli stereotipi di genere e contro la violenza;
- Adesione alla carta Europea di parità tra uomini e donne;
- Presentazione progetti su bandi regionali, nazionali ed europei e raccordo con l'Associazionismo.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e archit.	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
	28.405,00		25.905,00	25.905,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		55.8 39,1 8		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.405,00	55.8 39,1 8	25.905,00	25.905,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	27.434,18	Previsione di competenza	32.405,00	28.405,00	25.90 5,00	25.905,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.839,18		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.434,18	Previsione di competenza	32.405,00	28.405,00	25.90 5,00	25.905,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.839,18		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e archit.	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Descrizione del programma:

Programma 01 – Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità.

Il Comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Verranno promossi dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, economicamente accessibili a tutte le fasce della popolazione con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti.

Contestualmente si procederà alla promozione dell'attività sportiva e della cultura dello sport nelle scuole dell'obbligo, in collaborazione con il CONI.

Strutture sportive

Pur essendosi dotata, negli anni, di un elevato numero di strutture dedicate all'attività sportiva, siano esse di proprietà comunale o pubblica ovvero di realtà private, San Giovanni La Punta evidenzia ancora carenze nell'impiantistica sportiva rispetto ai bisogni espressi dal territorio.

Si tratta pertanto di avviare un accurato censimento delle strutture già esistenti, selezionandole e codificandole per disponibilità e tipologia; onde rilevare le situazioni di sofferenza e definire i conseguenti programmi di sviluppo.

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale,

- si procederà lungo un graduale percorso di affidamento alla società partecipata al fine di garantire una maggiore omogeneità organizzativa;
- sarà prestata particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- saranno rivisti i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci applicabili anche dal Settore Partecipazione e territorio per l'assegnazione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico.

Politiche giovanili

Per quanto concerne gli obiettivi dell'Assessorato, la programmazione sarà sviluppata con i principi sottoscritti, e, precisamente:

_ una città educativa considera obiettivo fondamentale la possibilità da parte dei giovani di progettare il loro futuro e quindi si preoccupa di curare l'orientamento scolastico e professionale, di educare alla cultura del lavoro e dell'impresa, di contribuire in ogni modo alla creazione di nuova e continua occupazione;

_ una città educativa presenta una coscienza diffusa circa l'importanza fondamentale per tutti i cittadini di un'efficace educazione permanente, formale e non formale, ed è consapevole che a questo tipo di educazione possono concorrere tutte le istituzioni, associazioni e gruppi operanti nel contesto urbano.

Le attività previste nella tradizionale programmazione saranno integrate e completate con specifiche sperimentazioni, volte a contenere il fenomeno dei giovani che si trovano fuori dai percorsi formativi e di lavoro: è infatti responsabilità delle politiche giovanili occuparsi dell'inclusione sociale dei giovani, sviluppando

strategie volte a migliorare l'istruzione e le competenze nell'ottica di aumentare gli investimenti in capitale umano, anche tramite l'impegno nella formazione, nella riduzione dell'abbandono scolastico e nel sostegno all'apprendimento permanente.

Motivazione delle scelte

- Promuovere lo sport e valorizzare l'individuo anche come mezzo per un suo più agevole inserimento nel tessuto sociale;
- Consentire e promuovere il pieno utilizzo delle strutture per finalità agonistiche ed amatoriali;
- Garantire equità nella determinazione dell'utilizzo degli impianti sportivi del territorio;
- Garantire all'utenza un ampio e confortevole utilizzo degli impianti sportivi attraverso la verifica dei servizi erogati dai gestori.

A fronte di un'offerta nominalmente ricchissima di possibilità, tra i giovani si registra una diffusa difficoltà a trovare spazi e iniziative che corrispondano ai loro bisogni. La tendenza è sempre più quella della socialità virtuale (web communities, forum, chat...) a scapito di una condivisione concreta e partecipata di interessi e desideri. I giovani rischiano quindi non solo isolamento, solitudine e noia ma soprattutto la svalorizzazione delle loro potenzialità creative e di relazione, di scambio, integrazione, responsabilizzazione e , diventa molto più difficile per loro crescere armoniosamente e responsabilmente.

In questo contesto risulta essenziale l'attenzione alla creatività individuale e di gruppo, alle idee che tra gli stessi giovani circolano magari in forma embrionale e che possono essere aiutate a svilupparsi e a concretizzarsi.

Occorre incentivare ed abituare i giovani a prendere parte come protagonisti alla vita della propria comunità, favorendo lo sviluppo di attività didattiche, luoghi e occasioni di aggregazione che favoriscano lo sviluppo della coscienza civile e della partecipazione democratica alla vita della comunità, attraverso un percorso di autonomia e di crescita.

Finalità da conseguire:

- Collaborazione con gli enti di promozione e le società sportive per iniziative promozionali giovanili e supporto all'attività delle associazioni sportive locali;
- Collaborazione con le ditte affidatarie degli impianti sportivi al fine di migliorare la fruizione degli impianti da parte dell'utenza e la qualità del servizio a loro offerta.
- Sostegno, nei limiti dello stanziamento di bilancio, alle attività e ai progetti dei cd sport "minori".
- promuovere l'attività motoria nelle scuole con particolare riguardo alle scuole dell'infanzia e primaria per favorire l'avviamento allo sport quale strumento di educazione e di aggregazione sociale;
- creazione di uno spazio adolescenti e giovani nel quale poter esprimere la propria creatività attraverso corsi organizzati, focus group, iniziative sportive, teatrali e culturali in genere
- promozione del servizio civile nazionale come strumento per aumentare l'autonomia dei giovani, attraverso l'arricchimento del loro percorso formativo e della loro coscienza civica
- promozione del volontariato giovanile a partire dall'esperienza del servizio civile
- istituzione della Consulta Giovanile e relativo regolamento.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport.	Sport e tempo libero	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	89.908,89	249.719,84	89.908,89	89.908,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	89.908,89	249.719,84	89.908,89	89.908,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	59.810,95	Previsione di competenza	88.432,85	89.908,89	89.908,89	89.908,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		149.719,84		
2	Spese in conto capitale	100.000,00	Previsione di competenza	100.000,00			
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	159.810,95	Previsione di competenza	188.432,85	89.908,89	89.908,89	89.908,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		249.719,84		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport.	Giovani	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport.	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Descrizione del programma:

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza della nostra offerta, si affronteranno le problematiche relative agli elementi di debolezza riscontrabili sul territorio, il tutto tramite opportune indagini di mercato e analisi di marketing turistico. A tal fine, si attuerà un coordinamento tra i diversi settori interessati a ridefinire un'identità complessiva e un'immagine forte del Paese.

L'attività di gemellaggio verrà declinata sempre più in termini di cooperazione socioeconomica. Si incrementeranno le azioni di scambio culturale, scolastico, sportivo e professionale con le città sia italiane che europee.

Si punterà anche a valorizzare il turismo congressuale facilitando l'istituzione di un Convention Bureau, che possa coordinare, organizzare e meglio calendarizzare convegni ed eventi che si svolgeranno nel nostro Paese con ricadute importanti ai fini turistici e culturali.

Si riproporrà la programmazione dell'Estate Puntese con l'attuazione di concerti di musica classica, concerti della tradizione siciliana, spettacoli teatrali dialettali, proiezioni cinematografiche, spettacoli di danza, oltre alle varie manifestazioni legate alle cerimonie religiose ed alle solennità civili.

Le linee di programma trovano la loro ragion d'essere nella consapevolezza che lo sviluppo turistico possa rappresentare un nodo decisivo per il miglioramento della vita cittadina, e che questo si possa raggiungere da una parte puntando sul senso di appartenenza identitaria della comunità, dall'altra scommettendo sulle nuove sfide della contemporaneità.

Motivazione delle scelte:

- la promozione delle tematiche sulla contemporaneità e i nuovi linguaggi, volti a caratterizzare il Paese quale comunità aperta al futuro.
- la diversificazione e disseminazione delle attività di spettacolo al fine di promuovere la vivacità culturale e una più attiva partecipazione alla vita cittadina, in particolare nel centro storico
- sviluppo e diffusione della cultura musicale con particolare riferimento ai giovani
- La limitatezza delle risorse assegnate al settore tratterà e scandirà ogni più piccola azione imputata all'Ufficio permettendo comunque di organizzare i soli progetti irrinunciabili, (e anche questi) sulla base delle risorse erogate.

Finalità da conseguire:

- Promozione turistica del Paese, anche in collaborazione con altri soggetti del territorio, attraverso iniziative coordinate di valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo locale e mediante interventi in grado di polarizzare l'interesse dei media e dei visitatori.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare: In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo. Promozione e sviluppo del turismo con attività di programmazione e coordinamento delle relative politiche.	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	167.500,00	361.294,98	127.500,00	124.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	167.500,00	361.294,98	127.500,00	124.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	193.794,98	Previsione di competenza	225.202,97	167.500,00	127.500,00	124.500,00
			di cui già impegnate			0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		361.294,98		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	193.794,98	Previsione di competenza	225.202,97	167.500,00	127.500,00	124.500,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			361.294,98	

Missione: 7 Turismo

Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo. Promozione e sviluppo del turismo con attività di programmazione e coordinamento delle relative politiche.	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.
Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Motivazioni delle scelte

Provvedere alla gestione del territorio ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico edilizio mediante l'esame di strumenti attuativi.
Provvedere alla verifica di sanabilità delle costruzioni sorte in contrasto con P.R.G.
Provvedere alla repressione degli abusi edilizi nel territorio comunale.

Finalità

Sviluppo di applicazioni e/o soluzioni cartografiche per il settore urbanistica al fine di implementare e gestire il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente.
Piani di lottizzazione, piani di insediamenti produttivi, insediamenti commerciali e piani per l'edilizia residenziale pubblica.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi elencati ed indicati nella delibera di Giunta Municipale n. 49 del 14/04/2017 all'oggetto "Piano Triennale 2017/2019 - Razionalizzazione delle dotazioni strumentali".

Risorse umane

Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Programmazione e supporto delle relative politiche.	Urbanistica e assetto del territorio	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.000,00	40.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	218.557,51	150.000,00	150.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			300.000,00	225.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	190.000,00	258.557,51	450.000,00	375.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.036.169,31	4.666,00 3,96	4.020.569,31	2.570.894,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.226.169,31	4.924,56 1,47	4.470.569,31	2.945.894,93

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	416.799,82	979.408,80	943.487,95	903.487,95	941.487,95
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			

			Previsione di cassa		1.360.287,77		
2	Spese in conto capitale	1.616.592,34	Previsione di competenza	1.451.811,44	3.282.681,36	3.567.081,36	2.004.406,98
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		1.335.000,00	335.000,00	
			Previsione di cassa		3.564.273,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.033.392,16	Previsione di competenza	2.431.220,24	4.226.169,31	4.470.569,31	2.945.894,93
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		1.335.000,00	335.000,00	
			Previsione di cassa		4.924.561,47		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione del programma

Promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo per la regolamentazione degli standard edilizi. Interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare.

Motivazioni delle scelte

Provvedere al soddisfacimento di alloggi di edilizia residenziale proposti tramite programmi costruttivi da cooperative edilizie.

Finalità

Gestione delle pratiche inerenti i programmi costruttivi.
Gestione dei progetti urbanistici ed edilizi di iniziativa privata e pubblica.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi elencati ed indicati nella delibera di Giunta Municipale n. 49 del 14/04/2017 all'oggetto "Piano Triennale 2017/2019 - Razionalizzazione delle dotazioni strumentali".

Risorse umane

Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Programmazione e supporto	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	No		

		delle relative politiche.			
--	--	---------------------------	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	22.111,86	277. 359, 49		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	22.111,86	277. 359, 49		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	255.247,63	Previsione di competenza	200.000,00	22.111,86		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		277.359,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	255.247,63	Previsione di competenza	200.000,00	22.111,86		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		277.359,49		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Programmazione e supporto delle relative politiche.	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Difesa del suolo	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Descrizione del programma: *Tutela, e valorizzazione recupero ambientale*

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Motivazione delle scelte:

La gestione del verde urbano assume ruolo fondamentale per la visibilità dell'Amministrazione e la sicurezza degli utenti. Il territorio è arricchito da decine e decine di aree (più che altro microaree), scarsamente utilizzate da parte della cittadinanza, frutto della cessione da parte dei privati delle opere di urbanizzazione di piani particolareggiati di iniziativa privata, scaturiti dagli

obblighi della dotazione di standards urbanistici di cui al D.M. 2/4/1968 ed in ossequio alla attuazione del PRG.

Tali aree, arredate originariamente con giostrine, scivoli e altalene, a causa dei ripetuti atti vandalici ad opera di ignoti, risultano di fatto abbandonate. Anche l'assenza di appositi e necessari impianti di irrigazione automatica contribuisce a rendere difficoltosa la cura del verde, per cui l'opera di manutenzione è finalizzata soprattutto allo scerbamento delle erbe infestanti e alla potatura di eventuali alberature presenti.

Rientra nel normale ciclo di programmazione dell'Amministrazione garantire comunque la fruibilità degli spazi pedonali ed il necessario grado di sicurezza per l'utenza.

Finalità da conseguire:

Rispetto delle norme anticorruzione, mantenimento in efficienza dei beni comunali per dotarli dell'adeguato grado di comfort e necessario grado di sicurezza, con particolare riferimento alle aree a verde urbano.

Risorse umane da utilizzare:

In considerazione della complessa azione tecnica di manutenzione che prevederebbe una organizzazione d'impresa costituita da operai e mezzi che l'Amministrazione non detiene, i servizi manutentivi del verde vengono così suddivisi:

manutenzione ordinaria: affidamento alla società in house
MULTISERVIZI PUNTESE s.r.l.

L'apporto del personale interno all'Amministrazione è relegato all'aspetto tecnico-amministrativo di predisposizione degli atti e dei provvedimenti, ed alla manutenzione delle sole aree di verde urbano della piazza centrale che così si riassume:

W 1 collaboratore tecnico (Ing. Michele di Giovanni)

W 1 L.S.U. part-time (Sig. Gagliano Epifanie)

W 2 esecutori (Sig. Ali Rosario Sig. Sinatra Salvatore) Risorse strumentali da utilizzare: Utensileria da giardinaggio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
	720.997,49		683.997,49	683.997,49
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		6.35 3.75 2.92		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	720.997,49	6.35	683.997,49	683.997,49

		3.75	
		2,92	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	342.206,30	Previsione di competenza	345.300,52	291.797,49	286.797,49	286.797,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		634.003,79		
2	Spese in conto capitale	5.290.549,13	Previsione di competenza	2.439.389,12	429.200,00	397.200,00	397.200,00
			di cui già impegnate		6.057,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.719.749,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.632.755,43	Previsione di competenza	2.784.689,64	720.997,49	683.997,49	683.997,49
			di cui già impegnate		6.057,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.353.752,92		

DESCRIZIONE PROGRAMMA

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte

Rispetto degli standard normativi previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. Mantenimento della qualità del sistema di gestione della raccolta differenziata nel suo complesso, cercando di ridurre i costi.

Finalità da conseguire

Notevole riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati da conferire in discarica, con conseguente diminuzione dei costi di smaltimento.

Sensibilizzare la collettività per giungere ad un radicale cambiamento di atteggiamento nei confronti della raccolta differenziata che unitamente alle iniziative da intraprendere da parte dall'Amministrazione determini un consistente incremento delle percentuali di raccolta differenziata; diffondere la cultura del riuso e riciclo.

Specifica attenzione alla raccolta del vetro, risorsa della quale si intende incrementare la raccolta, anche attraverso la distribuzione di specifici contenitori finanziati, in parte dal progetto ANCI – COREVE. Prosecuzione ed ulteriore incremento nell'utilizzo della posta elettronica per la ricezione di segnalazioni da parte dei cittadini e per l'invio di documentazione e comunicazioni agli enti istituzionali, al Gestore del servizio ed alle varie piattaforme di conferimento rifiuti per ottenere, oltre al notevole risparmio nei consumi, anche un'azzeramento dei tempi di ricezione o trasmissione dei documenti.

Risorse umane da utilizzare

- Personale impiegato dal Gestore del servizio;
- Personale comunale costituito da: n.2 unità di personale e n. 3 operatori ecologici in servizio presso il Settore ECA.

Risorse strumentali da utilizzare

- Automezzi ed attrezzatura del Gestore del servizio di raccolta e trasporto RSU, spazzamento ed altri servizi di igiene urbana del Comune;
- Personal computers, stampanti ed hardware in dotazione al settore ECA;
- Automezzi tipo moto Ape in dotazione al settore ECA, utilizzati per il servizio di pulizia della villa comunale e di determinate piazze e vie del paese;

- materiale vario utilizzato dagli operatori ecologici comunali-

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Rifiuti	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00	126. 349, 23	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	100.000,00	126. 349, 23	100.000,00	100.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.963.728,44	6.87 1.53 6,97	4.633.406,03	4.622.376,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.063.728,44	6.99 7.88 6,20	4.733.406,03	4.722.376,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.934.157,76	Previsione di competenza	4.995.875,73	5.063.728,44	4.733.406,03	4.722.376,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.997.886,20		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.934.157,76	Previsione di competenza	4.995.875,73	5.063.728,44	4.733.406,03	4.722.376,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.997.886,20		

L'ATO 2 Catania Acque è una società consortile in liquidazione.

Il Comune di San Giovanni La Punta ha adottato la forma di gestione del servizio idrico integrato "come Consorzio" con la Delibera di Consiglio n. 18 del 24/10/2001 e successivamente, con Delibera del Commissario Regionale n. 1 del 22/07/2002, è stata costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Catania ai sensi del D. P. Reg. 07/08/2001 e approvato ai sensi degli artt. 1 e 4 dello stesso decreto

Nel 2013 i soci hanno deciso per la "liquidazione" della società in esecuzione del D. L. 95/2012 riguardante la *spending review*.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

Il Consorzio è costituito a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine.

Ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque – A.T.O. Catania", e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

Le funzioni di controllo del servizio idrico integrato hanno lo scopo di tutelare l'interesse degli utenti dei servizi idrici integrati nei confronti del soggetto gestore.

L'esercizio di attività di controllo ha per oggetto la verifica dell'adempimento agli obblighi contenuti nella convenzione di gestione con particolare riferimento al raggiungimento degli standard dei servizi, alla economicità degli stessi, alla puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano tecnico-finanziario ed all'applicazione delle relative tariffe.

Ai sensi dell'art. 31 del D. L. 18 Agosto 2000 n° 267 inoltre, il Consorzio si obbliga a trasmettere regolarmente agli Enti Locali partecipanti tutti gli atti fondamentali del Consorzio.

Le quote di partecipazione al Consorzio di ambito sono determinate in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun comune.

Le quote sono soggette a revisione al compimento di cinque esercizi sociali. La nuova attribuzione di quote viene deliberata dall'assemblea e si applica alle attività del Consorzio di ciascun quinquennio successivo di esercizio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Servizio idrico integrato	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.980,00	9.980,00	9.980,00	9.980,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.980,00	9.980,00	9.980,00	9.980,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	9.980,00	9.980,00	9.980,00	9.980,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.980,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	9.980,00	9.980,00	9.980,00	9.980,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.980,00		

Cod. Programma 5

Descrizione del programma: Aree protette parchi naturali protezione naturalistica e forestazione Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Motivazione delle scelte:

Rientra nell'obiettivo dell'Amministrazione dare assistenza e tutela alle biodiversità ed ai beni paesaggistici.

Finalità da conseguire:

Rispetto delle norme anticorruzione, supporto logistico e sostanziale ai soggetti titolati alla tutela delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

L'apporto del personale interno all'Amministrazione è relegato all'aspetto tecnico-amministrativo di predisposizione degli atti e dei provvedimenti, che così si riassume:

W 1 Istruttore Amministrativo (D.ssa Tiziana Di Grazia)

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono contemplate in questo tipo di manutenzione gli interventi diretti da parte degli operai comunali, tuttavia la attuabilità del programma è possibile con la strumentazione d'ufficio che, nella fattispecie risulta così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc.);
- un telefono a posto fisso connesso alla centralina telefonica dell'Ente;
- il collegamento alle stampanti di rete;
- un fax
- stampante in rete

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	681.501,13	1.15 9.37 8,52	664.501,13	657.501,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	681.501,13	1.15 9.37 8,52	664.501,13	657.501,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	389.660,33	Previsione di competenza	526.009,71	628.501,13	624.50 1,13	617.501,13
			di cui già impegnate		166.685,87	10.00 0,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.018.161,46		
2	Spese in conto capitale	88.217,06	Previsione di competenza	4.037,60	53.000,00	40.00 0,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		141.217,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	477.877,39	Previsione di competenza	530.047,31	681.501,13	664.50 1,13	657.501,13
			di cui già impegnate		166.685,87	10.00 0,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.159.378,52		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo dell'acqua dell'aria	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Trasporto ferroviario	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Comprende spese per sovvenzioni di infrastrutture extraurbane.

Linea	Descrizione	Ambito strategic	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Trasporto pubblico locale	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20,00	20,00	20,00	20,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20,00	20,00	20,00	20,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20,00	20,00	20,00	20,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20,00	20,00	20,00	20,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20,00		

10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Trasporto per vie d'acqua	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Altre modalità di trasporto	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione programma

Amministrazione della attività e dei servizi connessi alla manutenzione delle infrastrutture.

Motivazione delle scelte

Garantire l'efficienza delle infrastrutture relative al trasporto.

Finalità

Rispetto delle norme anticorruzioni, attuazione dei servizi necessari per garantire adeguati standard di sicurezza.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi elencati ed indicati nella delibera di Giunta Municipale n. 49 del 14/04/2017 all'oggetto "Piano Triennale 2017/2019 - Razionalizzazione delle dotazioni strumentali".

Risorse umane

Le risorse umane che si prevedono di impiegare saranno quelle della dotazione organica dell'ente che risultano associate ai corrispondenti servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Viabilità e infrastrutture stradali	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	250.000,00	250.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	250.000,00	250.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		250.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		250.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		250.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		250.000,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Descrizione del programma: 11.01

Sistema di protezione civile

Verranno aggiornati, in ossequio alle ultime direttive del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, i Piani di intervento relativamente al rischio sismico, idrogeologico, incendio, vulcanico, di già redatti ed adottati con appositi atti deliberativi, secondo eventuali variazioni nel tessuto urbano, al fine di garantire un pronto ed efficace intervento in caso di calamità.

L'Ufficio provvederà inoltre a raccordarsi con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nel periodo estivo per i compiti di avvistamento incendi mediante il personale volontario e l'utilizzo del mezzo fuoristrada con modulo antincendio in comodato d'uso dal Dip. Reg.le di Protezione Civile.

Verrà adottata nel corso dell'anno la delibera di individuazione delle aree comunali che sono state oggetto di incendi.

Motivazione delle scelte:

Verranno rimodulati i Piani di intervento relativamente al rischio sismico, idrogeologico, incendio, vulcanico, secondo eventuali variazioni nel tessuto urbano e/o nuove direttive emanate dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire un pronto ed efficace intervento in caso di calamità.

Finalità da conseguire:

L'Ufficio provvederà a raccordarsi con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nel periodo estivo per i compiti di avvistamento incendi mediante il personale volontario e l'utilizzo del mezzo fuoristrada con modulo antincendio in comodato d'uso dal Dip.to Reg.le di Protezione Civile. Verrà adottata nel corso dell'anno la delibera di individuazione delle aree comunali che sono state oggetto di incendi.

U.D.A. - L'Ente attraverso l'adozione di atti di Giunta Comunale intende stimolare ed attuare l'adozione degli animali da parte dei privati cittadini. In considerazione, anche, della superiore finalità verranno organizzati di concerto con il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria giornate di informazioni sulla cura e detenzione degli animali a affezione.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle in atto assegnate al Settore Polizia Municipale che risultano dalla dotazione organica dell'Ente, associati ai rispettivi servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali che si prevedono di utilizzare saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate nell'inventario del Comune - Settore P.M. - Protezione Civile - Ufficio Diritti Animali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione e il soccorso per fronteggiare le calamità naturali.	Sistema di protezione civile	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.500,00	14.495,60	6.500,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.500,00	14.495,60	6.500,00	6.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	7.995,60	Previsione di competenza	8.500,00	6.500,00	6.500,00	6.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			14.495,60	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.995,60	Previsione di competenza	8.500,00	6.500,00	6.500,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			14.495,60	

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione e il soccorso per fronteggiare le calamità naturali.	Interventi a seguito di calamità naturali	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione e il soccorso per fronteggiare le calamità naturali.	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Descrizione del programma:

Programma 01 – Interventi per l'Infanzia e i minori e per asili nido;

Descrizione:

Le politiche per i minori troveranno attuazione lungo diverse direttrici all'interno di un vero e proprio “disegno della città”, che mantenga costante la propria attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Si intende creare, dal punto di vista organizzativo, uno sportello unico del servizio per utenza

0-6 anni che comprenda i servizi scuole dell'infanzia e asilo nido, ottimizzando e razionalizzando le risorse umane e strumentali.

Si incrementeranno le politiche dell'affido e i servizi residenziali di tipo innovativo, con riduzione dei collocamenti in comunità alloggio, promuovendo la disponibilità di famiglie affidatarie e sostenendole e accompagnandole nel percorso di crescita dei bambini affidati.

A supporto delle difficoltà educative delle famiglie saranno individuate modalità di integrazione dei servizi territoriali con quelli domiciliari.

Si consolideranno le attività di prevenzione rivolte ai ragazzi ed ai giovani nell'ambito delle leggi di settore (L. 285/1997) con un maggior coinvolgimento del privato sociale in funzione di una condivisione delle responsabilità e delle azioni programmate.

Saranno promossi interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado per la rilevazione e contrasto degli episodi di comportamento antisociale.

Verranno mantenuti, all'interno della disponibilità di bilancio, i servizi comunali di aggregazione e di animazione sia nel corso dell'anno scolastico sia estivi, oltre agli interventi di recupero per casi di particolare precarietà educativa o in condizioni d'esposizione a rischio sociale. Hanno continuità, tramite la compartecipazione sia finanziaria sia progettuale del Comune, le varie attività, anche sperimentali, per i minori e le famiglie di cui alla legge 328/00.

A carico dei fondi di cui alla Legge 328/2000, saranno previsti e messi in atto progetti di assistenza domiciliare educativa per i nuclei che abbisognano di sostegno alla genitorialità: per gli interventi di tutela per i minori, inoltre, verranno attivate, in forma sperimentale, sinergie con le risorse del volontariato presenti sul territorio.

L'asilo nido garantisce un idoneo ambiente di crescita dei bambini, con una programmazione educativo - didattica adeguata alle esigenze di sviluppo degli utenti ed in continuità ed integrazione con la famiglia.

Il Comune manterrà, in continuità con l'esperienza pregressa, un'attenzione specifica a tutti gli aspetti gestionali ed organizzativi necessari a garantire la qualità dei servizi erogati presso i due Asili Nido presenti sul territorio .

- Motivazione delle scelte:

Saranno mantenuti iniziative di educativa domiciliare aperte ai ragazzi del territorio anche attraverso progetti integrati con gli altri assessorati ed approfondite le modalità organizzative e gestionali degli stessi sulla base della loro specificità, della disponibilità di bilancio e degli spazi utilizzabili e degli altri elementi che possono concorrere ad una adeguata organizzazione (tempi scuola, esperienze del territorio, ecc.).

Il mantenimento dei due asili nido e della disponibilità di tutte le sezioni (lattanti, semidivezzi e divezzi) previste risponde alla volontà di sostenere le diverse responsabilità genitoriali, sociali e lavorative delle famiglie.

Sarà effettuata una valutazione complessiva sul cambiamento della domanda sociale e sull'impatto nell'organizzazione dell'unità d'offerta.

Viene mantenuta la priorità nell'accesso per le situazioni di disagio e di difficoltà socio economiche e della frequenza per i bambini disabili.

- Finalità da conseguire:

L'integrazione dei servizi di animazione, di sostegno e di recupero delle situazioni di difficoltà ha un'importanza fondamentale nella risposta alle molteplici situazioni personali e familiari dei minori.

Gli obiettivi si esplicitano in :

- mantenere l'organizzazione delle occasioni di incontro, con valenza preventiva e di animazione, verificando in itinere le eventuali diverse necessità in base alle scelte delle famiglie riguardo ai tempi di frequenza scolastica;
- favorire l'incontro dei ragazzi con le realtà del volontariato e con le altre generazioni;
- monitorare la gestione per le attività inerenti alla tutela minori e all'assistenza domiciliare educativa e realizzare raccordi con i servizi comunali;
- dare attuazione ai progetti co-finanziati all'interno della progettualità e della disponibilità finanziaria del Piano di Zona, sia in ambito sociale sia scolastico;
- garantire all'interno della disponibilità di bilancio assegnata al settore il funzionamento degli asili nido comunali;
- garantire il funzionamento dei nido in base alle disposizioni regionali in materia;
- monitorare il servizio nido e la risposta alla numerosa e diversificata tipologia di domanda proveniente dai genitori.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	236.098,20	236. 098, 20		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	236.098,20	236. 098, 20		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	368.129,84	511. 253, 70	368.129,84	368.129,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	604.228,04	747. 351, 90	368.129,84	368.129,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	143.123,86	Previsione di competenza	730.223,97	604.228,04	368.12 9,84	368.129,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		747.351,90		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	143.123,86	Previsione di competenza	730.223,97	604.228,04	368.12 9,84	368.129,84
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			747.351,90	

Descrizione del programma:

Programma 02 – Interventi per la disabilità;

Descrizione:

Verrà posta attenzione alla realizzazione di interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale, realizzando appieno il protocollo d'intesa con l'ASP ed in stretto raccordo con il sistema scolastico e formativo.

Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e solo secondariamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.

Con riferimento al sostegno all'integrazione scolastica saranno progettati interventi integrati tra scuola e servizi sociali. Si provvederà inoltre al potenziamento dell'inserimento lavorativo delle categorie deboli.

Saranno individuati e sviluppati servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza delle persone disabili in servizi diurni, con il coinvolgimento anche dell'Azienda sanitaria per la definizione di modalità operative condivise.

- Motivazione delle scelte:

Si ritiene necessario mantenere le prestazioni ed i servizi in atto, a garanzia delle potenzialità delle persone diversamente abili. All'interno del Piano di Zona e di altre leggi specifiche si parteciperà a tutti i diversi interventi di sostegno e di aiuto alle famiglie ed alle persone interessate alla problematica.

- Finalità da conseguire:

Gli obiettivi si esplicitano in :

- mantenere i servizi e gli interventi in atto all'interno della disponibilità di bilancio;
- attuare gli interventi a favore delle persone diversamente abili e di aiuto alle famiglie in base alla definizione delle specifiche progettualità e disponibilità dei fondi di cui alla legge 328/2000 o di altre normative.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Interventi per la disabilità	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	156.550,00	209.464,42	156.550,00	156.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	156.550,00	209.464,42	156.550,00	156.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	52.914,42	Previsione di competenza	170.242,30	156.550,00	156.550,00	156.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		209.464,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.914,42	Previsione di competenza	170.242,30	156.550,00	156.550,00	156.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		209.464,42		

Descrizione del programma:

Programma 03 – Interventi per gli anziani;

Descrizione:

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato nei quartieri per sviluppare e gestire servizi domiciliari e diurni che coinvolgano le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit al fine di erogare all'anziano servizi integrati.

Le varie iniziative di carattere ricreativo e culturale organizzate presso i Centri Sociali comunali saranno sviluppate in base alla disponibilità di bilancio ed integrate con quelle promosse dalle associazioni e dagli altri assessorati pur nel rispetto di alcune caratteristiche che contraddistinguono gli anziani frequentanti i Centri Sociali.

Saranno messi in atto i sostegni previsti dalla progettazione zonale di cui alla L. 328/2000 ad integrazione degli interventi economici che possono essere erogati anche direttamente dal Comune per le situazioni di precarietà, oltre ai servizi riferiti alle problematiche emergenti nelle diverse situazioni.

- Motivazione delle scelte:

Favorire la permanenza delle persone anziane nel nucleo familiare di appartenenza e per sostenere il più possibile il mantenimento dell'autosufficienza. Verranno attivate e sviluppate, all'interno delle disponibilità di bilancio, iniziative di animazione e di utilizzo del tempo libero, in considerazione della necessità di garantire un benessere sia sanitario ma anche sociale come misure preventive alla solitudine ed all'isolamento che incidono gravemente sulla salute psico-fisica.

I Centri Sociali comunali sono il riferimento per tali occasioni sia ricreative sia culturali che potranno essere meglio integrate con quelle messe in atto dal territorio e dalle associazioni.

Nella certezza che la persona anziana è portatrice di un patrimonio esperienziale e culturale di grande importanza saranno studiate iniziative di divulgazione di tematiche di interesse specifico e favorita la gestione diretta di attività da parte di volontari.

- Finalità da conseguire:

Gli obiettivi si esplicitano in :

- garantire il funzionamento dei servizi già esistenti e mantenere le prestazioni aggiuntive in collaborazione con altri Enti/Associazioni e con la partecipazione diretta di volontari;
- erogare le prestazioni di aiuto di competenza comunale e quelle messe a disposizione all'interno del Piano di Zona anche per una integrazione sinergica degli interventi a favore delle persone più in difficoltà (voucher assistenziali, ecc.).
- dare supporti per gli eventuali rischi socio sanitari alle fasce di popolazione individuate dalle autorità competenti (ASL, ecc.) quali l'emergenza estiva, anche attraverso intese con associazioni di volontariato.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Interventi per gli anziani	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma:

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;

Descrizione:

Si metteranno a punto strategie efficaci per il bisogno delle famiglie più povere, a favore dei quali saranno rivolte specifiche iniziative atte a realizzare un sistema di accoglienza e di integrazione sociale, lavorativa, abitativa e saranno attivati interventi per contrastare le condizioni di grave disagio attraverso forme diverse di aiuto, intervenendo con aiuti economici anche in raccordo con le associazioni che distribuiscono alimenti, con supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative.

Saranno sperimentate anche forme di sostegno indiretto attraverso il favorire modalità di collaborazione con le associazioni di volontariato e del tessuto economico/commerciale. Saranno messe in atto forme di sostegno alle famiglie ed alle persone che sono coinvolte in situazioni di perdita del lavoro, con proprie disponibilità di bilancio, nelle forme che andranno delineandosi in corso d'anno.

Motivazione delle scelte:

- Elaborazione ed attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più povere.
- Elaborazione di proposte occupazionali e formative mirate alla riduzione di povertà prodotta dall'impossibilità di accedere al mondo di lavoro, e ciò soprattutto in riferimento alla povertà di competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro, ma anche in riferimento all'abbandono più o meno precoce del percorso scolastico.

Finalità da conseguire:

- Promuovere la dignità della persona svantaggiata, superando la logica assistenzialistica;
- Promuovere le capacità individuali, facilitando l'accesso ad attività lavorative temporanee di pubblica utilità, organizzate dagli Enti locali del Distretto, a favore della cittadinanza;
- Sperimentare, anche con il supporto di un gruppo di studio, nuove modalità di realizzazione del progetto nelle direttrici della formazione e/o lavoro anche attraverso l'utilizzo di strumenti di politiche attive del lavoro con il supporto di Enti o organismi pubblici e privati operanti nel territorio del Distretto.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.633.891,93	2.63 4.36 1.69	1.624.891,93	1.619.891,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.633.891,93	2.63 4.36 1.69	1.624.891,93	1.619.891,93

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.000.469,76	Previsione di competenza	1.786.235,20	1.633.891,93	1.624.891,93	1.619.891,93
			di cui già impegnate		62.284,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.634.361,69		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.000.469,76	Previsione di competenza	1.786.235,20	1.633.891,93	1.624.891,93	1.619.891,93
			di cui già impegnate		62.284,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.634.361,69		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione del programma:

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Descrizione:

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà sancito dalla Costituzione

in modo da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità si intende consolidare l'attività del tavolo di progettazione partecipata, dando sistematicità agli incontri ed individuando nuove modalità di diffusione delle informazioni. Sarà sperimentata la procedura di coprogettazione tra Comune e soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e si svilupperà lo strumento della concessione di immobili a soggetti non profit per attività sociali.

Pertanto, gli interventi previsti nel programma hanno come centro di riferimento sostanziale il sostegno alle responsabilità familiari nelle diverse componenti di cura, di assistenza ed integrazione sociale. Oltre all'istruzione delle pratiche relative alle prestazioni economiche previste dalla normativa nazionale a sostegno della maternità, sono organizzati servizi che intendono supportare i nuclei nelle diverse fasi e necessità della vita familiare. Vengono attivati i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione zonale sia riguardo alla L. 328/2000 sia riguardo alle singole leggi di settore (mediazione familiare, progetto affidi, ect.)

Motivazione delle scelte.

- La famiglia continua ad essere ritenuta il punto fondamentale delle azioni poste in essere.

Il Comune riconosce e sostiene il ruolo peculiare delle famiglie nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale: sostiene e valorizza i compiti che svolgono sia nei momenti critici e di disagio sia nello sviluppo della vita quotidiana. Potranno essere avviate iniziative che favoriscono le relazioni e la solidarietà fra le persone, le famiglie e il tessuto sociale.

Allo scopo di dare al Comune il ruolo di supporto alla famiglia e non di sostituzione, gli interventi per le singole situazioni di difficoltà, anche di carattere economico, vengono attuati con precise programmazioni e personalizzazioni in un'ottica di promozione della persona e del suo ambito parentale di appartenenza, di supporto all'autonomia e di integrazione delle risorse familiari, di corresponsabilizzazione e di partecipazione al progetto attivato. Tutti i progetti e gli interventi possono prevedere la collaborazione del terzo settore e del volontariato sociale, mantenendo per il Comune funzioni di promozione anche di iniziative di carattere generale su tematiche di interesse della popolazione ed in particolare delle famiglie e delle associazioni.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle prestazioni e dei servizi si fonda su un approccio progettuale con interventi rivolti alla persona ed alla famiglia non solo e non tanto di carattere riparativo.

Gli obiettivi si esplicitano in:

- erogare gli interventi programmati, in base alle risorse di bilancio, in particolare per sostenere l'azione educativa e di cura della famiglia, con una valenza di riconoscimento delle potenzialità personali e dell'ambiente di appartenenza, con progetti personalizzati e tesi allo sviluppo dell'autonomia sociale in tutti i suoi aspetti;
- mantenere le diverse azioni sociali co-finanziate anche dalle leggi di settore attraverso l'Ente capofila della Legge 328/2000,
- favorire intese con il territorio per la ricerca di interventi di sostegno, anche indiretti e sperimentali, per sostenere le difficoltà anche economiche delle famiglie;
- favorire il sostegno alle famiglie in difficoltà per la crisi economica anche con interventi di aiuto al reinserimento lavorativo;
- promuovere incontri su tematiche di interesse generale o per specifici ambiti, anche al fine di sviluppare le potenzialità dell'associazionismo.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Interventi per le famiglie	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	78.365,05	99.901,10	78.365,05	78.365,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	78.365,05	99.901,10	78.365,05	78.365,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	21.536,05	Previsione di competenza	24.365,05	78.365,05	78.365,05	78.365,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		99.901,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.536,05	Previsione di competenza	24.365,05	78.365,05	78.365,05	78.365,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		99.901,10		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Interventi per il diritto alla casa	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione del programma:

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo.

Descrizione:

- Gli interventi previsti nel programma hanno come centro di riferimento sostanziale il ruolo delle realtà associative e la funzione dell'attività di volontariato di ogni ispirazione ideale, culturale e religiosa che concorrono alla vita democratica del Comune, quali fondamentali espressioni di autonomia, solidarietà, partecipazione, pluralismo, progresso civile ed economico.

Motivazione delle scelte:

- La potenzialità creativa sviluppata dalle realtà associative locali e dal Volontariato, diviene strumento di iniziativa responsabile alla vita cittadina. La partecipazione viene valorizzata nel consentire, alle libere forme associative e ai movimenti iscritti all'Albo comunale, di esprimere suggerimenti e proposte all'azione degli Organi istituzionalmente competenti, alla programmazione e alla gestione delle scelte politiche, sociali ed economiche della città, per una migliore qualità della vita nel rispetto delle singole individualità, delle diverse sensibilità e dei valori che esse rappresentano.

Finalità da conseguire:

Gli obiettivi si esplicitano in:

- promuovere ed attuare forme di collaborazione che possano sfociare in progetti di iniziative comuni da parte delle diverse associazioni, che mantengono sempre e comunque la propria autonomia progettuale e di realizzazione di iniziative;
- realizzare forme di coordinamento ed integrazione nella programmazione delle iniziative e degli interventi – anche con i servizi comunali ed ogni altro soggetto presente sul territorio – per utilizzare in modo razionale e coordinato le risorse ed evitare sovrapposizioni e duplicazioni nella tempistica e nelle modalità di svolgimento;
- avviare collaborazioni con istituzioni sovracomunali, centro di servizi per il Volontariato, gruppi di volontariato e/o associazioni che operano in ambito Provinciale, Regionale, Nazionale, come strumento di sostegno e aiuto al volontariato puntese per il superamento dei problemi di carattere normativo e fiscale;
- stimolare e sensibilizzare i giovani alla partecipazione alle attività dell'associazionismo puntese, nonché ai progetti e alle esperienze del Servizio Civile Nazionale;
- collaborazione e l'integrazione con i servizi offerti dall'Ente Locale, secondo il principio di sussidiarietà senza mai sostituirsi ad essi, valorizzando il principio per cui il volontariato è l'attività spesa a titolo gratuito dai membri di un'organizzazione associativa riconosciuta.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Cooperazione e associazionismo	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.120,00	7.990,00	3.120,00	3.120,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.120,00	7.990,00	3.120,00	3.120,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.870,00	Previsione di competenza	4.870,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.990,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.870,00	Previsione di competenza	4.870,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		7.990,00		
--	--	--	----------------------------	--	-----------------	--	--

Descrizione del programma: Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Motivazione delle scelte:

Rientra nel normale ciclo di programmazione dell'Amministrazione garantire la perfetta efficienza delle strutture affinché siano perfettamente fruibili, funzionali ed abbiano il necessario grado di sicurezza per l'utenza.

Finalità da conseguire:

Rispetto delle norme anticorruzione, mantenimento in efficienza dei beni comunali per dotarli dell'adeguato grado di comfort e necessario grado sicurezza, con particolare riferimento ai due cimiteri comunali.

Risorse umane da utilizzare:

La manutenzione ordinaria é affidata alla società in house MULTISERVIZI PUNTESE s.r.l.

Risorse strumentali da utilizzare: Non sono contemplate

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.	Servizio necroscopico e cimiteriale	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50.809,47	68.473,62	48.309,47	48.309,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.809,47	68.473,62	48.309,47	48.309,47

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	17.664,15	Previsione di competenza	59.033,43	50.809,47	48.309,47	48.309,47
			di cui già impegnate			9,47	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		68.473,62		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.664,15	Previsione di competenza	59.033,43	50.809,47	48.309,47	48.309,47
			di cui già impegnate			9,47	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		68.473,62		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Interventi per lo sviluppo delle attività produttive.	Industria, PMI e Artigianato	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte

Sostenere la ripresa ed il rilancio delle attività commerciali per fronteggiare la situazione di crisi e valorizzare il territorio.

Finalità da conseguire

Fronteggiare la contrazione della rete distributiva tramite promozione di iniziative di marketing urbano; creazione di momenti di attrazione ed eventi culturali, patrocinati dall'Amministrazione comunale, con coinvolgimento degli esercizi di vicinato, attività commerciali e pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande al fine di valorizzare il territorio ed in particolare aumentare la capacità attrattiva del centro storico.

Risorse umane da utilizzare

- N. 2 unità di personale in servizio presso il settore SUAP

Risorse strumentali da utilizzare:

Personal computers, stampanti ed hardware in dotazione al settore SUAP

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Interventi per lo sviluppo delle attività produttive.	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.720,00	8.03 8,40	5.720,00	5.720,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.720,00	8.03 8,40	5.720,00	5.720,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.318,40	Previsione di competenza	7.410,00	5.720,00	5.720,00	5.720,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.038,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.318,40	Previsione di competenza	7.410,00	5.720,00	5.720,00	5.720,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.038,40		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Interventi per lo sviluppo delle attività produttive.	Ricerca e innovazione	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Interventi per lo sviluppo delle attività produttive.	Reti e altri servizi di pubblica utilità	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Interventi per lo sviluppo delle attività produttive.	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per legge ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo P.V.	Fondo di riserva	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	96.717,10	174.717,10	95.983,86	95.152,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	96.717,10	174.717,10	95.983,86	95.152,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		4.100,00	96.717,10	95.983,86	95.152,32
				174.717,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.100,00	96.717,10	95.983,86	95.152,32

			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			174.717,10	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per legge ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo P.V.	Fondo crediti di dubbia esigibilità	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.807.096,99	1.80 7.09 6,99	2.194.332,06	2.581.567,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.807.096,99	1.80 7.09 6,99	2.194.332,06	2.581.567,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.690.010,08	1.751.096,99	2.126.332,06	2.501.567,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.751.096,99		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		56.000,00	68.000,00	80.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		56.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.690.010,08	1.807.096,99	2.194.332,06	2.581.567,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.807.096,99		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Accantonamenti diversi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Fondi e accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per legge ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo P.V.	Altri fondi	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
--------	--------------------------------	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi a mutui e finanziamenti a medio e lungo termine.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	242.090,56	334.277,77	230.140,04	217.663,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	242.090,56	334.277,77	230.140,04	217.663,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	92.187,21	Previsione di competenza	244.625,64	242.090,56	230.140,04	217.663,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		334.277,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	92.187,21	Previsione di competenza	244.625,64	242.090,56	230.140,04	217.663,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		334.277,77		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote capitale acquisite dall'Ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	324.553,78	427.895,75	336.504,38	348.981,31
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	324.553,78	427.895,75	336.504,38	348.981,31

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti	103.341,97	Previsione di competenza	322.018,78	324.553,78	336.504,38	348.981,31
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		427.895,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.341,97	Previsione di competenza	322.018,78	324.553,78	336.504,38	348.981,31

			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			427.895,75	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Anticipazioni finanziarie	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	Restituzione anticipazione di tesoreria	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.352.459,19	9.35 2.45 9,19	4.316.101,00	4.316.101,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.352.459,19	9.35 2.45 9,19	4.316.101,00	4.316.101,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	11.316.101,00	9.352.459,19	4.316.101,00	4.316.101,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		9.352.459,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	11.316.101,00	9.352.459,19	4.316.1 01,00	4.316.101,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.352.459,19		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per ritenute previdenziali ed assistenziali al personale; altre ritenute al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; anticipazioni di fondi per il servizio di economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.	Servizi per conto terzi e Partite di giro	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.912.000,00	2,98 2,63 3,17	2.912.000,00	2.912.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.912.000,00	2,98 2,63 3,17	2.912.000,00	2.912.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	70.633,17	Previsione di competenza	3.812.000,00	2.912.000,00	2.912.000,00	2.912.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.982.633,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.633,17	Previsione di competenza	3.812.000,00	2.912.000,00	2.912.000,00	2.912.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			2.982.633,17	

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANN O 201 7 Cas sa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESP ONS ABIL E DEL PRO CEDI MEN TO	IMPORTO ANNUALITA' 2017	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
												Nome	Amb.(S/N)
T O T A L E												0,00	

Delibera di Giunta Municipale n. 48 del 26/04/2017 e pubblicato all'albo pretorio in data 26/04/2017 relativa alla Programmazione Triennale 2017/2019 delle Opere Pubbliche.

Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2017 all'oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (Art. 58 della Legge n. 133/2008) Triennio 2017/2019"

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Premesso che:

- con decorrenza 1 gennaio 2015 gli enti locali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011), mentre con riferimento al prossimo arco triennale della programmazione finanziaria diventerà cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n.118/2011);
- l'art.151 TUEL ha rafforzato il ruolo della programmazione, prevedendo la compilazione di un unico documento di programmazione, precisando che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'interno della sezione operativa è prevista la programmazione del personale, precedentemente inserita quale documento separato ed allegato al bilancio di previsione, la quale precede l'approvazione del bilancio;

Tanto premesso va richiamato il quadro normativo di riferimento:

→l'art. 39 della [legge 27/12/1997 n. 449](#) contenente *“Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time”* che dispone, al comma 1, *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”*;

→l'articolo 89, comma 5, del [D.Lgs. n. 267/2000](#) il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

→l'articolo 91 del [D.Lgs. n. 267/2000](#) e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita: *“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della [legge 27 dicembre 1997, n. 449](#), per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie

contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo;

→l'articolo 19, comma 8, della [legge n. 448/2001](#) (Finanziaria 2002) che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della [legge 27 dicembre 1997, n. 449](#), e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.";

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Nella nostra Regione occorre tenere presente la normativa regionale a partire dall'art. 27 L. R. 17/03/2016 n. 3 come modificato dalla l. r. 30/06/2016, n. 13 (Finanziamento disposizioni in materia di personale precario) e dalla l. r. 29/09/2016, n. 20 (Disposizioni per favorire l'economia – Disposizioni varie) -il quale testualmente prevede:

1 (omissis)

2. Entro il 30 novembre 2016 ciascun ente territoriale interessato dal Fondo straordinario di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione del proprio organo esecutivo, approva una relazione articolata in merito alle potenzialità di assunzione nel triennio 2016/2018 dell'amministrazione locale sulla base dei fabbisogni programmati di personale, nel rispetto delle esigenze funzionali, delle capacità assunzionali e dei parametri previsti dalla specifica normativa. Tale relazione, con i relativi allegati tecnici, è trasmessa dal legale rappresentante dell'ente entro dieci giorni al dipartimento regionale delle autonomie locali.

3. La mancata trasmissione della relazione di cui al comma 2 comporta la sospensione delle erogazioni per l'anno 2016, a qualsiasi titolo, del Fondo straordinario di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014, e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le assunzioni disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, non si computano nel limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in quanto rientranti nella disciplina del reclutamento ordinario ai sensi dell'articolo 36, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo.

5. Il comma 2 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, è sostituito dal seguente:

"2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato."

6. In sede di riparto del fondo di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni sono decurtati in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente. Per l'anno 2016, le economie derivanti dall'applicazione del presente comma sono utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato nei comuni in dissesto finanziario, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa statale.

7. e segg. (omissis).

Così pure la Circolare n. 9 del 25/10/2016 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali - Servizio 2 - "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti Locali, ad oggetto: Art. 6, comma 2, della Legge Regionale n.20/2016 – Relazione sulle potenzialità di assunzioni nel triennio 2016-2018 degli Enti Locali che fruiscono dei contributi del Fondo Straordinario ex art.30, comma 7 della Legge Regionale n. 5/2014, nella quale è puntualmente previsto quanto la relazione debba contenere e la trasmissione degli allegati A e B;

Sempre la legislazione regionale ha previsto con l'art. 30 della L. R. 28/01/2014, n. 5 (legge di stabilità regionale) che sono state recepite, nella Regione Siciliana, le disposizioni normative nazionali di cui all'art. 4, del D.L. 31/08/2013, n. 101, successivamente convertito in legge 30/10/2013 n. 125, che al comma 6 consente l'espletamento di procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558 della legge 27/12/2006, n. 296 e all'articolo 3, comma 90, della legge 24/12/2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di entrata in vigore del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici; Ne consegue che la citata norma (art. 30 L. R. n. 5/2014) sollecita tutti gli Enti Locali ad attivare o proseguire i processi di stabilizzazione del proprio personale precario, sia esso titolare di contratto a tempo determinato o utilizzato in ASU e prevede la possibilità di proroga triennale degli attuali contratti a tempo determinato, fino e non oltre la data del 31 dicembre 2016, al fine di porre in essere la speciale normativa nazionale di stabilizzazione, con la precisazione che, ai sensi dell'art. 30, comma 12, L. R. n. 5/2014 nella Regione Siciliana si applicavano, fino al 31/12/2016, le disposizioni di cui all'art. 19, comma 4, della legge regionale 1/09/1993, n. 25 e dell'art. 8 della legge regionale 10/10/1994, n. 38;

In questo contesto va debitamente considerato inoltre che:

- rientra nei programmi prioritari dell'Amministrazione la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in servizio con contratto a tempo determinato, il cui rapporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa, oltre che l'adeguato svolgimento di taluni servizi anche al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a tempo determinato;

- le speciali procedure di stabilizzazione sono volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali e non costituiscono aggravii dei saldi di finanza pubblica e di costo del personale:

- tale scelta appare di tutta evidenza funzionale alle stesse esigenze di buon andamento della pubblica amministrazione e che, nella fattispecie dei cc.dd. "precari" ricorrono peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificare il ricorso alle procedure di stabilizzazione;

La regione siciliana è inoltre intervenuta:

-con la Circolare Regionale prot. n. 5500/USI/2014 del 03.02.2014 ad oggetto: "Art. 30 Legge di stabilità regionale – L. R. 28/1/2014, n. 5 – Disposizioni attuative – l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative – nel dettare le disposizioni attuative per l'applicazione dell'art. 30 della L. R. 5/2014 evidenzia che il reclutamento rientrante nel regime speciale transitorio è facoltativo e non configura un diritto soggettivo degli interessati oltre ad essere subordinato alla verifica delle condizioni di legge necessarie e che, nell'ipotesi in cui vengano avviate le procedure di stabilizzazione di cui ai commi 6, 8, 9 e 9 bis dell'art. 4 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, i contratti potranno essere prorogati fino al 31 dicembre 2016 ed altresì specifica, che ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato in relazione alle qualifiche per le quali si ricorre alla procedura ex art. 16 L. n. 56/87 che, nella Regione Siciliana, si applica con le modalità ed i criteri di cui all'art. 49 della L. R. n. 15/2004, trattandosi di procedura ordinaria, viene sussunta dall'art. 36. e. 5/bis, del D. Lgs. 165/2001 e, conseguentemente, non soggiace al limite del 50% della complessiva dotazione finanziaria;

-con il Decreto interassessoriale n. 374/S2 del 30/12/2015 con il quale è stato approvato il riparto della somma di 80,891 milioni di euro, iscritta nel bilancio regionale 2016 per il Fondo straordinario ex art. 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014, e s. m. i., destinato all'erogazione del contributo regionale per i bilanci degli Enti Locali utilizzatori dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili e per la prosecuzione dei contratti del personale a tempo parziale e determinato;

-con nota prot. n° 19723 del 31/12/2015 l'Ass.re Regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica ha chiarito che con detto Decreto si è assunto il correlato impegno di spesa anche nelle more dell'approvazione della legge di stabilità regionale per l'anno 2016 che è stata approvata e pubblicata sulla G.U.R.S. n° 12 del 08/03/2016 (legge regionale n° 3 del 17/03/2016);

Va tenuto conto che:

- l'art. 39 della legge 27/12/1997 n. 247, c.d. legge finanziaria 1998, prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità.

- l'articolo 89, comma 5, del [D.Lgs. n. 267/2000](#) il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'articolo 91 del [D.Lgs. n. 267/2000](#) e succ.ve modifi.ni, in tema di assunzioni, testualmente recita:

“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della [legge 27 dicembre 1997, n. 449](#), per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo;

- l'articolo 19, comma 8, della [legge n. 448/2001](#) (Finanziaria 2002) che stabilisce: “a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della [legge 27 dicembre 1997, n. 449](#), e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

- l'articolo 1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della [legge n. 296/2006](#) prevede:

- comma 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

- comma 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

- comma 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

- comma 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011-2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

- il D. L. 24/06/2016, n. 113 conv. con modif. dalla L. 7/08/2016, n. 160 – Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, e segnatamente l'art. 16, Spese di personale, comma 1 prevede: all'articolo 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296, la lettera a) è abrogata;

- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha previsto che gli Enti Locali destinino i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collegati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

Va rilevato che:

- l'art. 1, comma 228, della citata L. n. 208/2015 prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014. Infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- l'art. 1, comma 234, della citata L. n. 208/2015 prevede che, in linea generale, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente verranno ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato tutto il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale sarà reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal D.P.C.M. del 14/09/2015;

- in questo Comune – in relazione ai posti da ricoprire- non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

-l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

- fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno (ora “pareggio di bilancio” come previsto dalla Legge di Stabilità 2016) e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015;

- al fine di ottemperare alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, questo Ente è tenuto ad assumere n. 1 lavoratore ai fini della copertura della quota d'obbligo (differenza tra la quota di riserva ed il numero di categorie protette già in servizio), in deroga ai vigenti divieti di nuove assunzioni, anche nel caso di situazione di soprannumerarietà, come previsto dall'art. 7, comma 6, del D. L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013;

- il comma 6 dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014 il quale recita: «I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo»;

- l'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche sociale e del lavoro, con successiva Circolare n. 06/2010, prot. n. 2751/Serv. III/AG, del 29/12/2010, in materia di assunzione dei disabili di cui all'art. 7, comma 2, della legge 12/03/1999 n. 68, chiarisce che "...omissis...La normativa inerente le assunzioni dei disabili ed in particolare l'articolo 7, comma 2, della L. 68/99 contempla, tra le altre modalità di reclutamento di personale disabile nelle pubbliche amministrazioni, anche quella esperibile nell'ambito delle convenzioni, da stipulare con gli uffici competenti (Servizi UUPPL) previste dall'articolo 11 della legge medesima".

- tali assunzioni non rientrano tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s. m. i;

- la Circolare n. 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in relazione agli obblighi di ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta previsti dall'art. 1, comma 424, della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), nella quale viene asserito che, per quanto riguarda l'assunzione delle categorie protette, resta fermo l'obbligo della copertura della quota di riserva;

Va osservato che:

-a norma del comma 4 bis del richiamato D.L. 90/2014, nel merito del ricorso al lavoro flessibile, è stabilito che le limitazioni contenute nell'art. 9 comma 28 del D. L. 78/2010 non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006 e che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con Delibera n° 28 del 28 luglio 2015 ha ulteriormente precisato che il riferimento al triennio precedente, inserito nell'art. 4 c. 3 del D. L. n° 78/2015, che ha integrato l'art. 3 c. 5 del D. L. n° 90/2014 è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare l'assunzione, per cui, in relazione al 2016, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2013/2015;

- occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione e dalla primaria esigenza di garantire i servizi ai cittadini e la cura dell'interesse pubblico, fatte salve successive eventuali necessità di modifica della programmazione;

Va considerato che l'Ente:

⇒ ha effettuato la ricognizione sull'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato di recente dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011, Legge di stabilità per il 2012) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 24/02/2017;

⇒ ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, c. 7, del D. L. 112/2008 e successive modificazioni);

⇒ ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma I, del D. Lgs. 198/2006- art. 5 D. Lgs. n. 196/2000) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 20/02/2017 per il triennio 2017/2019;

⇒ ha rispettato la previsione di cui all'art. 557-quater della legge 27/12/2006 n. 296 come modificato dal D. L. n. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014): "ai fini dell'applicazione del comma 557 (di riduzione della spesa del personale) a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente";

⇒ ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, c. 4, D. L. 112/2008 e s. m. i.);

⇒ ha rispettato il parametro di cui all'art. 9 comma 28 del D. L. 31/05/2010 n. 78 (come modificato dal D. L. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014);

⇒ ha approvato il Piano della Performance con Deliberazione della G. M. n. 41 del 13/10/2015 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione -Anno 2015" e n. 75 del 19/07/2016 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Anno 2016" Piano della Performance per gli Enti Locali;

- ⇒ non è più tenuto ad attestare il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 41 del D. L. n. 66/2014 in materia di tempi medi di pagamento, per come modificati dal D. L. n. 78/2015 in quanto la Corte Costituzionale con sentenza 22/12/2015 n. 272 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della citata norma che prevedeva il divieto per gli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo se risultava che avevano effettuato pagamenti in tempi medi superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015;
- ⇒ non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgv. n. 267 del 18/08/2000 e s. m i.;
- ⇒ ha effettuato l'aggiornamento e ricognizione della dotazione organica" con Delibera di Giunta Municipale n. 154 del 30/12/2014;
- ⇒ ha approvato il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2016/2018 con Delibera di Giunta Municipale n. 118 del 25/11/2016;
- ⇒ ha regolarmente compilato in ogni loro parte gli allegati A) e B) della Circolare n. 9 del 25/10/2016;
- ⇒ ha indicato le previsioni, per anno e per categoria, delle cessazioni 2015/2017 come da prospetto allegato;
- ⇒ non ha personale a "scavalco" e tutte le posizioni di responsabilità sono coperte con gli incaricati delle funzioni dirigenziali responsabili degli Uffici e Servizi;
- ⇒ la spesa annua complessiva del personale e segnatamente quella riguardante il personale a tempo indeterminato per l'anno 2015 è pari ad euro 4.317.097,32 (previsione anno 2016 Euro 4.307.989,50);
- ⇒ le facoltà assunzionali disponibili sono quelle indicate nel prospetto allegato predisposto dal Dirigente Finanze distinte per le annualità 2016 / 2017 / 2018 in base alle cessazioni verificatesi l'anno precedente e non sono previsti procedimenti concorsuali già avviati o programmati se non per l'assunzione dell'unità scoperta per la quota d'obbligo della legge n. 68/99;
- ⇒ non sono in corso o previste procedure di mobilità;
- ⇒ non ha alcun vincolo che impedisca di poter procedere alle assunzioni;

Va valutato che:

- è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere alla graduale stabilizzazione del personale precario, che in atto conta n. 14 unità di categoria B e 17 di categoria C con contratto di lavoro a tempo determinato ed a part-time di cui alla L.R. 85/95 e 16/2006, approvando in seno al provvedimento di programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2016-2018 anche il piano programmatico triennale delle assunzioni / stabilizzazioni di cui all'art. 30, co. I, della L. R. 5/2014 e del pari intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere alla graduale stabilizzazione del personale appartenente alle attività socialmente utili (ASU), che in atto conta n. 2 unità di categoria B e n. 2 unità di categoria C subordinatamente alle stabilizzazioni di cui al comma precedente;

-le risorse destinate all'incremento del rapporto orario part time, pur incidendo nel rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente e nella verifica della riduzione tendenziale della spesa corrente, non incidono sui vincoli assunzionali;

-relativamente all'obbligo di destinazione delle capacità assunzionali per il personale in soprannumero degli enti di area vasta, nella regione Siciliana l'individuazione di detto personale non è stata iniziata e non c'è l'obbligo per gli enti locali della Regione Siciliana di utilizzare il portale ministeriale per cui, al momento attuale, in Sicilia le assunzioni del personale in soprannumero degli enti di area vasta non sono possibili;

Va dato atto che:

- con nota prot. n. 9392/P del 18/11/2016 è stata inviata alle OO.SS. informazione preventiva inerente il Programma triennale delle assunzioni anno 2016/2018;

-tale deliberazione va ascritta alla categoria degli atti amministrativi di carattere generale, sottratti ad un obbligo specifico di motivazione, connotati di alta discrezionalità aventi contenuto programmatico strategico ed afferenti alle fondamentali potestà comunali;

- con nota prot. n. 1012/AA.GG. del 13/11/2015 sono stati interpellati tutti i gli incaricati delle funzioni dirigenziali Responsabili degli Uffici e dei servizi in merito alla necessità di ulteriori profili professionali in relazione alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale e che sono pervenuti i seguenti riscontri: nota prot. 903/C/PM del 16/11/2015 del Comando di Polizia Municipale; nota prot. 1683/T del 17/11/2015 del Settore Fiscalità Locale; nota prot. 1957/LL.PP. del 18/11/2015 del Settore Manutenzione – PP.GG.; nota prot. 1566/ U.T. del 24/11/2015 del Settore Urbanistica;
- è stata riconfermata la necessità della presenza del personale con contratto a tempo determinato e parziale che si ritiene essenziale per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente sia pure non inserito in dotazione organica (deliberazione di Giunta Municipale n. 19 dell'1/03/2016 di prosecuzione dei progetti di utilità collettiva per i n. 31 lavoratori contrattisti in servizio presso l'Ente sino al 31/12/2016), la presenza di una unità di cat. A in soprannumero e dei lavoratori socialmente utili (delibera di Giunta Municipale n. 21 del 18/02/2016 di Prosecuzione delle attività socialmente utili sino al 31/12/2016);
- il Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 17 del 22/11/2016 hanno espresso parere favorevole sulla Programmazione confermando il parere positivo espresso con verbale n. 12 del 27/07/2016.

Devono essere tenuti presenti le deliberazioni della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 25/2015 di riduzione della spesa del personale per l'anno corrente rispetto al valore medio del il triennio 2011/2013 e n. 27/2015 di riduzione dell'incidenza della spesa del personale rispetto al complesso della spesa media corrente per il triennio 2011/2013.

Vengono allegati sia il Prospetto delle Cessazioni che il Programma Triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni di cui all'art. 27 L. R. 17/03/2016 n. 3;

Va comunque precisato che:

- l'ente si riserva di integrare la programmazione nel caso in cui si manifestino ulteriori esigenze eccezionali e di durata limitata nel tempo.
- l'ente, avendo personale appartenente alle categorie protette nel numero di sei unità, a fronte di un totale di 105 dipendenti (da assumere come base di riferimento ai fini del calcolo della incidenza delle categorie protette sul totale del personale) programma l'assunzione, a tempo parziale e indeterminato, di n° 1 unità appartenenti alle categorie protette mediante convenzione ex art. 11 l. 68/99, per la copertura della quota d'obbligo delle quali la procedura per una assunzione è già in corso e n. 1 unità viene programmata per l'anno 2017;
- il decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013 n. 125 anche in riferimento alla rideterminazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 per rispettare la cd quota d'obbligo;
- la recente Deliberazione n.162/2016/PAR della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana del 2/08/2016 la quale, tra le altre afferma: significativi elementi di novità della disciplina regionale rispetto a quella nazionale (art. 1, commi 424 e ss., della legge 23/12/2014, n. 190), che ha postergato le politiche di contrasto al precariato, ritenendole recessive rispetto alle esigenze di ricollocamento del personale in esubero proveniente dalle Province (Sez. reg. controllo Campania, delibera n. 167/2015/Par, Sez. reg. controllo Toscana, delibera n. 28/2016/PAR). Oltre all'evidente inversione delle priorità assunzionali operata rispetto al restante territorio nazionale, che potrebbe impedire in futuro la ricollocazione del personale eccedentario delle ex Province regionali (Sezione di controllo per la Regione siciliana, n. 119/2015/PAR), questa Corte non ha mancato di sottolineare la particolare problematicità del predetto meccanismo di penalizzazione finanziaria, mirante a far venir meno le fondamentali risorse che proprio quegli stessi equilibri dovrebbero tutelare. Questo taglio automatico – e progressivo - di trasferimenti per gli enti non stabilizzanti, infatti, rischia di risultare penalizzante per le amministrazioni più virtuose e prudenti che, nell'attuale stato di estrema difficoltà della finanza locale, potrebbero ritenere un'immissione stabile di personale nei propri ruoli organici non necessaria rispetto alle proprie esigenze funzionali, o comunque poco sostenibile finanziariamente., è utile ricordare che l'art. 16 della legge 28/02/1987, n. 56 abilita le amministrazioni locali ad effettuare le assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di semplici selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento ed in quelle di mobilità, che abbiano la professionalità eventualmente richiesta e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. I predetti lavoratori sono avviati numericamente alla sezione secondo l'ordine delle graduatorie risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti.a livello regionale, questa norma si applica con le modalità previste dall'art. 49 della l. r. n. 15/2004, il quale dispone che "le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante concorso per titoli, integrato, qualora sia richiesta una specifica professionalità, da una prova d'idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (pubblicità, trasparenza, pari opportunità, ecc.), ferma restando la speciale disciplina in materia di assunzione dei soggetti appartenenti alle categorie protette". ... ritenere non operativo il budget assunzionale previsto dal d. l. n. 101/2013 sulla base dell'art. 27, comma 4, della l. r. n. 3/2016, il quale dispone testualmente che "le assunzioni disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, non si computano nel limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ossia il limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili) in quanto rientranti nella disciplina del reclutamento ordinario ai sensi dell'articolo 36, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo". Ed invero, in quest'ultima norma, il riferimento alle qualifiche di cui all'art. 16 della legge n. 56/87 sembra,

comunque, da inquadrare nell'ambito delle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e degli addetti ai lavori di pubblica utilità di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280. In questo specifico contesto, l'art. 30 della l. r. 28 gennaio 2014, n. 5 ha introdotto una specifica disciplina attuativa, e, al contempo, ha disposto che "fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato".

- la recentissima Deliberazione n.167/2016/PAR della Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione siciliana Depositata il segreteria il 9 settembre 2016 la quale tra le altre afferma: "le procedure di stabilizzazione del personale precario di categoria A e B si fondano sull'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 che abilita le amministrazioni locali ad assumere i lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di semplici selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento ed in quelle di mobilità, che abbiano la professionalità eventualmente richiesta e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. A livello regionale, questa norma si applica con le modalità previste dall'art. 49 della regionale 5 novembre 2004, n. 15, il quale così dispone: "L'Amministrazione regionale, le aziende ed enti dalla stessa dipendenti o comunque sottoposti a controllo, tutela e vigilanza, gli enti locali territoriali e/o istituzionali, le aziende sanitarie locali, nonché gli enti da essi dipendenti e comunque sottoposti a controllo, tutela e vigilanza, effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante concorso per titoli, integrato, qualora sia richiesta una specifica professionalità, da una prova d'idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ferma restando la speciale disciplina in materia di assunzione dei soggetti appartenenti alle categorie protette, di cui al comma 2 del medesimo articolo".

Per quanto riguarda le categorie "C" e "D" la stabilizzazione del personale, ferma restando l'invarianza dei costi, così come prescritto dall'art. 13 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 e ss.mm. e ii. , implica l'attivazione di procedure concorsuali da parte dell'Ente, nel rispetto della già citata programmazione del fabbisogno nonché dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale";

- ultimissimamente il T.A.R. Sicilia, sezione di Palermo (con sentenza n. 2495 del 2 novembre 2016), ha statuito che la stabilizzazione del personale precario non è assimilabile all'assunzione di nuovo personale e che non dev'essere applicato il divieto di nuove assunzioni di cui all'articolo 16, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, per le Regioni a statuto speciale. Ritiene infatti il Tribunale Amministrativo che la nozione di "stabilizzazione del personale precario" (in carico presso gli Enti locali) costituisce una fattispecie diversa e, comunque, non del tutto omologabile o sovrapponibile al concetto di "assunzione" di nuovo personale. La cosiddetta "stabilizzazione" mira, infatti, ad ottenere l'assorbimento (fino ad eventuale esaurimento) del personale precario già in carico presso l'Amministrazione, nella misura in cui ciò soddisfi le esigenze organizzative della stessa e realizzi per essa un'utilità;

Alla luce di quanto sopra esposto si rileva che:

il programma triennale del personale si è limitato alla sola programmazione annuale dell'anno 2017 rinviando in sede di aggiornamento del DUP eventuali possibili manovre per i successivi anni 2018 e 2019 anche a fronte delle eventuali modifiche che saranno disposte dalle successivi leggi di bilancio ovvero in merito al prossimo dl enti locali che potrebbe modificare le attuali percentuali del turn over richieste a gran voce dall'ANCI al Governo al fine di arrivare ad una percentuale del 75% rispetto a quella attuale del 25% per gli anni del bilancio di previsione 2017-2019.

In questo contesto va rilevato che obiettivo primario e strategico dell'Amministrazione è la stabilizzazione dei precari utilizzando le norme derogatorie e speciali della Regione Sicilia, segnatamente quelle di cui alla legge regionale n. 27/2016. ■

La Programmazione del fabbisogno del personale contenuta nel Documento Unico di programmazione, sarà successivamente inviata unitamente alla rideterminazione della dotazione organica, quale informativa ai Sindacati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 d.lgs. n. 165/2001 e naturalmente sarà comunicata all'Organo di revisione dei conti ai fini dell'espressione del proprio parere ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 prima di passare alla fase operativa.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	5.068.393,71	4.825.690,69	4.774.690,69	4.720.462,58
I.R.A.P.	372.238,48	349.370,89	345.867,17	341.900,97
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	30.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00

Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	5.470.632,19	5.201.061,58	5.146.557,86	5.088.363,55

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	5.470.632,19	5.201.061,58	5.146.557,86	5.088.363,55
-------------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

La spesa del personale deve essere inferiore a quella media di triennio 2011/2013 (articolo 1, comma 557 e seguenti della legge n.296/2006 e successive modifiche ed integrazioni).

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione.

La spesa annua per studi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 (articolo 6. comma 7, D.L. 31 maggio 2011, n.78 convertito con modificazioni dalla L.30 luglio 2010, n.122).

La corte costituzionale con sentenza n.139/2012 e la sezione autonomia della corte dei conti con delibera n.26/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo e che è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
1032 0	01.01- 1.03.02.10 .001	FONDO PER GLI ESPERTI	40.000,00
1064 0	01.01- 1.03.02.99 .999	SPESE PER SERVIZI VARI STAFF SINDACO	30.000,00

PATRIMONIO

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI CUI RISULTA PROPRIETARIO L'ENTE

- Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)
- Beni Immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)
- Beni immobili Patrimoniali disponibili (Mod. C)

I superiori elenchi sono parte integrante e sostanziale del presente D.U.P. 2017/2019

Con delibera di Giunta Municipale n. 54 del 18/05/2009 l'Amministrazione Comunale ha conferito beni immobili adibiti ad uso abitativo indicati nella stessa al Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo.

L'Ente dispone di beni immobili in locazione nella fattispecie: Caserma dei Carabinieri

Il Piano delle alienazioni immobiliari comprendenti i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali Suscettibili di valorizzazioni o dismissione (art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008) è stato adottato con atto di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2017.

L'atto di cui sopra è allegato al presente documento come parte integrante e sostanziale dello stesso

Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 14/04/2017 relativa al piano triennale 2017/2019 – Razionalizzazione delle dotazioni strumentali (art. 2, commi 594 e 599, legge 244/2007) che fa parte integrante e sostanziale del presente D.U.P.;

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
A	1	01-01-1998	PIAZZA DANTE ALIGHIERI QUARTIERE P. DELL'OVA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.811.797,85	0,00	37.745,79	1.774.052,06
A	2	01-01-1998	VIA BUSCEMI DOTT. EMANUELE QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			237.835,76	0,00	11.392,24	226.443,52
A	3	01-01-1998	VIA CADORNA LUIGI QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			154.744,15	0,00	6.436,98	148.307,17
A	4	01-01-1998	VIA CONSOLI ANDREA QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			61.065,66	0,00	1.718,41	59.347,25
A	5	01-01-1998	VIA CORSARO PASQUALE QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			55.809,89	0,00	1.678,14	54.131,75
A	6	01-01-1998	CUCE' SALVATORE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			251.279,56	0,00	5.261,52	246.018,04
A	7	01-01-1998	VIA DIAZ ARMANDO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			113.483,16	0,00	2.364,23	111.118,93
A	8	01-01-1998	VIA DI MAURO NATALE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			107.039,11	0,00	2.229,98	104.809,13
A	9	01-01-1998	VIA FIUME QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			138.295,17	0,00	3.966,36	134.328,81
A	10	01-01-1998	VIA GRASSO ST. GIOVANNI QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			248.034,86	0,00	5.167,39	242.867,47
A	11	01-01-1998	VIA LO FARO CAP. GIOVANNI QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			258.474,21	0,00	5.384,88	253.089,33
A	12	01-01-1998	VIA MACELLO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			439.837,42	0,00	9.212,43	430.624,99
A	13	01-01-1998	PIAZZA MANGANELLI QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.344.408,07	0,00	28.796,13	1.315.611,94
A	14	01-01-1998	PIAZZA MANGANO LUCIA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			3.675.760,02	0,00	76.654,51	3.599.105,51
A	15	01-01-1998	PIAZZA MARCONI GUGLIELMO QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			598.594,15	0,00	12.580,30	586.013,85
A	16	01-01-1998	VIA MILANO QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			308.704,66	0,00	6.431,35	302.273,31
A	17	01-01-1998	VIA MONTEGRAPPA QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			313.859,90	0,00	6.538,75	307.321,15
A	18	01-01-1998	VIA MOTTA GIUSEPPE QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			234.791,67	0,00	7.914,63	226.877,04

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
A	19	01-01-1998	VIA NAZZARIO SAURO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			384.133,13	0,00	8.002,77	376.130,36
A	20	01-01-1998	VIA PENNISI SERG. VINCENZO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			257.806,75	0,00	5.750,64	252.056,11
A	21	01-01-1998	VIA PIAVE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.216.915,22	0,00	25.844,07	1.191.071,15
A	22	01-01-1998	VIA POLA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			83.494,82	0,00	1.784,48	81.710,34
A	23	01-01-1998	VIA PULEO QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			751.380,74	0,00	15.653,77	735.726,97
A	24	01-01-1998	VIA PULVIRENTI ALFIO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			80.489,63	0,00	1.676,87	78.812,76
A	25	01-01-1998	VIA PULVIRENTI SANTO QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			146.347,80	0,00	3.048,91	143.298,89
A	26	01-01-1998	VIA IV NOVEMBRE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			177.011,70	0,00	3.695,78	173.315,92
A	27	01-01-1998	PIAZZA RADDUSA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			2.739.997,69	0,00	57.192,87	2.682.804,82
A	28	01-01-1998	PIAZZA RECUPERO GIUSEPPE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			403.343,19	0,00	8.402,98	394.940,21
A	29	01-01-1998	VIA DELLA REGIONE QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			5.174.007,22	0,00	167.143,20	5.006.864,02
A	30	01-01-1998	VIA S. CROCE QUARTIERE MORGIONI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			56.743,97	0,00	1.578,79	55.165,18
A	31	01-01-1998	VICOLO SCALIA ST. GIUSEPPE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			184.524,28	0,00	3.893,41	180.630,87
A	32	01-01-1998	VICOLO SCALIA NATALE QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			16.465,07	0,00	483,30	15.981,77
A	33	01-01-1998	VICOLO SCIUTO VINCENZO QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			66.220,92	0,00	1.879,51	64.341,41
A	34	01-01-1998	PIAZZA S. GIUSEPPE QUARTIERE MORGIONI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			721.920,27	0,00	15.040,01	706.880,26
A	35	01-01-1998	VIA SCUTO SALVATORE QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			144.252,60	0,00	3.005,26	141.247,34
A	36	01-01-1998	VIA SEMINARIO QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			195.019,62	0,00	9.121,99	185.897,63

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
A	37	01-01-1998	VIA TORRISI SALVATORE QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			151.522,29	0,00	6.222,17	145.300,12
A	38	01-01-1998	VIA TRIESTE QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			96.460,96	0,00	3.947,08	92.513,88
A	39	01-01-1998	VICOLO TRIPOLI QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			22.730,58	0,00	644,40	22.086,18
A	40	01-01-1998	VIA TROVATO GIUSEPPE QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			231.376,10	0,00	4.820,34	226.555,76
A	41	01-01-1998	VICOLO VITTORIO VENETO QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			25.056,98	0,00	751,81	24.305,17
A	42	01-01-1998	VICOLO ZAPPALA' CARMELO QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			54.510,31	0,00	2.457,52	52.052,79
A	43	01-01-1998	VICOLO ZAPPALA' GIUSEPPE QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			60.954,39	0,00	2.887,12	58.067,27
A	44	01-01-1998	VIA ZARA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			85.129,34	0,00	1.773,53	83.355,81
A	45	01-01-1998	VIA BELVEDERE TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			170.667,17	0,00	3.555,57	167.111,60
A	46	01-01-1998	VIA D'ANNUNZIO GABRIELE TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			737.743,31	0,00	15.369,65	722.373,66
A	47	01-01-1998	VIA DONNA RIMIGIA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			126.847,66	0,00	2.642,66	124.205,00
A	48	01-01-1998	VIA MANNINO ROSARIO TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			449.750,60	0,00	9.530,03	440.220,57
A	49	01-01-1998	VIA NICOSIA ROSARIO TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			120.157,33	0,00	2.639,93	117.517,40
A	50	01-01-1998	PIAZZA REGINA ELENA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			370.310,56	0,00	7.714,80	362.595,76
A	51	01-01-1998	PIAZZA SANT'ANTONIO TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.046.732,00	0,00	21.806,92	1.024.925,08
A	52	01-01-1998	VICO SCARCELLA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			273.771,93	0,00	5.703,58	268.068,35
A	53	01-01-1998	PIAZZA SANTA LUCIA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			809.196,06	0,00	16.858,25	792.337,81
A	54	01-01-1998	VIA CIMITERO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			389.267,86	0,00	8.355,17	380.912,69

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
A	55	01-01-1998	VIA CROCIFISSO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.028.582,96	0,00	21.759,84	1.006.823,12
A	56	01-01-1998	VIA DEGLI ULIVI STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			368.667,41	0,00	7.680,57	360.986,84
A	57	01-01-1998	VIA DELLE SCIARE STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.544.061,54	0,00	32.167,95	1.511.893,59
A	58	01-01-1998	VIA DEL POZZO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			803.607,47	0,00	16.741,82	786.865,65
A	59	01-01-1998	VIA DEL SERBATOIO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			803.607,47	0,00	16.741,82	786.865,65
A	60	01-01-1998	VIA FO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.447.337,80	0,00	30.152,87	1.417.184,93
A	61	01-01-1998	VIA MONDELLO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			2.426.832,91	0,00	50.559,02	2.376.273,89
A	62	01-01-1998	VIA CATIRA STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			666.546,44	0,00	14.017,48	652.528,96
A	63	01-01-1998	VIA POMARO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE S. LUCIA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			981.742,55	0,00	20.452,97	961.289,58
A	64	01-01-1998	VIA SAN BASILIO STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			403.402,22	0,00	8.404,21	394.998,01
A	65	01-01-1998	VIA SAVOCA STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			80.350,79	0,00	2.873,07	77.477,72
A	66	01-01-1998	VIA TRIGONA STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE FLORI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			705.945,67	0,00	14.782,11	691.163,56
A	67	01-01-1998	VIA VERDINA STRADA EXTRA URBANA QUARTIERE MORGIONI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			332.566,16	0,00	14.844,99	317.721,17
A	68	01-01-1999	PIAZZA G.ALLEGRA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			744.063,63	0,00	22.547,38	721.516,25
A	69	01-01-1999	PIAZZA S.GIUSEPPE QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			651.055,63	0,00	19.728,96	631.326,67
A	70	01-01-1999	PIAZZA AURORA QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			781.266,79	0,00	23.674,75	757.592,04
A	71	01-01-1999	PIAZZA GIOVANNI XXIII QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			2.604.222,53	0,00	78.915,84	2.525.306,69
A	72	01-01-1999	PIAZZA DANTE ALIGHIERI QUARTIERE CENTRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			372.031,82	0,00	11.273,69	360.758,13

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
A	73	01-01-1999	PIAZZA S.GIOVANNI BOSCO QUARTIERE RAVANUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.116.095,44	0,00	33.821,07	1.082.274,37
A	74	01-01-1999	PIAZZA ITALIA QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			892.876,29	0,00	27.056,86	865.819,43
A	75	01-01-1999	PIAZZA MARCONI QUARTIERE DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			334.828,65	0,00	10.146,32	324.682,33
A	76	01-01-1999	PIAZZA CILEA QUARTIERE MARANELLO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			2.790.238,53	0,00	84.552,68	2.705.685,85
A	77	01-01-1999	PIAZZA BONACCORSO MADONNA DELLE LACRIME	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			964.519,45	0,00	29.024,23	935.495,22
A	78	01-01-1999	P.L. SPAMPINATO VIA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 16505 27/5/82	7.577,30	0,00	229,62	7.347,68
A	79	01-01-1999	P.L. ARCIDIACONO C.DA VERDI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 2726-30/5/96	202.583,50	0,00	6.138,90	196.444,60
A	80	01-01-1999	P.L. LEONARDI VIA MANNINO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 14548-29/5/87	70.252,18	0,00	2.128,86	68.123,32
A	81	01-01-1999	P.L. BONACCORSO-PAPPALARDO VIA TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 58611-22/5/96	5.563,93	0,00	168,60	5.395,33
A	82	01-01-1999	P.L. SEMINARA ED ALTRI VIA BALATELLE-TRAPPETO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE AA.OO 654-23/7/90	186.741,67	0,00	5.658,84	181.082,83
A	83	01-01-1999	P.L. BENIGNO - INGO VIA DELLE SCIARE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 45610-10/2/92	7.687,50	0,00	232,95	7.454,55
A	84	01-01-1999	P.L. FICHERA SCIUTO VIA MADONNA DELLE LACRIME	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE AA.OO 139139-28/4/86	66.468,04	0,00	2.014,18	64.453,86
A	85	01-01-1999	P.L. SCALIA - SCALIA -LO VERDE VIA DELLA REGIONE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 45704-12/4/91	34.885,05	0,00	1.057,13	33.827,92
A	86	01-01-1999	P.L. MARLETTA ED ALTRI VIA DELLE SCIARE ANGOLO VIA CR EMONA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 44415-20/12/90	38.865,01	0,00	1.177,73	37.687,28
A	87	01-01-1999	P.L. GIUFFRIDA VIA SALVO D'ACQUISTO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 25456-10/5/91	99.445,94	0,00	3.013,52	96.432,42
A	88	01-01-1999	P.L. NICOLOSI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 55810-26/11/94	423.113,85	0,00	12.821,63	410.292,22
A	89	01-01-1999	P.L. SANTANGELO ED ALTRI VIA BALATELLE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 13007-21/7/94	28.205,88	0,00	854,73	27.351,15
A	90	01-01-1999	P.L. MOTTA S.P. LOCALITA' RAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 54881-20/7/98	31.811,20	0,00	963,98	30.847,22

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
A	91	01-01-1999	P.L. ANDRONICO CASTORINA VIA MANNINO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 18668-02/06/97	72.869,09	0,00	2.208,15	70.660,94
A	92	01-01-1999	P.L. SCALA VIA CREMONA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 30376-20/07/98	8.891,30	0,00	269,44	8.621,86
A	93	01-01-1999	P.L. QUARTARONE VIA FO'	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 60065-21/03/97	11.885,79	0,00	360,18	11.525,61
A	94	01-01-1999	P.L. MOTTA-CONTARINO VIA DELLE SCIARE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 3041-24/4/97	6.040,11	0,00	183,03	5.857,08
A	95	01-01-1999	P.L. GUGLIELMINO ED ALTRI VIA SIRACUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OO.UU 1349-3/11/98	91.096,33	0,00	2.760,49	88.335,84
A	96	01-01-1999	VIA CATIRA S. LUCIA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.897.158,66	0,00	55.823,18	1.841.335,48
A	97	01-01-1999	EX S.P.8/II-IV	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.046.615,37	0,00	31.715,62	1.014.899,75
A	98	01-01-1999	EX S.P. 9	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			808.481,07	0,00	24.499,42	783.981,65
A	99	01-01-1999	EX S. P. 8/V	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			545.651,24	0,00	16.534,88	529.116,36
A	100	01-01-1999	EX S. P. 3/II	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.756.118,70	0,00	53.215,72	1.702.902,98
A	101	01-01-1999	EX S.P.8/III	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			509.666,37	0,00	15.444,44	494.221,93
A	102	01-01-1999	EX S.P. 73	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			159.971,43	0,00	4.847,62	155.123,81
A	103	01-01-2007	VIA ROMA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			201.501,22	0,00	4.912,68	196.588,54
A	104	01-01-2007	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			31.672,94	0,00	772,51	30.900,43
A	105	01-01-2007	VIA DUCA D'AOSTA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			13.817,99	0,00	337,03	13.480,96
A	106	01-01-2006	VERDE ATTREZZATO C.DA DRAGONESI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			106.785,44	0,00	2.252,42	104.533,02
A	108	01-01-2007	VIA MONACI MANTIA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			531.181,20	0,00	12.951,93	518.229,27
A	109	01-01-2007	VIA UMBERTO I	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			246.000,00	0,00	6.000,00	240.000,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
A	110	01-01-2007	VIA PUGLIA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			8.200,00	0,00	200,00	8.000,00
A	111	01-01-2007	VIA SOLDATO MESSINA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			20.500,00	0,00	500,00	20.000,00
A	112	01-01-2007	VIA RAGUSA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			8.200,00	0,00	200,00	8.000,00
A	113	01-01-2008	CIMITERO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			331.657,50	0,00	7.456,31	324.201,19
A	114	01-01-2008	FOGNATURA	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			27.571,98	0,00	656,48	26.915,50
A	115	01-01-2008	STRADE E PIAZZE COMUNALI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			2.572.957,74	1.959.647,00	84.186,28	4.448.418,46
A	116	01-01-2008	PARCHI E VERDE PUBBLICO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			500.543,91	0,00	10.744,17	489.799,74
A	117	01-01-2008	LAVORI IN CORSO D'OPERA C.DA DRAGONESI	Terreno	13)Immobilizzazioni in corso , Percentuale a zero			51.917,66	0,00	0,00	51.917,66
A	118	01-01-2008	ANFITEATRO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			1.425.458,60	0,00	33.939,49	1.391.519,11
A	119	06-08-2009	VIA EMPOLI	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		FERLITO ALFIO	22.120,88	0,00	1.958,91	20.161,97
A	120	31-12-2012	OPERE PUBBLICHE VIA MATILDE SERAO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		CESSIONE OPERE URBAN IZZAZIONE VIA M. SER AO	298.149,00	0,00	6.481,50	291.667,50
A	121	31-12-2013	QUADRATURA CONTO PATRIMONIO 2013	Terreno Strada	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			337.695,11	0,00	7.185,00	330.510,11
A	122	31-12-2014	IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Impianto	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			10.634,90	0,00	221,56	10.413,34
A	123	31-12-2014	PARCHEGGI DI VIA PIAVE	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali			4.265,14	0,00	0,00	4.265,14
A	124	31-12-2013	QUADRATURA DEL CONTO DEL PATRIMONIO 2013	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			274.424,05	0,00	0,00	274.424,05
A	125	31-12-2016	AREA IN SAN GIOVANNI LA PUNTA IN VIA CABOTO	Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali		FOGLIO DI MAPPA 4 - PARTICELLA 1914	0,00	0,00	0,00	0,00
B	1	01-01-1998	PALAZZO MUNICIPALE PIAZZA EUROPA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 1983,00	2.428.841,05	0,00	133.342,32	2.295.498,73

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
B	2	01-01-1998	EX MUNICIPIO PIAZZA PADRE ALLEGRA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 334,00	90.987,36	0,00	8.484,35	82.503,01
B	3	01-01-1998	CAMPO SPORTIVO COMUNALE VIA VERDINA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 958,11	236.415,19	0,00	16.328,16	220.087,03
B	4	01-01-1998	PALESTRA COMUNALE VIA VERDINA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ. 958,11	86.764,83	0,00	9.296,22	77.468,61
B	5	01-01-1998	PATTINODROMO VIA ASSISI	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 130,00	144.607,88	0,00	15.493,71	129.114,17
B	6	01-01-1998	ANFITEATRO ALL'APERTO INTERNO PARCO COMUNALE	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 316,00	773.382,42	0,00	34.648,11	738.734,31
B	7	01-01-1998	ASILO NIDO COMUNALE VIA MACELLO N. 47	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 270,00	134.196,03	558.623,00	20.002,58	672.816,45
B	8	01-01-1998	SCUOLA ELEMENTARE STATALE PLESSO VIA ROMA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 290,00	278.884,76	0,00	18.820,14	260.064,62
B	9	01-01-1998	SCUOLA ELEMENTARE STATALE PLESSO VIA PISA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ. 4245,00	591.023,12	0,00	50.790,76	540.232,36
B	10	01-01-1998	SCUOLA MEDIA STATALE E. FERMI	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 2592,00	999.483,02	302.336,00	91.287,98	1.210.531,04
B	11	01-01-1998	SCUOLA ELEMENTARE STATALE PLESSO VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 340,00	169.683,85	0,00	11.402,37	158.281,48
B	12	01-01-1998	SCUOLA ELEMENTARE STATALE PLESSO VIA MADONNA DELLE LACRIME	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 1440,00	289.215,93	0,00	30.987,41	258.228,52
B	13	01-01-1998	DEPOSITO VIA UMBERTO	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 59,00	8.883,03	0,00	619,75	8.263,28
B	14	01-01-1998	DEPOSITO VIA DELLA REGIONE	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 181,00	26.029,38	0,00	2.788,87	23.240,51

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
B	15	01-01-1998	IMMOBILE VIA MADONNA DELLE LACRIME	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ 330,00	43.382,42	0,00	4.648,11	38.734,31
B	16	01-01-1998	CAMPI POLIVALENTI TRAPPETO	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			65.073,54	0,00	6.972,17	58.101,37
B	17	01-01-2003	COMPLESSO IMMOBILIARE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		MQ. 2450,00	1.508.797,65	0,00	61.785,69	1.447.011,96
B	18	01-01-2003	APPARTAMENTO VIA BALATELLE 24	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		BENE CONFISCATO ALLA MAFIA	45.050,53	0,00	2.215,60	42.834,93
B	19	01-01-2003	IMMOBILE VIA BALATELLE 18	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar		BENE CONFISCATO ALLA MAFIA MQ. 190,01	103.962,81	0,00	5.112,92	98.849,89
B	20	01-01-2006	LAVORI IN CORSO D'OPERA	Fabbricato	13)Immobilizzazioni in corso , Percentuale a zero			1.725.031,26	0,00	0,00	1.725.031,26
B	23	01-01-2008	SCUOLA VIA MORGIONI	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			469.479,27	0,00	18.496,51	450.982,76
B	24	01-01-2008	SCUOLA ELEMENTARE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			1.160.146,45	0,00	45.335,78	1.114.810,67
B	25	01-01-2008	PROTEZIONE CIVILE	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			836.307,36	0,00	33.011,67	803.295,69
B	26	01-01-2008	CASERMA CARABINIERI VIA MORGIONI	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			1.475.920,75	0,00	55.199,34	1.420.721,41
B	27	01-01-2009	SCUOLA ELEMENTARE VIA TEANO	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			2.912.990,14	0,00	98.625,51	2.814.364,63
B	28	31-12-2012	ASILO NIDO MARIA STELLA VIGILA NTE - TRAPPETO	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			1.374.939,78	0,00	45.839,73	1.329.100,05
B	29	28-10-2013	VERDE ATTREZZATO VIA QUASIMODO E SALARIA	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			171.607,33	0,00	5.657,39	165.949,94
B	30	28-10-2013	ELISUPERFICE	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			424.380,36	0,00	13.990,56	410.389,80

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
B	31	31-12-2013	QUADRATURA CONTO PATRIMONIO 2013	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			33.983,50	0,00	1.120,34	32.863,16
B	32	31-12-2015	quadratura conto del patrimonio 2016	Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar			271.893,01	0,00	0,00	271.893,01
C	1	01-01-2014	CASA NON MEGLIO DESCRITTA UBICAZIONE QUARTIERE RAGONESI	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	2	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO S.P. S.G.LA PUNTA - VALVERDE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	3	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	4	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	5	01-01-2014	AREA ESTESA C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	6	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	7	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	8	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	9	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	10	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	11	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	12	01-01-2014	RELITTO STRADALE ESTESO VIA RAVANUSA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	13	01-01-2014	TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	14	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA SS. SALVATORE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	15	01-01-2014	TRATTO DI STRADA C.DA SS. CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
C	16	01-01-2014	TRATTO DI STRADA C.DA SS. CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	17	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA SS. CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	18	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO VIA UMBERTO E VIA CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	19	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	20	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO CONTRADA S.CROCE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	21	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	22	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA S. CROCE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	23	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	24	01-01-2014	AREA PROVINCIALE ESTESA VIA PROVINCIALE TRAPPETO - SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	25	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	26	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA SAN BASILIO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	27	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO FRAZIONE TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	28	01-01-2014	FABBRICATO FRAZIONE TRAPPETO PIAZZA REGINA ELENA 11 E 11/A TRATTO DI TERRENO	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	29	01-01-2014	FABBRICATO PIAZZA R. ELENA,12 COMP. DA 8,5 VANI + TRATTO DI TERRENO IN CS CONTR. TRAPPETO	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	30	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO FRAZIONE TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	31	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	32	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
C	33	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	34	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA SGROPPILO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	35	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA SGROPPILO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	36	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO CONTRADA SGROPPILO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	37	01-01-2014	FABBRICATO URBANO	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	38	01-01-2014	FABBRICATI URBANI	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	39	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ADIACENTE P.ZZA MATRICE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	40	01-01-2014	FABBRICATI URBANI	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			9.082,53	0,00	289,87	8.792,66
C	41	01-01-2014	FABBRICATO COMP. DA PIANO TERR VANI 1 + ACC E PIANO 1 DI 3 VANI + ACC.	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	42	01-01-2014	FABBRICATO VIA UMBERTO 8 2 VANI + ACC. + CORTILE	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	43	01-01-2014	RELITTO DI AREA URBANA VIA UMBERTO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	44	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	45	01-01-2014	AREA URBANA O SPAZIO ESTERNO ALLA CHIESA VIA IV NOVEMBRE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	46	01-01-2014	AREA URBANA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	47	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	48	01-01-2014	N. 2 TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
C	49	01-01-2014	ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE VIA PRINCIPE UMBERTO, 26	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	50	01-01-2014	N. 5 TRATTI DI TERRENO C.DA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	51	01-01-2014	N. 4 TRATTI DI TERRENO C.DA RAVANUSA-VIA DELLA REGION	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	52	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	53	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA SAN BASILIO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	54	01-01-2014	TRATTI DI TERRENO VIA CREMONA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	55	01-01-2014	N. 6 TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	56	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO VIA SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	57	01-01-2014	N. 3 TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	58	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ZONA PIETRA DELL'OVA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	59	01-01-2014	N. 3 TRATTI DI TERRENO ESTESI CONTRADA TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	60	01-01-2014	N. 2 TRATTI DI TERRENO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	61	01-01-2014	N. 2 TRATTI DI TERRENO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	62	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	63	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	64	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	65	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	66	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
C	67	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA PIETRA DELL'OVA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	68	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA PIETRA DELL'OVA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	69	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	70	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	71	01-01-2014	N. 33 TRATTI DI TERRENO (CT) PER UN TOT. DI MQ. 4568	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	72	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	73	01-01-2014	3 TRATTI DI TERRENO E VIA DELLE SCIARE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	74	01-01-2014	N. 14 TRATTI DI TERRENO CONTRADA CHIANTI PER UN TOTALE DI MQ.1666	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	75	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO VIA FISICHELLI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	76	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO CONTRADA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	77	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO CONTRADA PIANO MANGANELLI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	78	01-01-2014	FABBRICATI E TRATTI DI TERRENI VIA QUATTRO NOVEMBRE	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	79	01-01-2014	TERRENO ESTESO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	80	01-01-2014	APPARTAMENTO E N. 3 TRATTI DI TERRENO C.DA SGROPPILO	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	81	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA PIETRA DELL'OVA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	82	01-01-2014	TERRENO ESTESO (CT)	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	83	01-01-2014	N. 2 TRATTI DI TERRENO CONTRADA CAMPOSANTO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
C	84	01-01-2014	FABBRICATO E 5 TRATTI TERRENO VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	85	01-01-2014	N. 3 TRATTI DI TERRENO VIA CREMONA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	87	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO C.DA SANTA LUCIA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	88	01-01-2014	N. 1 FABBRICATO E N. 8 TRATTI DI TERRENO VIA DELLE SCIARE,95	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	89	01-01-2014	N. 3 TRATTI DI TERRENO LOCALITA SS. CROCIFISSO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	90	01-01-2014	AREA SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	91	01-01-2014	AREA COMUNE SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	92	01-01-2014	AREA VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	93	01-01-2014	TERRENO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	94	01-01-2014	AREA CONTRADA TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	95	01-01-2014	TERRENO SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	96	01-01-2014	AREA CONTRADA TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	97	01-01-2014	N. 3 TRATTI DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	98	01-01-2014	LOTTO N.6 CONTRADA GELATUSI VIA DONIZETTI NCT P.LLE 1012 ARE 00.26; 349 ARE 4.85;	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	99	01-01-2014	LOTTO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	100	01-01-2014	LOTTO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	101	01-01-2014	TERRENO LOCALITA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
C	102	01-01-2014	N. 4 TERRENI PIANO DELLE ZONE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	103	01-01-2014	TERRENO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	104	01-01-2014	TERRENO VIA DONIZETTI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	105	01-01-2014	LOTTO SAN GIOVANNI LA PUNTA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	106	01-01-2014	N. 4 TERRENI	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	107	01-01-2014	TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	108	01-01-2014	N. 3 TRATTI DI TERRENO C.DA TRAPPETO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	109	01-01-2014	N. 2 TRATTI DI TERRENO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	110	01-01-2014	N. 2 TRATTI DI TERRENO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	111	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO ESTESO C.DA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	112	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	113	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	114	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	115	01-01-2014	TRATTO DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	116	01-01-2014	ALLOGGI	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			1.154.246,27	0,00	36.837,65	1.117.408,62
C	117	01-01-2014	AREA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	118	01-01-2014	AREA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	119	01-01-2014	ZONA DI TERRENO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
C	120	01-01-2014	AREA EDIFICABILE MADONNA DELLE LACRIME	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	121	01-01-2014	AREA EDIFICABILE S.P. SAN GREGORIO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	122	01-01-2014	AREA EDIFICABILE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	123	01-01-2014	TERRENO C.DA VERDINA	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00
C	124	01-01-2014	TERRENI E CASE VIA UMBERTO - SANT'ANTONIO E C.DA VERDINA	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00
C	125	01-01-2000	IMMOBILE CON TERRENO VIA BALATELLE	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria		ACQU.AL PATRIMONIO CON DECR.DIPART. TER DEL 11/02/00 N.8827	118.790,24	0,00	4.345,99	114.444,25
C	126	01-01-2000	APPARTAMENTO VIA BALATELLE 24 ROSE SCALA 1 INTERNO 23	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria		ACQU. CON DECR. TERR 8825 DEL 16/03/00	51.475,78	0,00	1.883,26	49.592,52
C	132	18-02-2013	ATTO DI CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			4.550,00	0,00	150,00	4.400,00
C	133	23-04-2013	CESSIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
C	134	31-12-2013	QUADRATURA CONTO PATRIMONIO 2013	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			1.256.482,62	0,00	0,00	1.256.482,62
C	135	31-12-2013	QUADRATURA CONTO PATRIMONIO 2013	Fabbricato	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria			139.146,61	0,00	5.553,65	133.592,96
C	136	31-12-2014	TRATTO DI TERRENO TRAVERSA DI VIA FO'	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , (0%) beni da non ammortizzare			0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

ELENCO DEI BENI IMMOBILI (Anno: 2016)

Mod.	Progr.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/Categoria	Aggregazione Raggruppamento	Annotazioni	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza Finale
------	--------	-------------	-------------	------	---------------------	--------------------------------	-------------	-------------------------	------------	-----------	-----------------------

Modello	Consistenza Iniziale	Variazioni	Ammortamenti	Consistenza Finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)	66.363.427,24	1.959.647,00	1.699.552,77	66.623.521,47
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)	18.881.344,01	860.959,00	842.304,05	18.899.998,96
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)	2.740.774,05	0,00	49.060,42	2.691.713,63

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e di risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione .

Non a caso la Sezione Strategica del D.U.P. sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del P.E.G.

....., li/...../.....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....